

RADIOCORRIERE

ANNO XLII - N. 48

22 - 23 NOVEMBRE 1964 L. 70

OGGI SI VOTA

NOVEMBRE

22

DOMENICA

✠ SANTA CECILIA



76
PAGINE

70
LIRE

TRENTATRE' MILIONI DI ITALIANI ALLE URNE PER LE AMMINISTRATIVE

Domenica 22 novembre, trentatré milioni di italiani sono chiamati alle urne per il rinnovo delle amministrazioni locali. Si vota in 7475 comuni di tutta Italia: in 6136 per l'elezione sia dei consiglieri comunali che di quelli provinciali; nei rimanenti, o soltanto per i consiglieri provinciali, o soltanto per i comunali, non essendo ancora scaduto il mandato di molte amministrazioni. Dalla nostra copertina, la graziosa annunciatrice Rosanna Vaudetti vi invita a votare: per ciascuno di noi, il voto non è soltanto un diritto, ma un dovere sociale (Foto Bellia)

ci scrivono

programmi

Candidato

«Vorrei che pubblicaste sul Radiocorriere-TV l'indicazione del libro che venne citato nella trasmissione *Avventure delle parole* di Pietro Cimati, e che, secondo quanto detto, era ricco di curiosità e sorprese, anche per coloro che non amano il vocabolario. Anzi, vi propongo di pubblicare le notizie che riguardano la parola candidato, così d'attualità in questi tempi, se non altro per attenuare un poco la tensione che circonda gli odierni candidati» (Valerio F. Monza).

Adolfo Gabrielli ha pubblicato un volumetto dal titolo *Avventure nella foresta del vocabolario*, animato da osservazioni ed episodi che introducono ad una lettura ragionata del vocabolario. E gli esempi in esso illustrati dimostrano con sapienza che una opportuna considerazione del nostro linguaggio consente una serie di scoperte che sono insieme filologiche e psicologiche, che raccontano in brevi spunti la storia di un popolo, di un costume, di una tradizione. E' questo il caso della parola candidato, che deriva da un'usanza dell'antica Roma. In vista delle elezioni alle cariche consolari, pretorie o tribunitie che fossero, si vedevano girare per il Foro certi personaggi in toga bianca, resa ancora più candida da un bagno in una speciale sostanza gessosa: candidati vale quindi imbiancati, col gesso, appunto!

Tavola reale

«Nella prima trasmissione di *I grandi camaleonti* ho veduto una scena nella quale le dame

dell'epoca facevano un gioco che credo si chiami *Tavola reale*. Vi sarei molto grato se volesse cortesemente darmi chiarimenti su questo gioco, non avendo mai potuto sapere niente in proposito» (Carlo Alberto Gemmi - Firenze).



La Tavola reale è un gioco più conosciuto col nome di Tric-Trac. Non è possibile in breve spazio illustrare la complessa meccanica, che si svolge con dadi e pedine su una tavola apposta, divisa in due settori, su cui si dispongono, secondo varie usanze, le pedine. Scopo del gioco è di trasportare le proprie pedine nel campo avversario, seguendo le indicazioni delle gettate alterne dei dadi. Il gioco, in cui si mescolano abilità e fortuna, è vivacizzato dalla presenza di una posta, la cui entità è segnalata con appositi gettoni. Il Tric-Trac è di origine antichissima: alcuni ne attribuiscono l'invenzione agli Egizi, altri ai Fenici. Un gioco assai simile è rappresentato su suppellettili etrusche e romane. Persino il Machiavelli lo menziona, durante il suo soggiorno all'Albergo. Si tratta dunque di un gioco illustre, tanto che i tedeschi e i francesi del Seicento si disputarono a lungo il merito di esserne stati gli inventori. Ancora oggi è assai popolare nei Paesi mediterranei. L'etimologia del nome è incerta: alcuni hanno pensato che derivasse dalle parole greche tris trachus, cioè tre volte difficile, ma è più probabile che imiti semplicemente il rumore dei dadi che battono sulla tavola.

Tecnica del doppiaggio

«La radio ha trasmesso giorni fa, nella rubrica *Non tutto, ma di tutto*, alcune notizie circa la tecnica del doppiaggio cinematografico. Nel film trasmesso dalla televisione mi ha stupito a volte di sentire i bravi musicali non tradotti, al contrario delle parti parlate. Mi sono chiesto come è possibile ciò, se la registrazione è completamente nuova. Poiché non mi fu possibile seguire con attenzione l'ultima parte di quella trasmissione che rispondeva alla mia domanda, vi prego di ripeterla nella pagina dei lettori» (Lucio G. Todì).

Il doppiaggio sostituisce il dialogo registrandone la traduzione su una nuova colonna sonora con un procedimento di post-sincronizzazione realizzato in studi specializzati. I film destinati all'esportazione vengono generalmente forniti divisi in tre nastri: quello cosiddetto lavanda che serve per trarre un nuovo negativo, il nastro sonoro e musicale e quello dei dialoghi. Preparato un testo che abbia lo stesso numero di sillabe del dialogo originale e parole che corrispondano non solo all'espressione dei personaggi, ma anche al movimento delle loro labbra, il film viene proiettato insieme alle battute da leggere. Dopo una o due prove degli attori, si procede alla registrazione delle voci, scena per scena. Un sistema più accurato prevede invece un procedimento frase per frase. Il film viene suddiviso in varie sezioni secondo il numero dei dialoghi, che sono protetti a più riprese, mentre gli attori cui è affidata la sincronizzazione ripetono davanti allo schermo le frasi imparate

a memoria. Tra le diverse registrazioni si sceglie poi la migliore.

Grassi

«Grassi, colesterolo: ecco alcune delle parole ossessive del nostro tempo. Tutti se le ripetono a tavola, si avvelenano il cibo, e pochi, credo, ne sanno qualcosa di preciso. Anche per me si tratta di cose confuse, ma non per questo meno minacciose. La radio, parlando dell'alimentazione migliore per la vecchiaia, ha detto qualcosa in proposito. Io però ero disattento e così mi vorrei che il Radiocorriere-TV ci aiutasse, almeno a tavola, a vivere meglio» (F. Macola - Rieti).

I grassi sono nocivi alle persone anziane perché portano molte calorie e favoriscono l'obesità; sono inoltre accusati di favorire la formazione di colessterolo che precipitando sulle pareti delle arterie, provoca l'arteriosclerosi, processo considerato uno dei più importanti della senescenza. Ma non tutti i grassi hanno eguali proprietà nei riguardi dell'arteriosclerosi. Attualmente si distinguono due categorie di grassi: la prima comprende quelli che contengono acidi grassi saturi e che possono portare all'arteriosclerosi; essi sono: i grassi animali, il burro, le varie margarine, certi tipi di oli, come quello di oliva e quello di nocce di cocco. La seconda categoria di grassi comprende quelli che contengono acidi grassi non saturi, i quali favoriscono la diminuzione del tasso di colesterolo, mantenendolo meglio disciolto nel sangue; essi sono il grasso dei pesci, l'olio di mais, di girasole e di soia. Ciò che conta non è tanto impedire l'uso di grassi contenenti acidi grassi saturi, quanto mantenere un giusto equilibrio nella ragione alimentare tra i due gruppi di grassi.

portatile, che già mi era stata inviata in questo anno dietro mia richiesta?» (G. C. - Portofino).

No. La dichiarazione per gli apparecchi portatili, prevista dal D.P.R. n. 121 dell'1-3-1961, ha validità annuale e non viene inviata automaticamente negli anni successivi alla prima richiesta. Deve invece essere esplicitamente sollecitata dall'abbonato, dopo aver effettuato il regolare pagamento del canone e della T.C.G. per l'apparecchio installato nell'abitazione privata.

S. G. A.

lavoro

Nuovi assegni familiari.

«Ho sentito che sono aumentati gli assegni familiari e che noi lavoratori dell'industria avremo da riscuotere un bel po' di arretrati. Vorrei sapere quanti mesi ci saranno pagati» (Mario Belloni - Legnano - Milano).

Dal primo ottobre 1964 le misure degli assegni familiari sono state aumentate come segue: per ciascun figlio, lire mensili 5300; settimanali lire 1230; giornaliere lire 205. Per il coniuge rispettivamente lire 3874; 894; 149. Per ciascun ascendente rispettivamente lire 1885; 415; 72,50. In ultimo, l'aumento è stato stabilito inoltre con effetto dal 1° aprile 1965. Da tale data infatti, le misure degli assegni familiari saranno elevate come segue: per ciascun figlio, mensili lire 5720; settimanali lire 1320; giornaliere lire 220.

Assicurazione degli emigrati.

«Risiedo in Germania da qualche anno e qui conduco un lavoro indipendente. Non godo, dunque, di alcuna forma assicurativa. Prima di espatriare avevo iniziato il versamento volontario assicurativo all'I.N.P.S. Mi trovo ora nella impossibilità di incaricare una persona di fiducia perché continui per mio conto tale versamento. Come dovrò comportarmi?» (Giuseppe Paderno - Berlino).

Gli emigrati che non hanno possibilità di effettuare versamenti volontari alle assicurazioni sociali tramite persone di loro fiducia residenti in Italia, possono in via del tutto eccezionale eseguire tali versamenti a mezzo di rimesse postali. L'interessato dovrà anticipare, annualmente, l'importo dei contributi volontari che gli verranno accreditati sul suo conto. L'importo del versamento sarà quello prescelto a suo tempo dall'assicurato.

Pensione di reversibilità.

«La pensione di reversibilità, in seguito alla morte di mio marito, mi è stata concessa senza diritto agli arretrati. Io avevo inoltrato domanda di pensione dopo cinque anni dalla morte del marito avvenuta nel 1958, e quindi il diritto agli arretrati era caduto in prescrizione» (Maria Teresa Longarini - Cernusco sul Naviglio, Milano).

Siamo lieti di informarLa che la direzione generale dell'I.N.P.S. ha disposto che in base a nuove disposizioni di legge, lei avrà diritto a tutte

sportello

Libretto radio.

Al signor S. A. di Savora ed a molti altri nuovi abbonati alla televisione che ce l'hanno chiesto, ricordiamo che l'abbonamento TV è comprensivo di quello radio e che pertanto il libretto di iscrizione alle radio-audizioni deve essere restituito all'Ufficio del Registro che lo aveva emesso, annotandovi gli estremi del primo versamento per la televisione, dopo aver staccato le ricevute dei pagamenti precedentemente effettuati.

L'abbonamento è strettamente personale.

Il signor M. S. di Milano non può lasciare ad un vicino di casa, durante il periodo invernale, l'apparecchio che usa nella casa di campagna senza dare con il conseguente obbligo di un nuovo abbonamento da parte del cessionario.

Infatti l'abbonamento alle radiodiffusioni è strettamente personale ed è valido esclusivamente per il domicilio per il quale è stato emesso.

Apparecchio portatile.

Per il 1965 mi verrà inviata d'ufficio la dichiarazione necessaria per l'uso dell'apparecchio

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI		TV		RADIO	AUTORADIO *	
		utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo		auto con potenza fiscale non superiore a 26 HP	auto con potenza fiscale superiore a 26 HP
da gennaio	a dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450	L. 2.950	L. 7.450
» febbraio	» dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300	» 2.800	» 7.300
» marzo	» dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090	» 2.590	» 7.090
» aprile	» dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880	» 2.380	» 6.880
» maggio	» dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670	» 2.170	» 6.670
» giugno	» dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460	» 1.960	» 6.460
» luglio	» dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250	» 1.750	» 6.250
» agosto	» dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050	» 1.550	» 6.050
» settembre	» dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840	» 1.340	» 5.840
» ottobre	» dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630	» 1.130	» 5.630
» novembre	» dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420	» 920	» 5.420
dicembre	» dicembre	» 1.025	» 815	» 210	» 710	» 5.210
oppure						
da gennaio	a giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	L. 1.750	L. 6.250
» febbraio	» giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050	» 1.550	» 6.050
» marzo	» giugno	» 4.085	» 3.245	» 840	» 1.340	» 5.840
» aprile	» giugno	» 3.065	» 2.435	» 630	» 1.130	» 5.630
» maggio	» giugno	» 2.045	» 1.625	» 420	» 920	» 5.420
giugno	» giugno	» 1.025	» 815	» 210	» 710	» 5.210
RINNOVI *		TV	RADIO	AUTORADIO		
				auto con potenza fiscale non superiore a 26 HP	auto con potenza fiscale superiore a 26 HP	
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450		
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 4.250		
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250		
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650		
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650		

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

* Gli importi indicati sono comprensivi della Tassa di Concessione Governativa se dovuta a norma delle vigenti disposizioni di legge.

LA SUA SCHIUMA... UNA CREMA! è LUX

con Skin Purity Cream,
rende morbida la pelle e la tonifica
...lo senti all'istante per la sua morbida carezza... nulla è più soffice della schiuma
cremosa di LUX! LUX ti lascia veramente limpida; lo sai dalla pelle
vellutata e vibrante, così deliziosamente profumata...
Un profumo fresco e gentile, il profumo di LUX, il sapone di 9 stelle su 10.



*Saponetta e Cofanetto LUX sono in 5 meravigliosi colori
LUX È UN PRODOTTO LEVER GIBBS*



*Scilla Gabel dice: "LUX? Mi piace per la sua schiuma così cremosa
e ricca, per la pelle morbida che mi lascia, per il
suo profumo veramente delizioso!"*

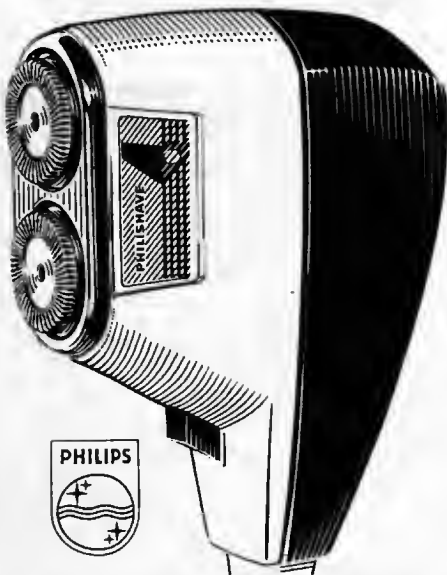
Scilla Gabel

LUX ti offre regali di gran marca con la raccolta PUNTI
...la sola raccolta con tanti prodotti d'alta qualità per la toilette, la casa, la cucina



PHILIPS

A TESTE SNODATE



PHILISHAVE 800S

IL PIU' NUOVO E PIU' MODERNO RASOIO ELETTRICO DEL MONDO PERFEZIONE E RAPIDITA' CARATTERIZZANO IL NUOVO PHILISHAVE 800S

LE SCANALATURE ONDULATE AUMENTANO LA SUPERFICIE DI RASATURA DEL 23%

ESIGETE IL CERTIFICATO DI GARANZIA PER PARTECIPARE AL GRANDE CONCORSO A PREMI (2 AUTOVETTURE FIAT 500)

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER L'ITALIA: SAC. MELCHIONI - MILANO

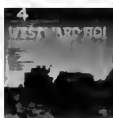
DISCHI NUOVI

Il Festival di Zurigo



Fra le canzoni presentate all'ormai tradizionale appuntamento in Svizzera, trasmesso anche quest'anno in TV, alcune sono già state incise in 45 giri. Fra queste segnaliamo l'orecchiabile *Un bouillonnement*, presentata da Joe Fedeli. Sul verso dello stesso disco «Polydor», *Gioco d'azzardo*. Dal canto suo, la «King» ha edito *Hully gully paesano*, che Aurelio Fierro ha intonato come una moderna tarantella. Sul verso del disco un «cha cha cha» intitolato *La gonnà scozzese*. Wilma De Angella ha presentato a Zurigo una dolce canzoncina: *Gargon*. Sul verso del disco «Philips», *I ragazzi dell'amore*, un pezzo molto melodico.

Musiche da film



Le canzoni del film western tornano ad essere le protagoniste di un microsolco. Ma questa volta è stato aggiunto qualcosa: il colore smagliante della stereofonia della serie «Phase 4 stereo spectacular» della «Decca». Il 33 giri (30 cm.) edito in questi giorni è stato inciso da una grande orchestra, quella di Roland Shaw che si è prefisso di dare una particolare enfasi a motivi conosciuti, dal famoso *I cavalieri del cielo*, già già, per dodici pezzi, fino a *Mezzogiorno di fuoco*. Un disco di atmosfera, perfettamente riuscito.



Ennio Morricone è l'autore delle musiche del film «L'Amico più caro». Per un pugno di dollari «ed è lui stesso che dirige. Perché, tra i due motivi dominanti della film sono stati incisi in 45 giri dalla «R.C.A.». Come era logico attendersi, Morricone non solo ha creato musiche d'ambiente con sapiente tocco, ma le ha colorite con una interpretazione davvero suggestiva.

Musica leggera



Alla vigilia della stagione invernale si affaccia un gruppo di giovani, molitoli del «gala», con un puntano, con buone ragioni, al successo. Fra questi segnaliamo Giancarlo Maria Longo, un cantautore confidenziale, in *Gripio d'ottobre*, una canzone lenta, piena d'atmosfera (45 giri «Ri-Fi»); il duo Antonio e Corrado, melodici puri che interpretano gradevolmente la canzone *Solo un momento fa* (45 giri «A.R.C.»); Walter, un neomelodico, che impiora, alla maniera di Boby Solo, *Fimme fermati su un 45 giri* «A.R.C.», che reca sul verso *Oro*, un altro pezzo dello stesso tono; Robert Cogoli che interpreta la ritmata *Angela Jones* (45 giri

«Philips»); Lauro Minzoni a i suoi *Comets*, un complesso da «night», che esegua *Twist at night club* e *Severo con te* (45 giri «Philips»); Giordano Colombo, alla sua seconda prova dopo il Festival di Napoli dove ha cantato *Comme*, presenta ora *Se mi vuoi bene*, un pezzo ritmato, di buona ispirazione (45 giri «Juke-box»); e infine il tedesco Bernd Spier, alla sua prima prova in italiano in *I miei baci non puoi scordare*, un bel motivo di ispirazione vagamente western (45 giri «C.B.S.»). Sul verso del disco, *Le ragazze che ho baciato*, un motivo orecchiabile che Spier interpreterà con molta misura.



Kenny Rankin è un giovane americano dalla voce stranamente rassomigliante a quella di Nat King Cole. Ha appena lanciato contemporaneamente in America e in Europa. Per lui Marchetti e Sansone hanno scritto una canzoncina, *Soltanto ciao*, che potrebbe entrare nel repertorio di Caterina Valente e Patrizia Testa. Ogni giorno che verrà, un lentissimo ritmo romantico. Dai che avrete capito che Rankin è tutt'altro che un urlatore. Il disco, a 45 giri, è della «C.B.S.».



Lando Fiorini è uno fra i pochi giovani che credono nella canzone tradizionale. Dopo il suo microsolco «Roma mia», ecco un nuovo 45 giri presentare due motivi («Sempre qui» e *L'amico più caro*) che s'ispirano alla linea melodica pura, quella che finora trovava soltanto in Tajoli e Claudio Villa gli autentici custodi. Il disco è edito dalla «Ricordi».



Jimmy Fontana ha ormai trovato, nelle canzoni ritmiche, la sua strada. Dopo il successo estivo di *O te o reana*, tenta il bis con due nuovi pezzi che lui stesso ha scritto in collaborazione con Gianni Nocella. E quanto tempo durerà *La notte che con partito*. Il secondo, particolarmente orecchiabile, ci sembra indicato per ottenere una rapida popolarità. Anche grazie alla scaltrezza interpretativa di Jimmy.



Non ho fretta per omarti e Una lacrima sul viso, le due canzoni che quest'anno hanno raccolto i più vasti consensi fra il pubblico, hanno fornito materiale per due ennesimi pezzi di bravura del direttore d'orchestra francese Franck Pourcel. I due pezzi, che ci vengono restituiti sottoforniti in ogni loro sfumatura e arricchiti da un'orchestrazione indovinata, sono in-

cisi su un nuovo 45 giri della «Voce del Padrone».



Wayne Newton, il giovanotto dalla voce suggestiva che lancia *Cuore in America*, per la prima volta si presenta con due canzoni interpretate in italiano: *Ciao mia Lucy* e *Se tu, due pezzi americani che hanno trovato una buona versione nella nostra lingua grazie a Specchia e a Fiorentini*. Newton, dal canto suo, conferma le sue ottime doti canore, e non ci sarebbe di che stupirsi che un altro cantante americano, altrettanto rapidamente il vanto del «best sellers» qui da noi. Una buona iniziativa: la busta reca le parole delle due canzoni. Il 45 giri è edito dalla «Capitol».

Mimi Berlé, la giovane cantante calabrese che i telespettatori già conoscono, presenta un moderno «surf»: *Ed ora che abbiamo litigato*. Sul verso dello stesso 45 giri della «Juke-box», *Non pentirti dopo*. I due pezzi sono entrambi modernissimi e piaceranno al giovane anche per la particolare intonazione che ad essi sa dare la cantante.

Musica classica



Delle dodici e più opere di Camille Saint-Saëns l'unica a sopravvivere è *Sansone e Dalia* (3 dischi V.d.P. Angel stereo e mono). Considerando che sta fuori del suo tempo per l'attaccamento alle forme classiche e la scarsa originalità nell'uso di esse, Saint-Saëns è una figura alla quale le storie della musica danno poco risalto. In realtà il suo rapporto alla tecnica compositiva o teatrale è quasi nullo, ma ciò non basta per negare valore a molte pagine gentili, colorite, espressive. La sua aspirazione non era di strappare lacrime, ma di farci facendo leva sui sentimenti, ma semplicemente di comporre della «bella musica». E questa meta egli l'ha raggiunta più volte grazie alla padronanza assoluta del linguaggio armonico, alla vena melodica e ad un gusto raffinato. Nei *Sansone e Dalia* queste qualità vengono continuamente alla luce in arie dal disegno affascinante come quella di Dalia nel primo atto («Printemps qui commence») o in vivaci pezzi di insieme o nel coro degli Ebrei con richiami al canto gregoriano o ancora in danze di sapore orientale. L'interpretazione dell'orchestra dell'Opéra di Parigi diretta da Georges Prêtre è brillante, dando rilievo alla eleganza strumentale della partitura. Rita Gorr interpreta a meraviglia il personaggio di Dalia nel suo aspetto di seduttrice sottovoce, ma per l'elemento demotico, Jon Vickers è un Sansone senza rudezza e Ernest Blanc il gran sacerdote filisteo.



I due poemi sinfonici più noti di Respighi, *Le fontane di Roma* e *I pini di Roma*, sono eseguiti dall'orchestra filarmonica di Trieste sotto la guida di Francesco Mander. Pur accentuando i contrasti, specialmente negli *Fontani di Roma*, il direttore non carica i colori di questi brani, il cui contenuto, tranne qualche debolezza come il pizzolo degli uccelli nei *Pini*, è più musicale che descrittivo.

HL. FL.



fra un
istante
lui ti
guarderà

l'ultimo tocco che ti fa splendida:

taft

(taft, l'unica lacca con Seclair*)
cura di splendore

Oggi puoi osare la pettinatura più affascinante: un soffio di *taft* la mantiene perfetta... e con qualcosa di più: lo splendore! Perché *taft* contiene Seclair*, la cura di splendore per i tuoi capelli! *taft* con Seclair* protegge e dà vitalità ai capelli perché li avvolge in un velo invisibile, splendente. *taft* è la lacca studiata con più cura:

la produce Testanera, la casa mondiale specializzata nella cosmesi dei capelli.

bombola normale L. 750, grande L. 950, super L. 1450

*Registrato Testanera



Prenotate!

400 pagine,
365 ricette di cucina,
ripartizione spese,
calendario, notizie
utili.
Splendida edizione
illustrata a colori.



Prenotate
la Vostra copia
dell'utile libro
CIRIO per la CASA 1965
inviando raccom. a
CIRIO - NAPOLI
Ufficio "RC.", sei
etichette di ZUPPE
CIRIO assortite,
compreso Minestrone.



Unite il
Vostro nome,
cognome e
indirizzo, riceverete il bel libro al più presto.

ci scrivono

(segue da pag. 2)

le rate di pensione maturate
dal 1° gennaio 1953.

Ore perdute.

«Come sarà esaminata dall'Istituto di previdenza sociale (Cassa integrazione guadagni) la perdita delle ore lavorative degli operai dell'edilizia in seguito allo sciopero dei pubblici trasporti?» (Commissione provinciale per l'edilizia - Palermo).

La questione sarà sicuramente esaminata separatamente e nei confronti dei lavoratori che non hanno potuto raggiungere il cantiere in conseguenza di quello sciopero e nei confronti degli operai che, pur essendosi regolarmente presentati al lavoro, non hanno potuto svolgere la loro attività a causa dell'assenza dei lavoratori che

duecento lire per tutti gli automobilisti che vogliono attraversare il quartiere stesso, percorrendo una strada che vi passa in mezzo. La strada è privata, sia pure (ha scritto il medico), ma sia di fatto che permette di andare con una certa sollecitudine da un certo luogo ad un altro, evitando altre strade (pubbliche) più lunghe e più affollate. Ora, giorno la il medico fu chiamato con urgenza al capezzale di una persona colpita da infarto, e proprio per far presto imboccò con la sua auto la famosa strada privata. I guardiani addetti al pedaggio gli chiesero le duecento lire, egli le rifiutò ed allegò la necessità e l'urgenza del suo spostamento, ma quelli non ne vollero sapere. Conclusione: il medico dovette fare marcia indietro, percorrere la strada pubblica ed arrivare

ABBONATEVI AL RADIOCORRIERE TV PER IL 1965

A tutti coloro che effettueranno subito un nuovo abbonamento annuale al **RADIOCORRIERE TV** per il 1965 verranno inviati **gratuitamente** i numeri del settimanale sino al 31 dicembre 1964.

L'abbonamento annuale costa L. 3.200 e può essere effettuato sul c/c postale 2/13500 intestato al Radiocorriere TV, via Arsenale 21 - Torino.

svolgevano con loro opera comune. In ogni caso, la decisione spetterà proprio a codesta commissione. Tutto dovrebbe risolversi quindi con la concessione della integrazione salariale da parte della Cassa.

Lavoratrice in convento.

«Dimessami dal lavoro, sono entrata in un Ordine religioso e nello stesso tempo mi sono iscritta all'Ufficio di collocamento della mia città per ottenere la indennità di disoccupazione. Ne ho diritto?» (Suor Elisabetta - Pescara).

Prima che vengano pronunciati i voti, gli aspiranti alla vita religiosa devono sottoporsi ad un periodo di noviziato durante il quale, non essendo definitivamente acquisito lo stato religioso, possono iscriversi nelle liste dei disoccupati ed adempiere gli obblighi previsti dalla legge (controllo dello stato di disoccupazione) per ottenere la speciale indennità.

g. d. i.

L'avvocato di tutti

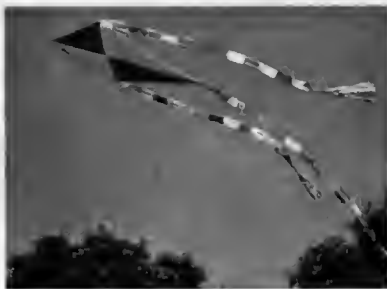
Il medico economo.

«Un sanitario della città in cui abito ha scritto una vibrante lettera ai giornali per deplorare che una certa società privata, proprietaria di un vastissimo quartiere abitato, abbia imposto un pedaggio di

al letto dell'animalato con notevole ritardo, a tutto rischio della vita di costui. E' lecito, in casi del genere, rifiutare il passaggio gratuito?» (L. T. - X).

Si può mettere in discussione se sia lecito rifiutare il passaggio gratuito, in caso di necessità e di urgenza, solo quando questa necessità e questa urgenza siano evidenti, oppure siano documentate e provate. La semplice asserzione, sia pur proveniente da un medico, non basta a dar prova della necessità e dell'urgenza. Dunque, direi che quei tali guardiani addetti all'esazione del pedaggio fecero il loro dovere e che il pedaggio poteva essere legittimamente preteso anche nei confronti del nostro medico. Di chi la colpa, se l'animalato fosse intanto morto? Non certo della società privata e dei suoi addetti, che non avevano avuto alcuna dimostrazione della necessità e dell'urgenza di varcare i cancelli della strada privata da parte del medico. Questo è il punto della questione. Visto che vi era tanto bisogno di accelerare subito al letto dell'animalato, perché il medico non pagò le duecento lire, salvo poi a reclamare ed a farselo rimborsare? Perché tornò indietro a prese la strada più lunga? Dunque, la vita dell'animalato non valeva duecento lire che si sarebbero oltre tutto potute inserire nel conto? (Scusi, caro signore, è ben sicuro di aver riferito bene la lettera di quel sanitario? Io ne dubito un poco).

a. g.



è la vostra montagna di **aria pura...** è il vostro cielo di **aria nuova...** è la vostra isola di **aria fresca...**



FL 64-02

...è aria **Florient** la nuova atmosfera di casa vostra

Uno spruzzo di Florient, e subito una deliziosa freschezza vi circonda e fa più accogliente la vostra casa.

Concedetevi spesso il piacere di Florient... quel buon profumo di aria nuova, così fresco e persistente, sarà il profumo di casa vostra.



Florient vi offre quattro delicate fragranze per la nuova atmosfera di casa vostra: fiori di prato, fiori di melo, fiori amari, lavanda.



FLORIENT PARTECIPA ALLA RACCOLTA PUNTI QUALITÀ

AUT. MIN. N. 91702 - 15/4/64



COLUMBIA
CEIAP

LA COLUMBIA PICTURES
PRESENTA

IL MONDO SENZA SOLE

UN FILM DI JACQUES-YVES COUSTEAU

CON L'EQUIPE DELLA NAVE "CALYPSO"

FOTOGRAFIA DI **PIERRE GOUPIL**

MUSICA COMPOSTA E DIRETTA DA **SERGE BAUDO**

MONTAGGIO DI **GEORGES ALEPEE** PRODOTTO DA **JACQUES MAUGER**

UNA CO-PRODUZIONE ITALO-FRANCESE CEIAP (ROMA)
FILMAD-LES REQUINS ASSOCIES-ORSAY FILMS (PARIS)
TECHNICOLOR



OGGI
UNA QUALITA'
NUOVA PER
LA LANA
LA PIEGA
PERMANENTE

Quando acquistate
un abito confezionato
di pura lana
se volete
che i pantaloni
conservino sempre
ed in ogni circostanza
una piega impeccabile,
senza bisogno di stirarli,
esigete
questa etichetta



che troverete
applicata
a tutti gli abiti



CAESAR

ANCHE IL VOSTRO ABITO

DEVE ESSERE DI LANA

CINCILLA

UN INVESTIMENTO DI DENARO SICURO - REDDITIZIO DIVERTENTE - FACILE

LA CHIF-AMERICAN FORNISCE OGGI IN ITALIA I MIGLIORI CINCILLA DA RIPRODUZIONE CHE GARANTISCONO I PIÙ ALTI REDDITI.

Il cincilla è un grazioso animalletto appartenente alla famiglia dei roditori. Possiede la più preziosa pelliccia esistente al mondo, è di carattere socievole, è pulitissimo e molto tranquillo. Allevarlo secondo il metodo della CHIF-American, è estremamente facile, più che allevare un uccellino. Basta disporre di un locale asciutto a temperatura moderata (una stanza del proprio appartamento, una cantina abbastanza illuminata, un'autorimessa, ecc.). Le cure richieste sono così semplici da poter essere effettuate nel tempo libero anche da coloro, e sono i più, che si dedicano ad altre attività. Tenere cincilla presso di sé non comporta alcun fastidio. Il loro pelo non raccoglie parassiti, non sono facilmente soggetti a malattie e oemmeo gli escrementi emanano cattivi odori.

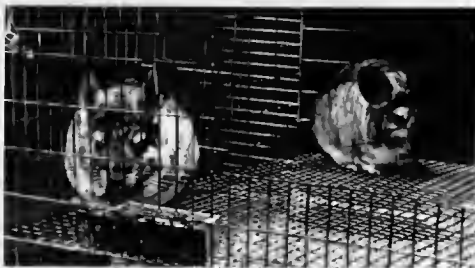
FORTISSIMO REDDITO

Oltre a costituire un piacevole hobby, un riposante quotidiano quarto d'ora di divertimento, l'allevamento del cincilla è sicuramente una delle più remunerative forme di investimento di capitale che oggi si conoscano, potendo rendere più del 60 % annuo.

I cincilla di alta selezione, come quelli della CHIF-American, sono molto prolifici, in quanto ogni femmina può partorire in media due volte all'anno, con circa due piccoli per parto, mentre l'attività riproduttiva si mantiene inalterata per 10/12 anni. Non esistono problemi per l'alimentazione, potendosi somministrare dei mangimi già pronti, il cui costo si aggira sulle 5/6 lire giornaliere per capo.

Non occorrono grosse somme di denaro per iniziare l'allevamento di queste simpatiche bestiole. Il costo medio di una singola coppia va da un minimo di 200.000 lire in avanti. Risultati più rapidi e consistenti si ottengono tuttavia affiancando un maschio a più femmine (solitamente 4 o 5), il che consente di accrescere il numero di animali in minor tempo e con minor spesa. Quando ci si accinge ad allevare cincilla è però molto importante affidarsi ad una casa seria e qualificata, la quale dia sicure garanzie sia sul piano commerciale che su quello economico.

La CHIF-American di Firenze, nell'ambito dello sviluppo della sua organizzazione su scala nazionale, è in grado di offrire ai neo-allevatori una serie di facilitazioni che li sollevano da qualsiasi rischio connesso all'allevamento.



ANIMALI TRA I PIÙ BELLI DEL MONDO. I cincilla della CHIF-American provengono da allevamenti altamente selezionati. Si tratta di animali di notevole pregio, ciascuno dei quali è corredato di un regolare certificato che attesta l'origine e ne garantisce la qualità.

RIACQUISTO DEI CUCCIOLI

È estremamente importante per l'allevatore disporre di uno sbocco per la sua produzione. Non tutti infatti hanno la possibilità di provvedersi con i propri mezzi, né possono permettersi di tenere per molto tempo del capitale immobilizzato.

Ad essi la CHIF-American viene incontro stipulando, contemporaneamente alla vendita, un contratto con il quale si impegna a riacquistare i cuccioli ad un prezzo molto remunerativo che viene immediatamente fissato. In tale modo l'allevatore conosce in partenza quello che sarà il suo guadagno e non si trova esposto a spiacevoli sorprese.

ASSISTENZA AGLI ALLEVATORI E STRETTA COLLABORAZIONE AI PRINCIPIANTI

Grazie alla sua profonda esperienza nell'allevamento del cincilla su vasta scala, la CHIF-American affianca i neo-allevatori sin dai primi passi, con suggerimenti tecnici circa l'impianto dell'allevamento, fornitura di gabbie e mangimi a prezzi molto convenienti, nonché con consigli pratici sul modo più razionale per aver cura dell'allevamento stesso. Né l'assistenza si arresta dopo la vendita dei riproduttori. La sua perfetta organizzazione segue costantemente l'allevatore e gli è di valido aiuto in ogni sua necessità.

MASSIMA GARANZIA

La CHIF-American offre, a chi intende acquistare presso di lei i cincilla da allevamento, le più ampie garanzie. Essa, tra l'altro, sostituisce gratuitamente l'animale che dovesse morire entro il periodo di ambientamento con altro di uguale graduazione. Qualora, invece, la morte sopravvenisse entro dodici mesi dalla consegna, l'animale deceduto viene sostituito con altro di pari selezione, con un fortissimo sconto sul prezzo di listino. La CHIF-American si impegna inoltre a sostituire quegli animali (maschi o femmine) che, dopo un anno, siano risultati sterili.

Tutte queste forme di garanzia, attraverso le quali la CHIF-American trasferisce su di sé gli eventuali rischi di un insuccesso iniziale, onde consentire all'allevatore di intraprendere l'attività senza preoccupazioni ed incertezze, sono espressamente elencate nel contratto di vendita e diventano vincolanti per la Casa a tutti gli effetti. La CHIF-American è a disposizione di tutti per ulteriori informazioni e sarà lieta di spedire gratuitamente, a chiunque ne faccia richiesta mediante l'invio del tagliando in calce, l'interessante opuscolo « Vita e rendimento del cincilla », dal quale è possibile avere più dettagliate notizie sull'allevamento del cincilla e sulle sue possibilità di reddito.

Spettabile CHIF-AMERICAN, Viale Dei Mille 2/r, FIRENZE
Vi prego spedirmi GRATIS l'opuscolo sulla « VITA E RENDIMENTO DEL CINCILLA »

Cognome _____

Nome _____

Via _____

Città e Prov. _____

D _____

SCRIVERE IN STAMPATELLO, RITAGLIARE E SPEDIRE

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 41 - N. 48 - DAL 22 AL 28 NOVEMBRE 1964

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo
Direttore responsabile: GIGI CANE

SOMMARIO

Radio e TV per le elezioni di u. z.	11
Principessa, violini e champagne di Riccardo Morbelli	12-13
Il gioco della verità di « Specchio segreto » di Venerio Ochetto	14
La scomparsa di Aldo Silvani di c. m. p.	14
India tollerante e paziente di m. d. b.	15
Mafa Harl fuori dal mito di Bruno Borbicini	16-17
La lunga via dei diamanti di Giuseppe Lugato	18-19
Napoleone consola a vita nel settimo episodio dei « Grandi camaleonti »	20-21

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: L'eredità di Kennedy - Cavalcata dell'operaia francese	28-29
Lunedì: I varsetti cinesi di Confucio - Stanotte sorgerà il sole	32-33
Martedì: Segretario a mezzanotte - Un maestro del '900 - Canti sull'Hudson	36-37
Mercoledì: Napoli contro Rio de Janeiro - Legittima difesa	40-41
Giovedì: Corride e torari in « Anteprima » - Namico pubblico	44-45
Venerdì: Congresso Eucaristico a Bombay - Il macchiettarlo	48-49
Sabato: Svegli, ragazzi! - Senza fissa dimora	52-53
Radio 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51; 54-55	
Radio locali	56-58-59-60-61-62
Esteri	63
Filodiffusione	64-65

RUBRICHE

TRA I PROGRAMMI RADIO DELLA SETTIMANA

Nazionale: Con Gavazzani durante le prove dei « Vespri Siciliani » - « Scallertati » di Garofano Rovetta - « Campione di pianoforte » di Alan Sharp	24-25-26-27
Secondo: La vita comoda - Parla Radio Libertà	
Terzo: « Cantata a su Modigliani » - « I condottieri » di Claudio Novelli - Bruno Buozzi - Isacco Newton e il Saicento	
Laggiamo Insieme	22
Quel I ragazzi	66-67
La donna e la casa	68-69-70-72-73
Dischi nuovi	4
Risponda il tecnico	56
Personalità e scrittura	74
Si scrivono	2-6
L'avvocato di tutti	6
La schadina dal totocalcio	30
Oroscopo	75

Editore: ERI - EOZIONI RAI RAOIOTELEVISIONE ITALIANA

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Tel. 67 65, 67 66
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, Int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arratrato Lire 100

Esteri: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Italia sh. 1/10; Monaco Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. 1,4.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3.200; Semestrali (26 numeri) L. 1.650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5.400; Semestrali L. 2.750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 63
Ufficio di Milano, p.zza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 443
Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

I servizi d'informazione per la consultazione popolare di domenica

RADIO E TV PER LE ELEZIONI

Una cinquantina tra giornalisti, dattilografe e commessi mobilitati per due giorni - con telescriventi, calcolatrici, lavagne magnetiche, registratori, macchine da scrivere, televisori - allo scopo di fornire notizie sicure e aggiornate sui risultati elettorali

Gli elettori che, dopo aver votato, attendono con emozione o curiosità l'esito della consultazione elettorale, e si spazientiscono perché, a differenza di quel che avviene nei Paesi dove le votazioni si effettuano con apparecchiature elettroniche, in Italia debbono passare anche quarantotto ore prima di conoscere con esattezza come sono andate le cose, e vorrebbero quindi che i giornali stampati o radiofonici o televisivi avessero il potere divinatorio di anticipar loro cifre e percentuali, non sanno forse quanto sia febrile la vigilia di ogni elezione e quanto sia affannosa, ad elezioni avvenute, l'attività dei servizi di informazione d'ogni tipo, in gara tra loro per raccontare prima degli altri ciò che lettori, ascoltatori e telespettatori sono desiderosi di sapere.

Rapidità ed esattezza

Naturalmente la rapidità, in questi casi specialmente, è nemica dell'esattezza. E se i giornali possono permettersi qualche distrazione, che corregeranno nell'edizione successiva, radio e TV non possono ammettere «refusi», errori di stampa. La loro natura e la grande massa degli ascoltatori esigono più che in ogni altra circostanza informazioni obiettive, cioè nella fattispecie, rigorosamente ufficiali. I quotidiani ricorrono, per raccogliere il più presto possibile le cifre elettorali, a corrispondenti locali, provinciali e regionali. Le redazioni ronzano di calcolatrici sempre in azione, che sommano, sommano, sommano anche piccoli numeri pervenuti da un piccolo comune, e così i loro totali s'ingrossano continuamente ma confusamente, dando spesso l'impressione di vittorie degli uni e di sconfitte degli altri, che non troveranno conferma quando tutti i conti saranno terminati. E anche questo è un inconveniente che radio e TV debbono evitare, di lasciar ludere qualcuno su macro-

scopici successi o su macroscopici insuccessi di questa o di quella lista, solo perché i dati pervenuti dalla periferia riguardano zone in cui un partito, più d'un altro, ha ottenuto i consensi dei cittadini.

Il «meccanismo»

Radio e TV quindi, nelle ore che seguiranno le votazioni del 22 e del 23 novembre, attingeranno le notizie elettorali esclusivamente alla fonte abilitata a fornirle, cioè il Ministero dell'Interno. Un particolare servizio di telescriventi è stato installato tra Viminale e centro TV di Via Teulada, così che gli uffici elettorali dello Stato possano comunicare le cifre esatte e definitive a mano a mano ch'esse siano state controllate, sommate ed elaborate per circoscrizione.

Il lavoro di traduzione, per così dire, in termini di notizia radiofonica o televisiva sarà accentrato in un grande studio della TV, lo studio 3, lo stesso che ha ospitato durante la vigilia gli incontri tra stampa e partiti per «Tribuna elettorale». Una grande redazione posticcia è stata allestita dagli scenografi televisivi, con pareti di cartone, porte, finestre, soffitti già utilizzati per commedie, drammi, riviste. In questi effimeri uffici, costruiti secondo una pianta razionale fornita dalla direzione dei servizi giornalistici, e riempita con telescriventi, macchine per scrivere, calcolatrici, lavagne magnetiche, registratori e, naturalmente, televisori, una cinquantina tra giornalisti, dattilografe e commessi resteranno mobilitati per circa due giorni, e forniranno ai successivi Giornali radio e ai Telegiornali ordinari e straordinari, le notizie sicure ed aggiornate dei risultati elettorali.

L'operazione seguirà una specie di catena di montaggio: dalla comunicazione dei numeri per telescrivente, alla distribuzione degli stessi agli uffici competenti secon-

do province e regioni, al confronto con le elezioni amministrative e politiche passate, al computo delle percentuali, alla preparazione delle cartelle che gli annunciatori della radio leggeranno quasi ogni mezz'ora, o dei particolari cartelli in carta ruvida che verranno mostrati ai telespettatori. Il Telegiornale si servirà anche stavolta d'un particolare sistema elettronico che, con un movimento di tendine incrociate e una inversione dal positivo al negativo, mostrerà le cifre bianche su fondo nero (che in TV risaltano meglio) e le scoprirà una ad una, dando l'impressione a chi assiste ch'esse si vadano formando davanti ai suoi occhi, come avviene su certe pubblicità luminose.

Ma al di là dell'organizzazione e degli espedienti tecnici, il problema numero uno, almeno per quel che riguarda radio e televisione, è quello della precisione. Non solo la singola cifra deve essere esatta, ma il quadro d'insieme, quando i risultati sono ancora parziali, non deve falsare la situazione, né alimentare speranze o timori che poi non troveranno riscontro sulla tabella dei risultati completi e definitivi. I giornali stampati si sbizzarriscono, in questi casi, a riferire il primo risultato giunto in redazione, che di solito riguarda una sezione centrale della propria città o ad un piccolo paese della provincia, dove hanno votato poche decine di elettori. Sono note di colore, più che notizie: ma il «colore», soprattutto in casi di questo genere, non si addice ai servizi radio-televisivi, come non si addicono le considerazioni avventate né i confronti superficiali.

Un duplice confronto

Dopo ogni elezione — gli elettori vi sono ormai abituati — ciascun partito cerca di interpretare il risultato in maniera da poter giustificare in qualche modo un grido di vittoria o,

quanto meno, un sospiro di soddisfazione. In realtà c'è solo un criterio di confronto tra i concorrenti, a gara finita: quello delle percentuali. Il numero dei votanti varia da consultazione a consultazione, ed è perciò che un partito, pur avendo ottenuto meno voti che in passato, può considerarsi obiettivamente vincitore, o viceversa; è il piccolo numero della percentuale, magari con la differenza d'un modesto 0,1 a rivelare, come cartina di tornasole, se è andata bene o se è andata male. Un certo margine invece viene lasciato alla scelta, dalla possibilità di confrontare la percentuale del 22 novembre sia con quella ottenuta alle elezioni politiche dell'anno passato sia con quella delle elezioni amministrative di quattro anni fa. Poiché effettivamente, il voto amministrativo ha spesso moventi diversi da quello politico, e risente assai più delle situazioni locali o personali, logica vorrebbe che il confronto avvenisse tra i risultati d'oggi e quelli del 1960. Un obiettivo servizio d'informazione tuttavia, non può ignorare il duplice confronto; il quale sarà pur sempre approssimativo, perché in un gran numero di comuni, dove si vota col sistema maggioritario, molte liste concorrenti sono frutto di alleanze tra diversi partiti, che hanno rinunciato a presentarsi col proprio simbolo. Il criterio più valido, ma anch'esso impreciso, di trarre dalle elezioni amministrative una valutazione politica, suggerisce di basarsi sui risultati delle elezioni per il rinnovo dei consigli provinciali, alle quali quasi dovunque i partiti maggiori si presenteranno col simbolo proprio.

Lo sforzo organizzativo dei servizi giornalistici della radio e della televisione, l'impegno di imparzialità e di esattezza, hanno appunto lo scopo di permettere al massimo numero di elettori un giudizio sereno e sicuro sui risultati e sul significato della consultazione popolare amministrativa.

u. z.

Lauretta Masiero ed Enrico Viarisio presentano alla TV la

PRINCIPESSA, VIOLINI E



Enrico Viarisio e Lauretta Masiero sono tra i personaggi più popolari del nostro teatro «leggero»: lui, sulla breccia da quarant'anni, non ha perso nulla della sua «verve», collaudata in decine di spettacoli e di film; lei, protagonista come «soubrette» di alcune applaudite riviste (da «Attanasio cavallo vane-sio» a «Carlo non farlo») ha rivelato anche notevoli doti di attrice, recitando fra l'altro Goldoni («Le baruffe chiozzotte») e Aymée («I masteroidi»)

Musica leggera in ogni senso - Una questione di lana caprina - «Si cancaneggia un po'!...» - Da Parigi a Vienna - E Vittoria regnò... - «L'operetta sono io!» - Appuntamento con la nostalgia

Lo sappiamo tutti, che cos'è un'operetta: una specie di pochade dove a parti recitate si alternano parti cantate, a duetto o in coro, mentre in scena le ballerine intrecciano carole e ammiccano sagaci agli sguardi attoniti dei provinciali che applaudono dalle prime file di poltrone.

A loro (come alle comparse e alle coriste) non gliene importa affatto se la Granduchessa (*soprano*) sposerà o meno il Principe (*tenore*) o se Pon Pon (*soubrette*) riuscirà a farsi regalare una villa sulla Costa

Azzurra dal Re dei Turacchioli (*caratterista*) per ospitarvi clandestinamente Jojo (*buffo*).

Adorabile inutilità

Non gliene importa nulla, alle ballerine; e nemmeno ai militari dalla divisa tutta ghirigori che assistono allo spettacolo dalla baracca del Circolo Ufficiali; e nemmeno al pubblico della galleria e della piccionaia. Con ciò vogliamo ribadire un nostro vecchio concetto: che l'essenza prima dell'operetta consiste nella

sua adorabile inutilità, nella sua assoluta mancanza di logica, nell'assenza totale di pensiero e di razionalità sia nel testo che nella musica.

Per questo, quando la critica moderna tenta di attribuire a tale genere di spettacolo interessi intellettualistici sfoderando i nomi di Honegger o di Brecht-Weill, diffidate. Non che neghiamo l'immortalità e la gloria all'Opera di tre soldi. E' bella, ci affascina, ci fa pensare. Ma non è un'operetta.

La musica dell'operetta è «leggera» per antonomasia:

«leggera» per distinguerla da quella «classica». Più propriamente bisognerebbe chiamarla «ricreativa», giacché questo è il suo scopo essenziale: ricreare. Al genere leggero non appartengono infatti il canto sacro e l'inno patriottico, che hanno scopi ben più elevati della semplice ricreazione. Ma chi si reca all'operetta non ci va per meditare sui destini della Patria o sull'immortalità dell'anima. Vuole assistere a qualcosa di allegro, di frivolo che non lo faccia pensare troppo; e desidera uscire da teatro fi-

schiettando un motivetto. I requisiti fondamentali della musica operettistica sono perciò due: orecchiabilità e semplicità di struttura.

Quando, come e dove sia nata l'operetta rimarrà sempre nella storia del teatro una questione di lana caprina, esasperata dal più esagerato sciovinismo. Ogni nazione sostiene di essere stata la prima. E così gli storici italiani, partendo dall'opera buffa o addirittura dalle «atellane» e dalle «farse cavolaje», pretenderebbero di darle i natali sotto il nostro cielo. Ma signo-

storia dell'operetta in sei puntate

CHAMPAGNE

ri miei, l'operetta non è soltanto un genere di spettacolo, ma lo specchio fedele di un'epoca spensierata, gaia, senza preoccupazioni.

Per questo la lancetta della sua influenza si sposta volta a volta da Parigi a Vienna, dall'Ungheria alla Germania, all'Italia... sino a toccare le vette dell'arte — sia pure con l'«a» minuscola — ad Hollywood per merito di Charell e di Lubitsch che seppero ripresentare nel cinema quello stesso mondo di deliziose follie, di trine, di divise tutte orpelli, di scenografie irreali conferendo un esatto equilibrio fra azione, canto e musica (ricordate *Il congresso si diverte?*).

Un pioniere: Offenbach

Ma si torna a domandare: dove è nata? Riteniamo di essere nel giusto rispondendo: a Parigi, verso la metà dell'Ottocento. Florimond Hervé cominciò con le sue squisite *musiquettes* in un atto; ma il vero pioniere fu Offenbach: un ebreo tedesco trasformatosi in cattolico francese (diciamo questo, per mettere in rilievo la sua personalità europea nel senso più vasto). I suoi *galop*, i suoi *can-can* sono la palpitante espressione dello spirito della spensierata Parigi del Secondo Impero.

Il *can-can* dell'*Orfeo all'Inferno* fu la Marsigliese di quella grande rivoluzione musicale che un secolo fa portò alla ribalta del teatro l'operetta. Offenbach conduceva la danza, e l'impeto delle sue musiche travolse ogni resistenza. Offenbach, Lecocq, Messager, Planquette: questo, lo Stato Maggiore che condusse l'operetta dei *Bouffes Parisiens* alle strepitose vittorie di *Orfeo all'Inferno*, *La figlia di madama Angot*, *Le campane di Corneville*...

Poi il repertorio francese andò pian piano declinando verso una mediocrità che preludeva a un prossimo tramonto. Occorreva un colpo di scena che sollevasse le sorti della «piccola lirica»; e il colpo di scena giunse da quella Vienna che, per le sue eleganze e le sue folie, aveva rubato a Parigi il primato di «Capitale della gioia».

Qui il nuovo genere trovò ad attenderlo il ritmo spu-

meggiante del valzer viennese che diede vita all'operetta-ballo di Suppé, Zeller e Strauss il Giovane. Ma una nuova sorpresa ci riservava Vienna: col nuovo secolo, l'operetta in costume veniva sostituita dall'operetta in frac, e questa riforma aveva un nome: Franz Lehar.

Per circa vent'anni l'operetta viennese dominò in contrastata sui palcoscenici del mondo per merito di Lehar e Leo Fall, Oskar Straus ed Emmerich Kálmán; quindi si presentò alla ribalta l'operetta ungherese con due brillanti credenziali: *Vittoria e il suo Ussaro* di Paul Abraham e *Al Cavallino Bianco* di Ralph Benatzky.

In Inghilterra l'operetta fiorì durante il periodo di massimo benessere, ossia in pieno clima vittoriano, quando i commerci prosperavano convertendo in sterline-oro i traffici con l'Oriente. John Bull, comodamente assiso in un palchetto di prosenio, ritrovava in palcoscenico quelle terre (allora così lontane!) attraverso il *Mikado* di Sullivan e la *Geisha* di Jones. Anche in Italia l'operetta ebbe i suoi validi rappresentanti dapprima in Dall'Argine (*Dall'ago al milione*) e poi in Montanari (*Il birichino di Parigi*), Pietri (*Addio giovinezza*, *Acqua cheta*) Cuscinà (*Stenterello*) e Ranzato (*Paese dei campanelli*, *Cincila*).

L'operetta emigra

Li chiamavano «I quattro moschettieri». E si batterono con valore. Ma il nome che sugli altri «com'aquila vola» è quello di Carlo Lombardo, vulcanico napoletano che accentrava in sé le doti di librettista, compositore, impresario, direttore di compagnie operettistiche, editore... Dotato di un mestiere straordinario, con geniali rimangiamenti sia nel testo quanto nella musica, preparò piatti prelibati come *Il Re di Chez Maxim*, *Madame di Tebe*, *La Duchessa del Bal Tabarin*.

«L'operetta sono io!», andava proclamando. Ed infatti presentava il lavoro dopo un ciclo chiuso di lavorazione (per non fare figurare troppo il suo nome in cartellone, disponeva di due pseudonimi: Léon Bard e Leblanc).

Ma ormai questo genere andava affievolendosi, non sollevava più gli entusiasmi d'un tempo. E l'operetta,

che era nata in Europa, fu costretta ad emigrare. Se n'andò negli Stati Uniti, accompagnata da due compositori europei: Sigmund Romberg e Rudolf Friml, che furono i pionieri della «Musical Comedy» americana.

Cantanti e attori

Traendo spunto da questa interessante storia — che per comodità del pubblico abbiamo tentato di sintetizzare — Angelo Frattini e Carlo Silva (uomini di teatro e perciò sensibili a questo genere) hanno tracciato un panorama per la TV, una specie di conferenza sceneggiata in sei puntate che avranno come presentatori Lauretta Masiero ed Enrico Viariso.

Le esemplificazioni e i brani musicali verranno eseguiti da attori e cantanti sotto la direzione orchestrale del maestro Cesare Gallico, il quale — d'accordo col regista Bettegini — ha scelto con intelligente criterio gli esecutori più idonei ai vari pezzi.

Sono stati interpellati tenori e soprani di vaglia (Giuseppe Campora, Virginia Zeani, Giuseppe Di Stefano, Franco Corelli, Rosanna Carteri, ecc.), cantanti di musica leggera (Betty Curtis, Fausto Cigliano, Nicola Arigliano, ecc.) ed attori comici (Alberto Lionello, Paolo Poli, Carlo Campanini, ecc.). Completerà il programma un balletto istruito dal coreografo Valerio Bocca.

Principesse, violini e champagne, cronaca musicale ideata per i patiti della piccola lirica, riteniamo che sarà seguita anche dai giovani, non foss'altro per curiosità. Senza impegnare lo spettatore nell'ascolto completo dei lavori (spesso farrinosi e dalla trama che non regge più) questa selezione offre il simpatico pretesto per sentire «il meglio» d'un secolo di operetta. Una novità per i ventenni e, per le persone attempate, un appuntamento con la nostalgia.

Riccardo Morbelli

La prima trasmissione L'operetta francese da Offenbach a Ganne va in onda domenica 22 novembre alle ore 22,05 sul Secondo Programma televisivo.



Il soprano Gianna Galli (Miss Emilia nel '57, Miss Melodramma nel '62) unisce alle doti di cantante una disinvoltura d'attrice ed una «telegenia» che le hanno conquistato le simpatie del pubblico anche al di fuori dei teatri d'opera. Si è anche dedicata con successo all'operetta, e sarà tra gli interpreti di «Principesse, violini e champagne»

La seconda puntata del programma di Nanni Loy

Il gioco della verità di «Specchio segreto»

«**M**a questi sono buoni come angeli» sembra sia stata la esclamazione più frequente con la quale Nanni Loy, rivedendosi le scene girate in ogni parte della penisola, ha commentato il comportamento dei suoi improvvisati interlocutori. In effetti i suoi incontri hanno rivelato soprattutto dei «personaggi» con una buona dose di pazienza e di comprensione per i malanni altrui, che sovente si fanno in quattro per dare un aiuto sia che si tratti di indicare la via a un poveraccio che non riesce a spicciare una frase completa o di mettere una buona parola per riconciliare due litiganti.

Sì fa tanto parlare del «diaframma» che si è creato nei rapporti col nostro prossimo, specie nella «geografia» spersonalizzata e anonima della grande città. Ora, la «macchina» ideata e messa in moto da Nanni Loy — già descritta nell'articolo di

presentazione del programma e di cui gli spettatori avendo già visto la prima puntata si sono resi direttamente conto — ha avuto la funzione di «rompere» questo diaframma per cercare di ricreare le condizioni ideali della comunicazione.

Il «balbuziente»

Caduto il «diaframma», sono rimersi, nella loro schietta sincerità e in piena luce, reazioni e anche sentimenti che si temeva fossero in parte eclissati o smarriti, come quello della solidarietà. «Faccendo la parte del balbuziente — è ancora Loy che parla — mi sono stupito di vedere la comprensione e la gentilezza di cui la gente è capace, in una misura che non mi sarei aspettato». Il merito dei risultati è dello stesso Loy, che ha utilizzato la «trovata» che

sta alla base della trasmissione come strumento effettivo ed efficace di dialogo con il pubblico più diverso, evitando di finire nel giuoco fine a se stesso o nella burla, irriguardosa, pur mantenendo allo spettacolo il suo carattere di gradevole divertimento e di pungente sollecitazione.

Naturalmente il programma non pretende di raggiungere dei risultati da inchiesta o di offrire delle generalizzazioni. Il suo, può essere un contributo parziale alle analisi di costume, che si segnala forse per la novità del metodo. In questa prospettiva, non mancheranno le sorprese e le «revisioni» di certi scontati luoghi comuni. Chi non avrebbe giurato sulla esteriorità e sulla intraprendenza del «carattere latino», soprattutto se la «provocazione» è costituita da una simpatica figliola? Eppure, nella scorsa puntata, nella scenetta dell'aeroporto abbiamo visto come di fronte ad una ragazza troppo espansiva, la reazione più spontanea sia stata quella di una forse insospettata riservatezza. Le prossime puntate ci riserveranno altre sorprese.

Dalla chiromante

In questo numero, il principale interprete è il famoso «specchio» che ai presenti appare come una normale superficie riflettente e che cela dietro di sé una telecamera pronta a registrare tutti i loro gesti e atteggiamenti. Esso sarà introdotto in diversi ambienti: un grande magazzino di Roma, una sartoria, e persino lo studio di una chiromante. Qui avvengono alcuni «colpi di scena»: la chiromante non sta al gioco e avverte i clienti della «camera nascosta», ma Nanni Loy ha già pronta una contromossa inattesa, che non riveleremo neppure ai lettori. Si chiude con un altro personaggio un po' insolito, una zingara, che farà a Nanni Loy un augurio alquanto sibillino sulle fortune della trasmissione.

Valerio Ochetto

La seconda puntata di Specchio segreto va in onda giovedì 26 novembre alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.



La scomparsa di Aldo Silvani

Nella imponente edizione televisiva del Coriolano di Shakespeare registrata un mese e mezzo fa a Milano e pronta ad esser messa in onda, il pubblico non vedrà la squisita figura di Menenio Agrippa nel volto incisivo e sereno di Aldo Silvani. Aldo Silvani è morto. Fu proprio pochissimi giorni prima della prova generale della tragedia shakespeariana che egli fu costretto a ritirarsi in una clinica, aggredito dal male che in così breve volger di tempo lo avrebbe distrutto. La sua immagine di uomo leale e di artista sensibile riapparirà invece tra breve nella Grande speranza di Rietmann, cui già in teatro Silvani aveva prestato la propria autorità.

Era nato a Torino il 21 gennaio 1891 ed a ventitré anni, dimentico della laurea in giurisprudenza, aveva esordito sulle scene nella compagnia del «Grand Guignol» di Alfredo Sainati. La stagione seguente trovò il suo vero maestro in Gualtiero Tumiati, che andava affermando quel cosiddetto «repertorio d'arte» in cui splendeva il famoso Glauco di Morselli. Da quelle prime due esperienze Silvani trasse l'ideale misura per il suo generoso temperamento: non avrebbe rifiutato le opere di sicura presa popolare, come Papà Lebonnard di Aicard, e si sarebbe posto con rigore e devozione davanti ai più illustri nomi della drammaturgia antica e moderna, da Goldoni a Sartre, da Shakespeare a Ugo Betti.

Direttore, nel 1923, del Teatro del Popolo a Bologna e, dal '29 al '35, d'Im Carro di Tespi, entrò come regista all'EIAR nel 1941, intensificando al tempo stesso la sua attività cinematografica: interprete di rara efficacia e di umana schiettezza, doppiatore dalla voce inconfondibile. Il teatro gli diede, dopo la guerra, ancora tante soddisfazioni ed egli onorò la scena italiana.

Ma fu la televisione, in particolar modo, a portare nelle nostre case l'arguta, forte e bonaria maschera di Aldo Silvani. In gustose commedie, in densi drammi, in appassionati romanzi; tra i quali ultimi basterebbe ricordare Il mulino del Po e, ancor meglio, I miserabili dove con tanta vigorosa dolcezza diede rilievo alla nobiltà del vescovo Myriel.

E' un mite, affabile, longanime gentiluomo che se ne va per sempre; un artista carico di giovanile entusiasmo ma anche ricco della saggezza di un'età in cui recitare significava servire il pubblico con cuore umile e puro.

c. m. p.



Nanni Loy, autore di «Specchio segreto», con Fernando Morandi, che ha collaborato alla realizzazione del programma

Alla televisione un documentario sulla vita e sui problemi del grande Paese asiatico

INDIA TOLLERANTE E PAZIENTE

Il duplice volto di una giovane nazione tra le più popolate del mondo: da un canto la spinta verso il progresso economico, l'industrializzazione, la giustizia sociale; dall'altro le tradizioni secolari, le superstizioni profondamente radicate

Forse in nessun altro luogo come in India le vicende storiche ed etniche si rispecchiano, sia pure modificate o scolorite dal tempo, in una sintesi di motivi religiosi. In realtà non si può capire l'India, la sua storia passata e recente, le sue complesse strutture sociali, le conquiste politiche del suo popolo, le virtù e le debolezze di un Paese di circa 480 milioni di persone, senza considerare quel crogiolo di credenze religiose, di speculazioni filosofiche, di usi e superstizioni popolari che è l'induismo.

Lo sviluppo economico, politico e sociale verificatosi dal 1947, l'anno dell'indipendenza, ad oggi, in quella che si può definire la più giovane e la più popolosa democrazia del mondo, è di proporzioni gigantesche. Con una serie di piani quinquennali sono stati aggrediti i problemi secolari dell'India, l'agricoltura, l'industrializzazione, l'istruzione, si stanno diffondendo i mezzi tecnici e gli strumenti più moderni in spinta di tutto il Paese verso il progresso e le conquiste della civiltà occidentale, senza che i valori tradizionali vengano cancellati dal volto dell'India.

Così accanto al grande complesso idrico di Bhakra Dam, ai nuovi stabilimenti siderurgici, all'irrigazione di milioni di ettari di terra, allo sviluppo industriale, sopravvive l'antico volto dell'India, con i suoi secolari riti e cerimonie religiose, le periodiche abluzioni purificatrici, le danze sacre che accompagnano i momenti più significativi della vita o che rappresentano qualche episodio del *Mahabharata* o del *Ramayana*.

Le grandi città industriali di Bombay, Calcutta e Madras non oscurano l'importanza di Benares, la città santa, dalle cui scalinate («ghat») un milione di pellegrini scendono ogni anno verso le acque del Gange. Benares è il più famoso fra i numerosissimi luoghi dedicati al culto indù. La città si stende per cinque chilometri sulla riva sinistra del fiume sacro nelle cui acque si specchiano templi fiabeschi indù e musulmani e splendidi palazzi di maharaja, mentre nelle vie tortuose e strette dei

miseri quartieri popolari girano indisturbate e riverite le vacche sacre al dio Visnu.

Ricchissimi fregi, espressione genuina e tradizionale dell'arte indiana, adornano i più maestosi dei 1500 templi della città: il Bisheshwar (il tempio d'oro), i templi di Visnu, di Durga e Ganesa. Sulle imponenti gradinate fakiri e santoni si mescolano ai pellegrini che, nell'acqua del fiume, cercano la purificazione del corpo e dello spirito. Altro elemento purificatore è il fuoco che consuma su alte pire i corpi

dei morti, le cui ceneri verranno affidate alle acque del fiume per un viaggio senza fine.

Tutto, l'uomo e le cose, trasmigrano da un'esistenza all'altra infinitamente e le successive incarnazioni, chiamate «samsara», sono determinate dalla somma delle azioni, buone o cattive, compiute nella vita precedente.

L'induismo, una vera sincretismo religiosa di credenze, tradizioni, speculazioni filosofiche, riti e liturgie di diversa provenienza etnica, non ha norme unitarie né

gerarchie precise. Consente perciò una grande varietà di sette e di riti religiosi.

La sua caratteristica è quindi la tolleranza; l'importante è che ciascuno raggiunga la verità ultima, l'essenza di tutte le cose, il mistero della vita e della morte nei modi più diversi, ma soprattutto attraverso la meditazione e la concentrazione; liberandosi della propria esistenza reale.

Lo yoga è lo strumento più efficace per raggiungere questa liberazione.

La tolleranza, la pazienza,

la tenacia, l'ascetismo sono appunto le caratteristiche più evidenti del popolo indiano che per l'85 per cento segue l'induismo. Le manifestazioni della vita sociale indiana sono in gran parte il riflesso di questa particolare concezione religiosa. Anche Gandhi non fu considerato in India soltanto un uomo politico che guidava il suo popolo verso l'indipendenza, ma quasi un santo che, attraverso un'azione spirituale, indicava una nuova via al Paese.

Egli combatté contro gli inglesi facendo leva sui valori tradizionali e religiosi, la non violenza, la resistenza passiva, il rispetto per la vita altrui (l'«ahimsa»); era anche un grande riformatore sociale e religioso, in particolare nella lotta contro le caste, insistendo sempre sulla forza dello spirito e della verità. La sua opposizione alla industrializzazione del Paese e il rimanere legato alla purezza degli antichi mestieri artigiani (il suo simbolo rimase l'arcolau) rivelavano appunto la preoccupazione di non discostarsi dalle tradizioni non solo economiche ma anche religiose del suo popolo.

Spesso queste tradizioni e credenze religiose costituiscono un freno al progresso e un ostacolo alla risoluzione di problemi secolari. Le vacche sacre, per esempio, fanno uno stridente contrasto col problema della lotta contro la fame. Ma neppure il successore di Gandhi, Jawaharlal Nehru, pur essendo impegnato, al contrario del «mahatma», in un grande sforzo per dare un volto industriale, moderno e progressivo all'India, cercò mai di soffocare i valori della civiltà tradizionale indiana che sono anche valori religiosi.

Il suo stesso neutralismo derivò in gran parte dalla coscienza di questi valori.

m. d. b.



Pellegrini indù a Benares, la città sacra, cercano nel Gange la purificazione del corpo e dello spirito. Benares s'estende lungo la riva sinistra del fiume: ogni anno, più d'un milione di indù giunti da ogni parte dell'India s'affollano sulle scalinate che scendono al Gange

La trasmissione Lo spirito del Gange va in onda venerdì 27 novembre alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.



Mata Hari (questo nome d'arte se l'era scelto lei stessa, e significa in malese «Occhio del mattino») in una fotografia che la ritrae al tempo del suo arresto da parte dei francesi. La «spia del secolo» si chiamava in realtà Margherita Gertrude Zelle; era nata in un paesino olandese, e s'era sposata con un ufficiale coloniale, il capitano Mac Leod

*Tutta la verità sulla «spia del secolo»
in un servizio speciale del Telegiornale*

Mata Hari fuori dal mito



Fu una donna intelligente, non eccessivamente bella, sfortunata. «A lei hanno dato una croce di legno e a me quella della Legion d'Onore. Poteva anche accadere l'inverso». Così ha dichiarato Marta Richard, che fu con lei nel Servizio segreto francese

Si chiamava Margherita Gertrude Zelle. Non era bella, non sapeva ballare, non era indiana e tanto meno suo padre era bramino. Neppure la fortuna le fu amica, mai: da quando si sposò, attraverso l'annuncio economico di un giornale, sino a quando, il 17 ottobre 1917, fu giustiziata a Parigi. E non si è neanche sicuri che abbia effettivamente fatto la spia per i tedeschi.

La leggendaria Mata Hari è morta, forse, proprio perché non aveva mai goduto dei favori della dea bendata. «A lei diedero una croce di legno e a me quella della Legion d'Onore. Poteva accadere l'inverso». Così si è espressa un'altra donna che, come Margherita Gertrude Zelle detta Mata Hari, lavorò durante la prima guerra mondiale agli ordini del Servizio segreto francese.

Mata Hari, così come è stata mitizzata, farebbe sorridere i ragazzi dei giorni nostri. Le notizie militari raccolte nelle alcove, scritte con l'inchiostro simpatico su bigliettini da spedire dentro «trousse» tempestate di diamanti sono metodi tanto superati che sembrano perdersi nella nebbia dei tempi, anche se furono effettivamente adottati soltanto mezzo secolo fa. D'altro canto

le spie, i cosiddetti «eroi senza gloria», hanno sempre fornito spunti di successo ai romanzieri, agli autori di commedie, ai soggettisti cinematografici. Così è nata la leggenda di Mata Hari, polarizzata da un film che ebbe quale interprete la Greta Garbo dei tempi migliori, gelida, sofisticata, splendida: tanto, tanto differente dalla vera, autentica Mata Hari.

Nell'isola di Giava

I giornalisti moderni sono meno fantasiosi. Amano la realtà, fare il «colpo» smontando miti e favole. Qualcuno ha voluto andare a vedere chi era Mata Hari con un'indagine scrupolosa attraverso documenti inediti e testimonianze. Piano piano si è sgretolata la cornice di fiaba fastosa, un po' misteriosa, un po' romantica, che avvolgeva da decenni la più famosa spia del secolo. Un ritratto «vero» che Piero Angela ha portato sugli schermi televisivi per i «Servizi speciali» del Telegiornale.

Margherita Gertrude Zelle nacque in un piccolo centro olandese il 7 agosto 1876. Suo padre faceva il cappellaio. Sin da bambina Margherita Gertrude mostrò una vivida intelligenza. Appena finito il liceo si guardò intorno: l'ambiente dove vive-

va le sembrò ristretto, non adatto a certi suoi sogni di avventura. Accasarsi dalle sue parti non sarebbe stato difficile. Alta, robusta, formosa, sarebbe stata un'ottima compagna per un solido e semplice giovanotto del suo paese desideroso di avere figli da avviare al lavoro nei campi. Ma non era questo che la signorina Zelle desiderava.

L'annuncio di un giornale — «Capitano dell'esercito delle Indie di passaggio in Olanda relazione crebbe scopo matrimonio» — accese la pratica fantasia della ragazza. «Relazione» e divenne la moglie del capitano Mac Leod, che aveva venti anni più di lei. Partì per l'isola di Giava. La sua vita fu dura, infelice. Il marito beveva molto. Uno dei suoi due figli venne avvelenato per vendetta da un malese. L'accordo tra i due coniugi, già vacillante, cadde del tutto. Tornarono ad Amsterdam e il dissidio si fece insanabile. Si separarono.

Nel 1903, a ventisette anni, delusa di tutto, la signora Mac Leod partì per Parigi. Acquistò un biglietto ferroviario di sola andata. Continuò a cercare quell'avventura, quella fortuna che sino allora aveva inseguito vanamente. Ha coraggio. E' sfortunata. La capitale francese



Una fantastica ricostruzione dell'esecuzione di Mata Hari. Fu fucilata a Parigi il 17 ottobre 1917. La sua vicenda ha risvolti misteriosi: era agente segreto della Germania, con la sigla « H21 », ma allo stesso tempo lavorava per il Servizio segreto francese. Forse la sua condanna a morte, in un periodo della guerra difficile per la Francia, ebbe il valore d'un « esempio » di drastica severità per dimostrare ai combattenti che il Paese non aveva debolezze



Greta Garbo nel film « Mata Hari », diretto dal regista George Fitzmaurice, del 1932. Era la prima volta che la vicenda della « spia del secolo » veniva portata sullo schermo: fu uno dei grandi successi dell'attrice svedese. Ora la storia di Mata Hari è narrata in un nuovo film, interpretato da Jeanne Moreau, di prossima programmazione

vive un periodo d'oro: è la « belle époque ». Margherita Gertrude deve profittare dell'atmosfera gioiosa di quegli anni facili. Intuisce che con un po' d'audacia può inserirsi con profitto. Ci riesce. Ci riesce creando danze orientali, soltanto simili a quelle cui aveva assistito a Giava.

Nasce Mata Hari

Assume il nome di Mata Hari che in lingua malese significa « Occhio del mattino ». Racconta che suo padre era un sacerdote di Brahma. Gli esperti la criticano. Ma che importa? Ha successo. E' lei che inventa lo spogliarello, mostrando ai parigini il suo forte corpo scultoreo. Le vengono aperte tutte le porte. A Parigi si impazzisce per lei.

E' la fortuna? Macché. Guadagna, riceve regali, ama un giovane ufficiale russo. Ma spende, sperpera e non è riamata. Gli anni belli trascorrono in fretta. I divi, le stelle, nascono e tramontano presto. Mata Hari torna in Olanda: la guerra è alle porte. I dieci anni trascorsi a Parigi sono passati veloci: i primi, quelli dedicati ad avere successo, sono stati i più duri; gli altri, i più belli, troppo brevi. Nel 1910 Mata Hari è all'Aja. E' tornata ad

essere Margherita Gertrude MacLeod. Il conflitto imperverosa da due anni.

Comincia qui l'affare spionaggio. Mata Hari — deve tornare Mata Hari — comprende soltanto una cosa nelle offerte di un diplomatico tedesco: la facilità di fare quattrini. Ne ha tanto bisogno perché è indebitata fin sopra i capelli. Non pensa e non vuole affatto danneggiare i francesi ai quali deve i migliori anni della sua vita. Diventa l'agente H21, al servizio della Germania. Riceve danaro e parte per un pericoloso viaggio che la ricondurrà a Parigi. Ha quaranta anni ormai.

Un ritratto sconcertante

Ora è soltanto imponente, non possiede più la freschezza di un tempo e le è difficile riallacciare le relazioni del passato nel Paese dove la « belle époque » non è più che un lontano ricordo. La pedinano, la sorvegliano, alla fine l'assoldano per il Servizio segreto francese. Deve fare il doppio gioco. Un gioco che per lei significa ancora danaro ma che diventa parecchio pericoloso sino a quando non sarà arrestata, processata e giustiziata.

Gli uomini del plotone di esecuzione non le sparano tutti addosso: soltanto tre pallottole la colpiranno. Si è propensi a ritenere che la fucilazione di Mata Hari ebbe il valore dell'esempio: dimostrare cioè ai soldati al fronte che all'interno non c'erano debolezze.

Nel servizio di Piero Angela l'ultimo anno di vita di Mata Hari è raccontato da molti personaggi che conobbero e giudicarono Margherita Gertrude Zelle. Ne esce un ritratto differente da quello conosciuto, sconcertante, niente affatto romanzesco, che non vogliamo anticiparvi.

Può comunque essere riassunto da quanto ha dichiarato un'altra spia, Marta Richard, anche lei « doppiogiochista »: « Ricevammo l'ordine di farci pagare dai tedeschi perché i francesi non avevano molto denaro ». E aggiunse anche la frase che abbiamo riportato in principio: « A lei hanno dato una croce di legno e a me quella della Legion d'Onore. Poteva accadere l'inverso ».

Bruno Barbicini

Il servizio speciale su Mata Hari sarà trasmesso martedì 24 novembre alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

In «Cronache del XX secolo» un documentario di attualità, dopo il

LA LUNGA VIA DEI



Dove sono i maggiori giacimenti - Una concentrazione eccezionale di atomi - La borsa londinese del diamante grezzo - Gli artigiani di Amsterdam, capitale delle pietre preziose lavorate

I ladri si sarebbero ispirati a «Topkapi». Questa la sensazionale notizia pubblicata da *Newsweek*, il grande settimanale americano, a proposito del furto del più grosso zaffiro del mondo, la «Star of India» (valore: 625 milioni di lire).

«Topkapi» è un film che ha girato l'America; un successo, che ora sta per uscire anche in Italia. Narra la

storia di un furto di gioielli in un museo di Istanbul. Melina Mercouri è a capo della banda che effettuerà il colpo. Il piano fallisce: la polizia mette le mani su ladri e refurtiva nello spazio di poche ore.

Anche la preziosa «Stella dell'India», è stata rubata in un museo, il Museo di storia naturale di New York. Non solo: i veri ladri avreb-

bero attuato un piano identico in ogni particolare a quello fantastico della gang di Melina; e la stessa F.B.I. avrebbe fatto altrettanto, almeno in un primo tempo. Gli investigatori, subito dopo il furto, si riunirono per una visione tecnica del film. Discussero sui metodi usati dai poliziotti attori e, alla fine, decisero di procedere nello stesso modo. C'è un so-

lo particolare: l'F.B.I. sta ancora brancolando nel buio.

Adesso, le indagini si sono allargate. Si svolgono non soltanto a New York, ma a Anversa, Tel Aviv; soprattutto a Londra e Amsterdam. I ladri di diamanti sono degli specialisti: la polizia è convinta che la «Star of India», prima o poi, arriverà in una di queste città, i soli luoghi dove potrebbe subire tutta

quella serie di trasformazioni che la renderebbero irrinconoscibile. Londra e Amsterdam sono le capitali assolute dei diamanti.

Tutto ciò che circonda questa pietra preziosa, che fa impazzire le signore e aguzza l'ingegno di ladri internazionali, esercita un fascino di suggestione non comune. Ne avremo la prova seguendo un documentario televisivo, «La via dei diamanti».

Scopriremo anche delle cose sconcertanti. Per esempio che, da un punto di vista chimico, il diamante è simile a tanti altri minerali di poco valore. La punta della matita con cui scriviamo è fatta di carbonio, come il diamante. La sola differenza è la concentrazione degli atomi: pochi, in senso relativo naturalmente, nella grafite; molti, nel diamante. E ancora: soltanto una piccolissima parte dei diamanti che ogni anno vengono alla luce nelle miniere diventano oggetti preziosi. La maggior parte vengono impiegati dall'industria. Si fanno mole, lame affilatissime e molti altri utensili particolarmente resistenti. Perché il diamante è anche il minerale più resistente, più «duro» che si conosca.

Le prime immagini riguardano i giacimenti diamantiferi africani. Ci sono macchine modernissime che setacciano centinaia di migliaia di metri cubi di sabbia; frantumano la roccia. Si calcola che per trovare dieci carati di diamanti bisogna setacciare almeno 2500 tonnellate di sabbia. Ed è un rapporto destinato ad aumentare: da una parte le macchine spostano sempre più terra; dall'altra i diamanti si fanno sempre più rari. Quindi, il loro prezzo è destinato a salire. Anche perché se nell'estrazione del diamante le macchine hanno reso il processo più celere, non è così per le successive fasi di lavorazione.

Il diamante estratto dal giacimento, il grezzo cioè,

Corriere d'informazione —

SENSAZIONALE FURTO A NUOVA YORK

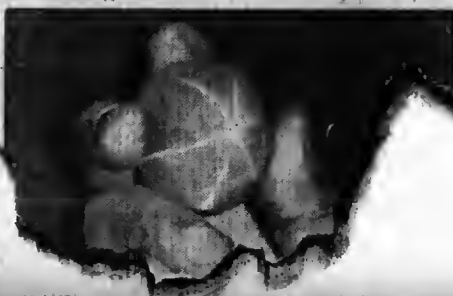
Rubato il più grande zaffiro del mondo

Sparite dal museo di storia naturale della metropoli altre pietre (una ventina) di incalcolabile valore

IL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Nuova York, 31 ottobre. La polizia scientifica è stata inviata al Museo di storia naturale di New York.

Così un giornale milanese ha riportato, la sera di sabato 31 ottobre, la notizia del sensazionale furto della «Stella dell'India», lo zaffiro che si intravede nel frammento di fotografia



furto del più grosso zaffiro del mondo

DIAMANTI

sembra una pietra senza pregio. Acquisirà lucentezza e valore dopo tutta una serie di lavorazioni artigiane lunghe e complesse, che si svolgono appunto, quasi esclusivamente, ad Amsterdam. Ma prima bisogna parlare di Londra: è qui che converge il 97 per cento di tutte le pietre grezze prodotte nel mondo. Vi sono due « Compagnie » che hanno praticamente l'esclusiva della vendita all'ingrosso. A Londra c'è la borsa del diamante grezzo, in cui hanno accesso soltanto un centinaio di rivenditori accreditati, sparsi in molti Paesi.

I diamanti vengono divisi in piccoli gruppi e chiusi in una scatola sigillata, quindi venduti al miglior offerente. Naturalmente questi potrà aprire i sigilli soltanto dopo aver siglato l'acquisto. Inu-

tile dire che non v'è alcun pericolo di imbrogli: in questo campo la correttezza commerciale è assoluta.

Da Londra ad Amsterdam per la lavorazione. Qui ci sono le fabbriche in cui schiere di pazienti artigiani danno alla pietra varie forme. Lo scorso anno ad Amsterdam si son lavorati diamanti per trenta miliardi di lire. L'utile netto è stato di sei miliardi. Anche ad Amsterdam c'è una borsa dei diamanti. Come in quella di Londra, vi hanno accesso soltanto pochi privilegiati, persone fidate da un punto di vista commerciale. Qui si vendono all'ingrosso i diamanti finiti. Dopo, cominceranno il loro giro del mondo.

La « città dei diamanti » di Amsterdam è uno dei luoghi dove c'è una maggior

concentrazione di ricchezza. Quasi tutti coloro che vi abitano hanno a che fare con le pietre preziose: sono artigiani o commercianti. Ed è ovvio che qui la polizia sia all'erta, nella speranza di recuperare la famosa « Star of India ».

Secondo gli esperti non ha molte probabilità di riuscirvi. Un famoso diamante rubato o si trova subito oppure scompare per sempre. Può finire in due modi: nelle mani di un appassionato che lo custodirà gelosamente; oppure verrà rivenduto, ma a pezzetti.

Giuseppe Lugato

Il documentario sulla « Via dei diamanti » sarà trasmesso sabato 28 novembre alle 22,10 sul Programma Nazionale televisivo.



Qui sopra: il famoso diamante « Cullinan », rinvenuto nel 1905, come appariva dopo il procedimento di taglio, e prima della « sfaccettatura » dei vari frammenti. Foto a destra: un aspetto della miniera diamantifera di Premier, in Sud Africa, dove il « Cullinan » fu trovato. Il diamante fu poi regalato dal governo del Transvaal al re Edoardo VII. Alcuni frammenti (i più grandi e pregevoli) fanno parte dei gioielli della Corona inglese



Napoleone console a vita

Riassunto degli episodi precedenti

La vicenda inizia nel 1795. Fouché, costretto a vivere al bando, riesce a ottenere da Barras un salvacondotto. Anche il generale Bonaparte chiede l'aiuto di Barras. Questi, poiché vuole rompere la sua relazione con Giuseppina Beauharnais, invita Napoleone a sposarla. Bonaparte ottiene quindi il comando dell'Armata d'Italia: prima di partire sposa Giuseppina. Fouché, per incarico di Barras, prende contatti per vendere la Francia ai monarchici. Napoleone firma l'armistizio con l'Austria, e accetta di favorire la congiura monarchica. Barras tenta di escludere Fouché dalle trattative, ma questi riesce a mandare all'aria la congiura. Bonaparte, conclusa la pace con l'Austria, ritorna a Parigi. Nel giugno del 1798 egli inizia una spedizione in Egitto. In un primo momento tagliato fuori dalla Francia, riesce poi a tornare in patria. Grazie all'appoggio di Fouché, Napoleone, il 18 brumario 1799, effettua un colpo di Stato: diviene così Console e poi Primo Console. Nel giugno del 1800 Napoleone vince gli austriaci a Marengo.

Il settimo episodio va in onda domenica 22 novembre alle ore 21 sul Programma Nazionale TV.



1 Bonaparte (l'attore Giancarlo Sbraglia), conclusa la pace con l'Austria, progetta una manovra diplomatica per porre fine alle ostilità con la Russia. Ordina quindi a Fouché, ministro di Polizia, di porre in libertà e trattare con riguardo i prigionieri russi che vivono in Francia. « Onore — egli dice — onore ai valorosi soldati della steppa! »



4 E' il luglio del 1801. Nel grande studio del Primo Console, al Palazzo delle Tuileries, ha luogo la cerimonia della firma del Concordato con la Chiesa di Roma, fermamente voluto da Napoleone: egli infatti desidera rimuovere ogni motivo di turbamento dell'ordine politico europeo. In base all'accordo, la Chiesa avrà la potestà di nominare i suoi Vescovi; lo Stato francese garantirà la libertà e il rispetto del culto. Alla cerimonia, che segna una tappa nella politica napoleonica, assistono i familiari di Bonaparte



La prova della verità
per un olio
è crudo
con verdure crude!
Troverete OLITA
"incredibilmente"
buono!

regali!

2 DOPPIO BRODO STAR

1-2 MARGARINA FOGLIA D'ORO

1-2-3 SUCCHI DI FRUTTA GÖ

2-4 MACEDONIA DI FRUTTA GÖ

2-4 GRAN RAGU STAR

2-4 GRAN SUGO STAR

4 OLIO DI SEMI OLITA

4 CAMOMILLA SOGNI D'ORO

3 MINESTRE STAR

2-3-4 TÈ STAR

3 FRIZZINA

3 BUDINO STAR

2-3 SOTTILETTE KRAFT

2-3-4 MAYONNAISE KRAFT

3 FORMAGGIO RAMEK

3 PANE TOSTATO RAMEK

3 FORMAGGIO PARADISO

STAR

NUOVE SPECIALITÀ STAR

2 POMODORO STAR

3 PISELLI STAR

nel settimo episodio dei «Grandi camaleonti»



2 In un palco dell'Opéra, Bonaparte e Giuseppina (l'attrice Valentina Cortese) assistono ad uno spettacolo. E' con loro un alto ufficiale dell'esercito russo, il generale Sprengporten (l'attore Wladimir Gherassimov, a destra). Durante la rappresentazione, sopraggiunge Fouché (l'attore Raoul Grassilli): è venuto ad informare Napoleone di aver scoperto una congiura diretta ad eliminare il Primo Console. Lo zelante ministro di Polizia non ha perso comunque tempo: gli autori della congiura sono in arresto



3 Una sera, mentre Napoleone e Giuseppina si recano a teatro, la loro carrozza vien fatta oggetto di un attentato. Ne escono incolumi, ma numerose sono le vittime tra i passanti. Il fatto causa un violento contrasto fra Napoleone e Fouché, ed una spletata repressione contro gli ex giacobini, ritenuti a torto responsabili dell'attentato



5 Dopo che Talleyrand, esponendo le linee della politica governativa, ha annunciato l'inizio di trattative per una pace definitiva tra Francia e Inghilterra, Luciano Bonaparte, ministro dell'Interno (l'attore Roberto Bisacco, a destra) esalta l'attività del fratello Napoleone, che ha portato in breve la nazione alla «stabilità interna e alla ricostruzione sociale, economica e morale». Ha luogo quindi la firma del Concordato, da parte di Napoleone e del cardinale Consalvi (l'attore Gino Rumor, a sinistra, al tavolo)



6 Fouché raccoglie particolari scottanti sulla vita privata delle sorelle di Napoleone, per farsene un'arma contro il Bonaparte. Ma la sua carriera subisce una battuta d'arresto: Napoleone, ora console a vita, ha deciso di porre i servizi di Polizia alle dipendenze del Ministero dell'Interno. In cambio, Fouché viene nominato senatore

INCHIESTE LEGGIAMO INSIEME

«Il cacciatore» di Cassola

Cassola ha scritto un altro di quei suoi racconti lunghi di scarso intreccio e di toni smorzati, quasi umili, di cui ha il segreto poetico. Il suo linguaggio di narratore è assolutamente l'usuale, benché non sia per nulla sciatto; mi pare ch'egli voglia dimostrare che un linguaggio si rinnova dall'interno, nel seno di una tradizione, senza bisogno di forzarlo con novità di riservato carattere tecnico-sperimentalistico; e cioè ch'egli ha ancora molta fiducia nelle possibilità del comune lessico, giacché gli è sufficiente per dire quello che vuole e, pur nella modestia delle sue trame, riuscire a creare una poesia così personale come la sua. Infatti il suo «grigio» non è confondibile con nessun altro «grigio» e, per esempio, alcuni suoi temi abbastanza affini a quelli di un Bassani se ne distinguono con una precisa originalità. Apprezzo dunque questa sua insofferenza verso le non sempre giustificabili «rotture» di certe avanguardie. Egli ama personaggi casuali, senza nulla di eccezionale, dentro atmosfere senza particolare splendore e immessi in occasioni del tutto prive di grandezza. Eppure quei personaggi della cronaca quotidiana hanno, per quella sua simpatia di poeta, un rilievo non dimenticabile e non lo perdono nemmeno quando le loro storie private sono così da poco che non si riesce nem-

meno a raccontarle. A questo mondo anonimo, cui la maggior parte di noi apparteniamo, Cassola ha dato un senso, una ragione di esistenza, di aver valore.

La gente, che la Storia con la maiuscola non sembra designare di uno sguardo, deve a Cassola gratitudine perché egli sa considerarla e portarla a fior di luce. Non sempre il suo sguardo va in profondo; sembra anzi accontentarsi di afferrare i gesti esteriori, i pensieri che emergono, i sentimenti che non conoscono nemmeno se stessi; ma anche queste cose esistono nella realtà. Anche la vita non scandagliata e senza precisi perché esiste, e sembra proprio che Cassola voglia giustificarla così come appare, giacché, appunto, la vita è spesso «quello che appare». Quanta finanza occorre a uno scrittore per sembrare povero! Anche questo ultimo libro, *Il cacciatore* (ed. Einaudi), è una storia «povera». Alfredo Bionlini è un cacciatore e nell'altro esiste per lui all'infuori della caccia. Percorre in tutte le stagioni i luoghi della sua Maremma, tra Cecina e Bolgheri, tra colli e mare, dietro quaglie, starni, beccacce, allodole, ghiandaie. Non è che non desideri contatti umani e, più esattamente, relazioni femminili; ma non sono cose importanti per lui.

Di ragazze ne amerà qualcuna, sbragiatamente, e tra queste una Nelly, ma non

più di altre, e anche Nelly, come le altre, sarà abbandonata dal solitario egoista. La storia di Nelly ha un certo rilievo nel racconto, ma potrebbe anche averlo la storia di qualche altra ragazza, senza con questo diventare mai dominante. Domina il vagabondaggio del nostro cacciatore perduto dietro la sua naturale passione.

Cassola par che voglia concludere: è andata così, non ne so di più, vi racconto una storia senza molto interesse, ma che tuttavia appartiene alla vita. Forse la natura è la vera ragione poetica di queste pagine? (Natura e sentimenti umani: come, per esempio, nei bellissimi racconti del sovietico Kazakov, nel volume *Alla stazione*, di cui abbiamo di recente parlato). Certo, la descrizione del tempo, del paesaggio, delle nuvole è continua, penetrante; ma non è vista attraverso gli occhi e il cuore di Alfre-

do o di Nelly, ma piuttosto, direttamente, dagli occhi e dal cuore di Cassola. Contano le cose che di solito sono prive di significato? Certamente, ma non appare che Cassola le «riscopra», le senta con novità. Le annota, talvolta con eccessiva e non persuasiva minuzia. La cornice storica del racconto è la prima guerra mondiale, ma potrebbe anche essere un'altra guerra, e la stessa guerra, come evento, non influisce molto sui casi di quel piccolo mondo paesano.

Si è sempre dubbiosi nel leggere *Il cacciatore* se bisogna accontentarsi della superficie o pretendere qualcosa di più. Se non ha raggiunto di nuovo l'equilibrio stupendo del *Taglio del bosco*, fra l'uomo solitario con la sua pena e la natura che lo circonda, se non ci ha dato un personaggio vivo quanto l'Anna di *Un cuore arido*, questo *Cacciatore* è tuttavia, ancora una volta, un racconto che sottilmente affascina (la levità sapiente dell'artista vi è sempre vigile; cito

l'episodio delle coglitrici di olive, solo per fare un esempio di quell'arte, non per isolarlo).

Ma si sente che Cassola è in una pausa. L'essere tornato ai brevi temi svolti in giovinezza vuol dire soltanto che tutto ciò che di più ampio e forte e impegnato ha scritto finora è per il momento esaurito, ed egli cerca acqua alle primitive sorgenti; ma c'è il pericolo che le sue storie, la sua stessa sobria delicatezza si sfaldi in qualcosa di scialbo; perché la realtà della vita (che ogni poeta vero e forte affronta, pena l'idillio evasivo) chiede sempre una profonda ragione da indagare, e Cassola non è un qualsiasi poeta indifferente dello «sguardo», non ha mai pensato di esserlo, anzi ne rifugge, e dunque occorre che torni ad essere lo scrittore che vede le vicende umane «dentro» il cuore della Storia, da cui esse debbono trarre la loro maggiore consistenza e tutta la luce possibile.

Franco Antonicelli

I libri della settimana

in vetrina

Filosofia, «Il meglio di Federico Nietzsche», Il Nietzsche del volume curato e tradotto da Liliana Scatena è quello più noto e i cui termini oscillano dalla *Nascita della tragedia*, al *Così parlò Zarathustra* — il grande poema nel quale è racchiuso tutto il pensiero nietzschiano — ai *Discorsi di Dio*. Ma a questa selezione appartengono pure le pagine autobiografiche che il filosofo scrisse a Torino nel 1888, nel periodo in cui i capolavori si susseguivano l'uno all'altro, fino allo schianto finale della follia. (Edizioni Longanesi, 747 pagine, 2500 lire).

Teatro dei ragazzi, Anna Maria Romanelli, «Commedia per ogni stagione». Le commedie sono state scritte nello spirito di chi ha inteso accostarsi al mondo infantile, elaborando soggetti familiari ai bambini, con linguaggio semplice, indulgendo all'inefficienza che hanno i piccoli per le filastrocche, e alternando il sorriso alla commozione. Sono commedie brevi, alcune brevissime. Quando furono rappresentate

dalla Compagnia dei ragazzi della RAI si verificò ira attori e pubblico, una costante intesa. (Edizioni ERI, 154 pagine, 1200 lire).

Romanzo, John Le Carré: «La spia che venne dal freddo». E' la traduzione di un «best seller» americano. Protagonista una spia che viene sacrificata in un gioco condotto con feroce e fredda abilità. La vicenda si svolge nel clima delle due Germanie d'oggi, dove il muro di Berlino scena solo apparentemente un ostacolo a un traffico clandestino di informazioni, di vendette, di rapimenti e di omicidi. (Edizioni Longanesi, 323 pagine, 1600 lire).

Storia, C. E. Lucas Philips: «El Alamein». L'A., generale d'artiglieria dell'VIII Armata a El Alamein, ricostruisce, sulla scorta di documenti, i dodici giorni di durissimi combattimenti che segnarono, insieme con Stalingrado, una svolta nelle sorti dell'ultima guerra mondiale. Alla documentazione s'accompagna una narrazione vivace con la quale l'A. evoca, con abilità e freschezza di tinte, le scene alle quali lui stesso ha assistito nel deserto egiziano. (Edizioni Garzanti, 343 pagine, 2800 lire).



Inaugurato a Roma il nuovo anno radioscolastico

Con una breve cerimonia, svoltasi a Roma presso il Centro di Produzione Radio, si è inaugurato il 14 novembre l'anno radioscolastico 1964-65. Fra le autorità presenti, il prof. Salvatore Accardo, in rappresentanza del ministro della Pubblica Istruzione, mons. Ettore Cunial, Vice Gerente di Roma, la marchesa Cristina Marconi con la figlia Elettra; per la RAI, il presidente, ambasciatore Pietro Quaroni, e il direttore centrale Programmi Radiofonici, maestro Giulio Razzi. Ha preso la parola per primo il prof. Accardo che ha porto il saluto del ministro: l'ambasciatore Quaroni ha illustrato le principali novità dei programmi radioscolastici di quest'anno: un maggior numero di iniziative e un aumento delle ore di trasmissione. Nella foto: attori giovani e meno giovani durante la trasmissione che ha aperto l'anno

tutte le minestre che fanno piú gola

oggi scegliete...

Knorr

**Minestra
con Pasta e Fagioli**



**da mani fidate
minestre prelibate**



Sono tante... e una fa piú gola dell'altra:

Stelline in brodo • Crema con funghi • Minestra con
Pasta e Fagioli • Minestra Primavera • Crema con
asparagi • Anellini in brodo • Conchigliette in brodo
Minestra di verdure con pasta • Zuppa di Verdura

*mmmm...minestre **Knorr!***

Verdi apre la nuova Stagione lirica del Teatro dell'Opera di Roma Con Gavazzeni, durante le prove dei «Vespri siciliani»

sabato: ore 21
programma nazionale

Un'aria di fervida attesa l'ha subito creata quel binomio Verdi-Gavazzeni e, anzi, Vespri-Gavazzeni: perché ormai tutti sanno che questo nostro insigne direttore d'orchestra se pure mette mano a una partitura più debole — come sono appunto i Vespri a confronto, poniamo, di una *Traviata* o di un *Falstaff* — ne recupera i valori, la impone alla coscienza artistica, anche a quella più fina e più allergica.

Ora, quest'opera del 1855 cui Verdi, trovandosi in una capitale di proclamata cultura come Parigi, lavorò con particolarissimo impegno, seppur disturbata nella sua compattezza drammatica da prolissità e rallentamenti, ha tuttavia le sue grandezze e, diciamo pure, il suo fascino. Gavazzeni ritrova la giusta prospettiva e, quando andiamo a trovarlo in teatro, la definisce «un'opera interessante, molto interessante». L'accoglienza fu cortesissima e subito Gavazzeni entrò nel vivo del discorso, addirittura anticipando le nostre domande. Ha in mano lo spartito, pieno di segni, agganciato in qualche pagina da «clips» che evidentemente indicano i «tagli» apportati. Sappiamo che uno dei suoi segreti è proprio quello dei «tagli». Elimina una o più pagine, fonde un atto nell'altro e microlamente il discorso musicale si scioglie in snellezza, si ricompone in un ritmo, si concentra in forza e, là dove occorre, s'inturgida in perorazioni incalzanti.

Un grandioso affresco

Tutto un grumo che faceva d'intoppo, ecco il sangue che riprende la sua circolazione e il punto morto di quel corpo musicale riacquista il suo calore di cosa viva. «Qui, nei Vespri — dice Gavazzeni — ho tagliato poco per non togliere a quest'opera il suo aspetto di grandioso affresco decorativo, la sua monumentalità». Il valore più autentico della partitura lo individua nella continua inventiva ritmica, una ritmicità varia ed elaborata che rileva i personaggi e dà sbalzo ai fatti. Accenna, poi, all'uso frequentissimo dei doppi cori suggeriti a Verdi da quell'opposizione in scena di francesi e siciliani (l'argomento, come indica il titolo, si lega alla atorica rivolta del popolo siciliano contro i francesi nel

1282 e narra la congiura dei patrioti guidati da Giovanni da Procida contro il governatore di Sicilia). Mentre parla, Gavazzeni s'infervora, confessa che ogni opera che affronta gli diventa «ipso facto» la più cara: finché, aggiungiamo noi, non si affaccia in lui il critico d'infallibile gusto a ristabilire prospettive e proporzioni.

Le coreografie

Così, per ora, i Vespri con la loro elaborata scrittura strumentale, con quella presenza nascosta di Meyerbeer, e del «Grand-opéra», balletto compreso, sono per Gavazzeni al vertice dell'interesse. Sono mesi e mesi che se li studia, se li è portati appresso anche in Russia, nella recente «tournée» della «Scala» per guardarsi sfruttando ogni pausa del lavoro e le ore di viaggio. «Vedremo come verranno», dice Gavazzeni, ravviandosi quei capelli che non gli sono voluti diventare bianchi, ma d'argento, e lascia al suo orgoglio, controllato con fucilissima occhiata, il compito di congedarsi.

Ma noi, più di lui, sappiamo bene come «verranno»: come Verdi li sognò, lamentandosi, mentre scriveva la partitura, che quel «librettaccio» di Scribe, rimasticato dal Duveyrier mancasse «di patetico». Verranno possenti nei cori, concitati e drammatici nella meyerbeeriana «scena della strage», tutti tensioni e presagi nella «festa» (quando i cospiratori decidono di uccidere il governatore): questa scena che Gavazzeni chiama «un cartone per il ballo in maschera», alludendo a certi procedimenti che qui anticipano il capolavoro del 1859.

E sappiamo, anche, con qual gusto legittimerà quel grosso balletto delle «quattro stagioni» che nei Vespri fu l'omaggio, un tantino propiziatorio, alle consuetudini parigine. Diciamo «grosso balletto» per riferirci alla lunga durata (all'incirca quindici minuti), ma Attilia Radice, che ne cura la coreografia, rifiuta la nostra frase di gergo e, quando andiamo a trovarla, lo definisce «importante».

La troviamo intenta ai suoi impegni di lavoro, in quella sua scuola di ballo del teatro dell'opera che dirige e per la quale «ha rinunciato a se stessa», in un momento felicissimo della sua carriera: e «se stessa» nel caso di questa nostra mirabile artista, significava eccezionale talento,

raggiunta celebrità e insomma grande arte. Ma di quella rinuncia, ci dice, ecco già i primi frutti: tra i ballerini che interpreteranno le «stagioni» vi sono i due «licenziati» della sua scuola (Elisabetta Terabust, «inverno» e Daniela Ferrara, «primavera»), più Ivana Gattei, «estate», e i due «ballerini titolari» Marisa Matteini e Gianni Notari (la ninfa e il fauno nell'«autunno»).

Piove a catinelle quando andiamo dall'altro «artefice» dello spettacolo inaugurale, il regista Enriquez: l'innovatore, il polemico Enriquez. Lo avevamo cercato all'opera, ma lo troviamo al «Parioli» dove si fa una commedia tratta dai Sonetti del Belli. E che c'entri il Belli lo capiamo subito da una certa frase pittoresca che Enriquez fa ripetere per lo meno una trentina di volte a uno degli attori.

Col regista Enriquez

Mentre beve un «Negroni» al banco di un piccolo bar dove passiamo i dieci minuti di pausa, parla dei Vespri, ci spiega la sua concezione di regista d'opere che non può e non deve confondersi con quella del regista del teatro di prosa. Accenna alle tendenze attuali, ma non accetta le varie soluzioni: quella dei Vilar, degli Zeffirelli, quella di un Visconti che si affida a una ricostruzione archeologicamente perfetta di una determinata situazione melodrammatica, fedele alle indicazioni del libretto, alla didascalia.

Per Enriquez ciò che conta è «l'aderenza allo spirito della partitura» che non è offeso dalle libere modifiche del corredo scenico, variabile secondo il costume, ma dalla fissità di una tradizione scontata e raggelante. Certo è che quest'anno l'Opera di Roma inaugura la stagione con uno spettacolo che promette d'essere fuori del comune. Anche se i nostri radioascoltatori dovranno rinunciare alla parte visiva di esso non abbiamo voluto privarli di un cenno sulle innovazioni scenografiche e di regia. Immaginiamo la sorpresa del pubblico romano quando, levandosi il sipario, anzi che una piazza di Palermo ricostruita secondo la tradizionale scenografia, cioè con fondali sui quali sono dipinti alberi, palazzi, ecc., vedrà il piano del palcoscenico diviso da «praticabili» e un



Il concertatore dell'opera verdiana, Gianandrea Gavazzeni. Compositore, critico e direttore d'orchestra, è una delle maggiori personalità della vita musicale italiana. Ha diretto la «Turandot» nella recente tournée della Scala a Mosca

pannello di fondo ove c'è la indicazione pittorica del luogo in cui gli avvenimenti si svolgono: un luogo filtrato attraverso la sensibilità del pittore Gianni Polidori che cura in quest'edizione dei Vespri, le scene e i costumi.

I cantanti

Una visita in palcoscenico, guidati da Giovanni Cruciani che dirige l'allestimento scenico, ci mostra che la preparazione è a buon punto. Passando attraverso la sala, la scorgiamo come immersa nel sonno, con quelle poltrone rosse raggruppate ai lati, con quel lampadario enorme, spento, posto in terra al centro, come una strana forma surrealistica. Sentiamo un discorso dei tecnici che discutono l'illuminazione: già, fra le centinaia di problemi c'è anche questo, il gioco delle luci, i proiettori che «impallano», come si dice con voce tolta al gergo del biliardo, che tolgono cioè allo spettatore del palco la visuale (quando ritorneremo in teatro, qualche giorno dopo, anche questa difficoltà sarà superata).

Verdi, Gavazzeni, le «novità» di Enriquez e di Polidori: ce n'è abbastanza per avvivare l'interesse del pubblico: per non dire del «cast» magnifico di cantanti, da Leyla Gencer, il giovane soprano turco che possiede una facilità d'emissione vocale e una espressività nelle «colorature» che può richiamare, come dice un nostro critico, «il ricordo della grande Callas», al barlume di Gelfi, al tenore Limarilli, a quell'esemplare, grandissimo cantante che è Nicola Rossi Lemeni. La RAI ha voluto essere presente, come tutti gli anni, a questa inaugurazione: e i microfoni registreranno le reazioni del pubblico romano che rispetto alle scorse stagioni ha triplicato gli abbonamenti all'opera per assicurarsi la presenza agli spettacoli promessi da un cartellone dove le novità, le risuelezioni, le opere di repertorio sono tutte affidate agli interpreti più autorevoli. E questo non indica soltanto che vive un teatro, ma che resistono certi valori spirituali a dispetto di tante pessimistiche profezie.

Laura Padeirollo

CONCERTI

Vernizzi presenta una composizione di Vogel

«Cantata» su Modigliani

sabato: ore 21,30
terzo programma

Il concerto di chiusura della Stagione Sinfonica d'Autunno del Terzo Programma, affidato a Fulvio Vernizzi, è dedicato interamente alla prima esecuzione in Italia della Cantata per soli — soprano, contralto, tenore e basso — voce recitante, coro misto e orchestra intitolata *Meditazione sullo maschero* di Amedeo Modigliani che Wladimir Vogel ha composto nel 1960 su testo di Felice Filippini. La composizione era stata commissionata dalla Radio Svizzera Italiana e la prima esecuzione assoluta ebbe luogo a Lugano il 31 marzo 1962.

Articolando la Cantata in due parti principali, di cui la prima viene preceduta da un'Introduzione e la seconda seguita da un Epilogo, il compositore stesso ha prescritto che tra la prima e la seconda parte venga effettuato l'intervallo mediante il quale si usa spezzare il programma d'un concerto per non sottoporre gli ascoltatori ad uno sforzo di concentrazione troppo prolungato.

L'«Introduzione»

Nell'ideale sceneggiatura dell'opera, la cesura centrale serve inoltre a segnare la decisiva svolta verificatasi nella vita dell'uomo e dell'artista Modigliani in seguito all'incontro con Jeanne Hébuterne. *L'introduzione* che precede la prima parte, oltre a configurarsi come una specie d'iscrizione funebre cantata («Amadeo Modigliani, morto a Parigi, d'anni trentasei»), serve ad esporre l'assunto sostanziale dei temi principali di questa «Meditazione sulla maschera mortuaria del grande pittore che, simile ad una scultura antica, viene immagliata in una teea di cristallina», in cui assume le sembianze di «un volto lungo che non finisse più», come se il pittore stesso «abbia finito per somigliare ai trecento volti dei suoi quadri», a quei «volti umani così lunghi avvitati su colli interminabili» che «mai prima s'erano visti».

Non è però solo il personale «segreto di Modigliani» che viene intuito «dietro la maschera» del pittore «che ha guardato il mondo» e che era stato «uno dei grandi visionari del nostro tempo»: il senso della «meditazione» vorrebbe cogliere su questa maschera «il mistero dell'uomo e dell'artista» in generale. Il mistero della vita e della creazione.

In un movimento Lento il recitante delinea simili premesse concettuali; i solisti e il coro, seguendolo in eco, ne concretano le conseguenze.

emotive; l'orchestra sola, in un intermezzo centrale qualificato come *Allegro misterioso*, cerca di sublimare la vicenda sonora, portandola in quelle zone astratte dove parole, concetti e immagini esauriscono i loro significati.

L'«Inno a Parigi»

Una breve cesura separa l'introduzione dalla prima parte principale. In questa parte viene adombrata dapprima la vita di Modigliani dalla nascita a Livorno nel 1884, come quarto figlio di una famiglia ebraica, fino al momento in cui, ancora adolescente, decide di recarsi a Parigi, centro della vita artistica europea.

Una specie di « Inno a Parigi », più che esaltare la capitale francese come città che nutre « tutti i giovani geni d'Europa all'alba del secolo », la raffigura come una letale « capitale della malinconia », come « una Babele dal ventre aperto » che « cerca candele da spegnere ». Segue poi l'evocazione degli studi e dei « quartieri sinistri » in cui Modigliani trasloccherà via, via; delle squallide taverne; dei lugubri « paradisi d'alcol » dove si snoderà « l'epica della solitudine » del pittore in lotta per non lasciarsi imbrancare dai vari raggruppamenti di « futuristi, cubisti o suprematisti ». Ma intento unicamente a rivelare un messaggio che la gente non capisce.

La Parte seconda prende l'avvio da una situazione ancor più tragica; oltre all'uomo Modigliani, anche l'artista minaccia di naufragare in una pittura « che sembra già l'imitazione di se medesima », incapace di rinnovarsi. La salvezza gli viene da una donna, Jeanne Hébuterne, di cui parole e musica tracciano con estrema delicatezza espressiva un ritratto « dolce ed amoroso ».

A questo clima di raggiunto equilibrio interiore si contrappongono il ruggito implacabile del « mondo di fuori » che chiede all'artista quello che l'artista non gli può dare se non in modo spontaneo. Del mondo che lo spinge « al convulso suicidio » quando, a soli trentasei anni, la miseria, l'alcool e il male « l'hanno arso fino in fondo ».

Il tragico epilogo

Una dolente *Passacaglia* ritma il quadro della morte del pittore e di Jeanne che lo segue volontariamente. Il congedo del pittore viene cantato dal tenore solista « con voce debole, ma senza lamento ». Senza lamento e « morendo » gradatamente, anche la musica si spegne in un *parlando* appena mormorato, per significare il dissolversi della realtà umana nel mito, per cui la maschera diventa quella « d'un pittore senza volto », d'un uomo che è come « se non fosse mai esistito ».

Roman Vlad



Amedeo Modigliani all'epoca in cui frequentava il caffè « La Rotonda » a Parigi, dove morì in miseria il 24 giugno 1920, a trentasei anni. Al « mistero dell'uomo e dell'artista » s'ispira la cantata di Wladimir Vogel, scritta nel 1960



marga
lana

lava e rinnova

a freddo, in tre minuti

lana bianca e colorata
cashmere, seta
nylon, orlon e simili

non infeltrisce! non ingiallisce!
ravviva i colori!

con MARGA LANA
la perfetta lavatura
di un completo
costa circa 50 lire!

e poi.... non più sbiancanti!



BUONIPREMIOSBUONIPREMIOSBUONIPREMIOSBUONIPREMIOSBUONIPREMIOS

Due commedie e un radiodramma



Anna Caravaggi: la Marchesa Lucia di Tolosana nella commedia giovanile di Rovetta

«Scellerata!» di Gerolamo Rovetta

venerdì: ore 18.10
programma nazionale

L'immagine che comunemente si ha di Gerolamo Rovetta, dai drammi ben costruiti come *La trilogia di Dorina*, *I disonesti*, *Papà Eccellenza* e via via fino al fortunatissimo *Romanticismo* (che però, nel panorama della produzione rovetiana, si distacca alquanto dagli altri), è quella di un autore volto ad illustrare, attraverso personaggi in genere cinici o corrotti, l'aspetto meno simpatico della società affaristica e utilitaristica del suo tempo.

Sorprenderà dunque alquanto questo atto unico, *Scellerata!*, rappresentato per la prima volta nel 1881: il tema è ironico e leggero, e il titolo che sembra così carico d'intenzioni drammatiche è in realtà un titolo ironizzante. E' un lavoro giovanile, un dialogo a due fresco e vivace. Gino di Recanati, brillante diplomatico rubacuori tornato a Roma dopo una lunga assenza, conosce, attraverso un amico, due bellissime donne, la Marchesa Lucia di Tolosana e sua cugina Giulia, una giovane vedova. Il diplomatico, a scanso di equivoci, preferisce, il giorno dopo averla conosciuta, mettersi a fare la corte a Lucia, che è felice-

mente sposata: egli teme che, corteggiando la vedova, possa incappare in qualche rete nuziale.

Ed eccolo, alla presenza di Lucia, svelarle la sua folle passione nata ventiquattro ore prima: molto saggiamente, la donna gli fa notare che una passione così rapida offre il fianco a qualche dubbio. Gino però non arretra e inventa su due piedi un precedente incontro romano e si mostra così tenero e ardente che la marchesa comincia a commuoversi, ad offrire una minore resistenza.

Quando Gino è sicuro di cogliere ormai la vittoria, accade però un colpo di scena:

la marchesa si dichiara disposta ad accettare il suo amore se Gino vorrà sposarla. Terrorizzato, il diplomatico si accorge di avere equivocato e di essersi messo con le sue mani in quel tranello che voleva ad ogni costo evitare: comincia quindi, con molta discrezione, a fare macchina indietro.

Ma la sua manovra non sfugge alla marchesa, la quale, ridendo, svela all'attonito diplomatico di non essere affatto la cugina vedova; suo marito infatti gode ottima salute, e lei ha finto solo per mettere alla prova lo spasimante. Al quale, a questo punto, non resta altro da fare che battere in ritirata.



L'autore di «Scellerata!»: il romanziere e drammaturgo lombardo Gerolamo Rovetta (Brescia 1851 - Milano 1910)

«Campione di pianoforte» di Alan Sharp

mercoledì: ore 20.25
programma nazionale

Campione di pianoforte è un radiodramma, estremamente originale, dell'inglese Alan Sharp: trasmesso una prima volta dalla BBC, interessò talmente gli ascoltatori che le repliche si susseguirono alle repliche.

La vicenda è estremamente semplice: un giovane pianista si propone di battere il record di resistenza al pianoforte; si tratta dunque di suo-

nare ininterrottamente per una settimana senza smettere mai, neanche per dormire, per mangiare, o per farsi fare la barba.

Accanto al pianista ci sono l'organizzatore e l'assistente: il primo è il tipico affarista imbonitore; il secondo è un giovane cinico. All'esibizione, in qualunque ora del giorno o della notte e con il pagamento di una esigua cifra può assistere anche il pubblico. Il radiodramma è tutto qui, nei commenti della gente che

assiste all'esibizione, nei rapidi colloqui fra il pianista e i due soci: all'indifferenza dei primi, al finto calore dei secondi, fa da contrappunto la solitudine del pianista, la sua progressiva stanchezza. E la musica che all'inizio era limpida e serena diventa via via pesante, stanca, disarticolata, finché, verso la fine quei toni senza nesso sulla tastiera assurgono a simbolo della musica caotica del mondo.

a. cam.

«I condottieri» di Claudio Novelli

venerdì: ore 21.20
terzo programma

Laureato in filosofia, il trentacinquenne Claudio Novelli esordì in teatro nel 1962 con un lavoro, *Il giudizio*, che si impose all'attenzione dei critici per il risentito impegno morale che permeava situazioni e personaggi. Segui un atto unico, *Esecuzione capitale*, radiotrasmissione, nel quale, attraverso una vicenda paradossale, Novelli affrontava con inusitata efficacia il tema della responsabilità comune verso le colpe dei singoli.

Con *I condottieri*, commedia risultata vincitrice nel 1963 del Premio «Ugo Betti», Claudio Novelli concretizza il suo impegno col proporre una vicenda strettamente legata alla realtà italiana di oggi. L'azione ha luogo in una grande società industriale a carattere azionario, subito dopo la morte improvvisa del suo fondatore, una singolare figura di uomo che illuminava i suoi interessi di affari con profondi ideali umanitari. La scomparsa del fondatore

fa sorgere all'interno della società un gruppo di potere volto solo alla conservazione degli interessi di alcuni dirigenti. Unico ad opporsi al nuovo corso delle cose è Nazzareno, un vecchio amico del fondatore, il quale vede stravolti ed immiseriti quegli ideali che guidarono l'esistenza dello scomparso. La sua è però una lotta impari: il gruppo è deciso a perseguire una politica economica che sconfina nella sopraffazione, nell'abuso, che obbedisce a tali egoistiche e ferree leggi da proporsi addirittura come una astrazione che prescinde dalla concreta realtà dell'uomo. Ma a far abbandonare la lotta a Nazzareno non sarà l'opposizione del gruppo, quanto l'indifferenza di quegli stessi operai per i cui interessi egli credeva di battersi. E allora, piuttosto che vedersi tagliato fuori, Nazzareno rinuncia alla fedeltà che lo teneva legato alla memoria del fondatore e si inserisce nella nuova situazione, desistendo da una posizione che rischiava di diventare sterilmente protestataria.



Adolfo Geri, che interpreta la parte del pianista nella commedia inglese «Campione di pianoforte» di Alan Sharp

Figure del Socialismo italiano

lunedì: ore 21.50
terzo programma

L'ultimo ritratto del ciclo sulle figure del socialismo, curato da Gianfranco Torcellan, è dedicato a Bruno Buozzi (1881-1944). La sua morte, avvenuta in modo drammatico a La Storta poche ore prima che Roma venisse liberata dagli eserciti alleati, ci ha privato senza alcun dubbio, di uno dei «leaders» più capaci e politicamente validi del sindacalismo socialista.

Non a caso, il 25 luglio, Badoglio lo chiama, assieme a Roveda, a dirigere l'organizzazione dei lavoratori; del resto, tutta la sua vita non ha che un obiettivo, una aspirazione. Anche negli anni dell'esilio, quando più duro e difficile si fa il lavoro sindacale, egli non esita a ricostruire la Confederazione, a dar vita al periodico *L'operaio italiano*, a scrivere su *Il Nuovo Avanti*, *Lo Libertà*, *Rinascita Socialista*,

CULTURALI

Isacco Newton e il Seicento

**giovedì: ore 19
terzo programma**

Forse è una pura coincidenza, o forse uno di quei segni convergenti della storia. Ma è un fatto che Newton nasce lo stesso anno (1642) della morte di Galilei, la cui vicenda è stata considerata come il punto di partenza dei tempi moderni.

Contemporaneo di John Locke, e più vecchio di un paio di generazioni di George Berkeley, Isaac Newton cresce e si nutre e si sviluppa nel secolo dell'Empirismo, che proprio con Newton doveva fare le sue maggiori prove nella dottrina della scienza, dando origine alla grande sintesi scientifica. Egli è dunque al centro di quella rivoluzione della conoscenza umana che, iniziata con Galilei, doveva approdare alla civiltà moderna, «isola nel tempo» — come la definisce Ortega Y Gasset — che viene a concludersi nell'età nostra.

Il fisico

E molto prima Jacob Burckhardt aveva detto del Seicento, nelle sue lezioni sulla storia d'Europa: «I singoli pensatori si stringono poco a poco in comunità e penetrano anche nelle file dei potenti. Il loro influsso è europeo, cosmopolita, non più nazionale. Ha luogo un rinnovamento della teoria della conoscenza in generale. La filosofia si affranca dalla re-

ligione. La necessità viene intesa come casualità. Il dubbio diventa universale». Ma di Newton, se è nota la straordinaria importanza come fisico (egli riprese nella sua *Dinamica*, completandola e spiegandola, i concetti di Galileo e le leggi di Keplero sul moto, e dette dell'Optica il primo ordinamento scientifico), meno note sono invece le sue profonde conoscenze nel campo della chimica.

Il chimico

E forse ancora meno nota la sua attività di direttore della Zecca di Londra, anche se fu proprio la sua fama di fisico e chimico che lo fece chiamare a quella direzione nel marzo del 1705, sotto Guglielmo III d'Orange. Appunto di questa sua attività — nel quadro di un ciclo di trasmissioni dedicato dal Terzo Programma alla «Tecnologia delle monete nell'opera dei grandi scienziati» — si occupa Giorgio Tabarroni dell'Università di Bologna. L'impegno, compensato con cinque o seicento sterline all'anno, sarebbe stato quanto mai adatto a Newton — come precisava nella lettera di offerta il Visconte di Manchester, cancelliere della corona e gli avrebbe altresì consentito di mantenere anche tutti gli altri suoi impegni. E, infatti, smentendo la fama che circonda e affligge chi si dedica alla speculazione

pura, Newton riuscì così bene nell'incarico accettato che, lasciato l'insegnamento, rimase alla direzione della Zecca di Londra per tutto il resto della sua vita. I biografici sono concordi nell'affermare che la riuscita dipese in massima parte dalla sua eccezionale conoscenza della fisica e della chimica.

Di questo periodo ci è pervenuta una relazione di Newton sulle monete d'oro e di argento coniate nel 1717 e

alcuni suoi interessantissimi rapporti che trattano i problemi della circolazione relativa alle monete straniere. Le fusioni, che erano allora per gli inglesi non meno importanti di quelle dell'Arse-nale, furono circondate dal più geloso riserbo. Così l'unica testimonianza che rimane delle innovazioni tecnologiche apportate da Isaac Newton è quella fornita dalle monete stesse.



Il grande scienziato inglese Isaac Newton (1642-1727)

f. s.

VARIETA'

**lunedì: ore 9,35
secondo programma**

Ha preso il via sul Secondo Programma una nuova rubrica di Poolini e Silvestri che potrebbe essere definita una specie di manuale radiofonico sull'arte di vivere bene, un inno alle piccole invenzioni che hanno contribuito a rendere più comoda la nostra vita di ogni giorno, dai fiammiferi di sicurezza al cronometro atomico.

Non si tratta quindi di una «storia delle invenzioni mitiche», ma di un omaggio, in chiave di spettacolo radiofonico, a quei benemeriti della comodità del passato e del presente i quali, magari a prezzo di notevoli sacrifici, sono riusciti, spesso lottando contro l'incredulità altrui, a

proporre ed imporre una piccola ma utile scoperta.

Come, ad esempio, è il caso dell'americano Elias Howe il quale riuscì a generalizzare l'uso della macchina da cucire, dopo aver sostenuto tremende polemiche con i sarti che lo osteggiarono violentemente.

E nella trasmissione è una donnetta, Nonna Alice, a scegliere l'innno di ringraziamento a questi benefattori, rivolgendo di volta in volta un pensiero di riconoscenza all'inventore della ceralampa e ai due prussiani che sfruttarono la barbabietola per ricavarne zucchero, allo svedese che escogitò i fiammiferi ancora oggi in uso e allo scienziato Galeno il quale fu il primo assertore dell'utilità del sapone.

«Il corrierino delle comodità» s'intitola poi una parte della trasmissione nel corso della quale vengono passate in rassegna alcuni tipi di utili invenzioni, da quelle di uso più corrente a quelle più sconosciute, come il cosiddetto «termopiano forte» dotato di un dispositivo che permette di avere una temperatura ambiente.

Naturalmente nella rubrica prendono posto, in chiave aneddotica, decine e decine di altre curiosità riguardanti gli oggetti che fanno la nostra «vita comoda»: dall'invenzione del francobollo (1840) a quella della sua dentellatura (1847) ad opera di un certo Archer; dalla nascita del rasoio di sicurezza (1895) a quella degli occhiali.

g. t.

Bruno Buozzi

per tener viva negli operai emigrati la fede antifascista. Bisognerebbe risalire al 1909-1910 per avere un quadro completo della sua attività di organizzatore sindacale, specie in seno alla FIOM. Qui merita solo ricordare alcuni momenti. Siamo nel '21: la polemica è ancora ferma fra chi è stato favorevole o contrario alla guerra. Gli anarchici, i sindacalisti rivoluzionari, accusano la Confederazione del Lavoro di incertezza della sua linea di condotta. Buozzi si alza a difendere tutta una serie di conquiste, che specie dal '19 in avanti, aveva rinnovato la legislazione operaia.

Molto egli aveva potuto fare anche dalle tribune parlamentari, dalle quali parla sul finire del '22, in risposta al «discorso del bivacco» di Mussolini. Come è noto, si discuteva se concedere o meno al Governo i pieni poteri, per rimuovere le cause economiche; in realtà, si cercava di ottenere per

il nuovo Ministero, carta bianca in tema di salari, di produzioni, di tutela di certi interessi economici.

La replica di Buozzi, documentata ed efficace, non poteva chiudersi che con una risposta negativa e questo non era che l'inizio di una lunga vigilia, trascorsa dapprima in esilio, poi al confino di Montefalco in provincia di Perugia.

Ritornato all'attiva vita politica, si adoperò per far sorgere e funzionare le organizzazioni sindacali che erano state sciolte con il patto di Vidoni del 1925 ma soprattutto si adoperò per una organizzazione unitaria, che vede la luce dopo la sua morte.

Arrestato dai tedeschi, condotto a via Tasso, fu barbaramente ucciso da un reparto di SS, che intendeva sbarazzarsi dei prigionieri per rendere più spedita la marcia verso il Nord, dato che le avanguardie alleate stavano entrando in Roma.

Giuseppe Rossini



Bruno Buozzi, uno dei «leaders» del sindacalismo socialista, trucidato dalle SS nel 1944, poche ore prima della liberazione di Roma

«Parla Radio Libertà»

mercoledì: ore 21 secondo programma

La radio, strumento di guerra, svolge un ruolo di grande importanza durante la Resistenza. I partigiani si servirono di apparecchi da campo per trasmettere e ricevere messaggi e impiantarono vere e proprie stazioni con apparecchiature di fortuna per diffondere programmi di propaganda.

Tutti gli ascoltatori di Radio Londra ricorderanno, con i commenti di Candidus e del colonnello Stevens, i «messaggi speciali», brevi messaggi, dal testo strano e misterioso: la forchetta ha tre punte, la primavera è bella, le scarpe sono strette, le pere sono mature, eccetera. Queste brevi frasi costituivano il messaggio convenzionale che le formazioni dei patrioti avevano fatto giungere agli Alleati e che questi ritrasmettevano da Londra. I comandi partigiani apprendevano così se un aereo sarebbe giunto nella zona e avrebbe effettuato il lancio del materiale richiesto (armi, munizioni, uniformi, medicinali, ecc.). Molte trasmissioni clandestine, come Radio Cora a Firenze, furono individuate e i radio operatori pagarono con la vita la loro audacia.

Il movimento partigiano fece udire con la radio la propria voce, per controbattere la propaganda fascista, nello stesso territorio occupato: nell'estate del 1944 in Val Chisone la Radio Generale Perotti dei patrioti delle formazioni autonome; verso la fine del '44 sino alla Liberazione nel Biellese Radio Libertà dei partigiani delle Divisioni Garibaldi.

Dal Sud la voce dell'Italia libera fu portata ai combattenti sulle montagne e ai cospiratori in città attraverso i microfoni di radio Bari prima e poi anche di radio Napoli con il programma «Italia combatte». Un'altra voce libera fu quella di Radio Sardegna diffusa prima da Bortigali nel centro dell'isola, e poi da Sestu, vicino a Cagliari. E poi ancora «La voce dell'Oltremare Armato», che raccolse nel settembre del 1944 l'eredità della radio della Quinta Armata.

E' una storia di abnegazione, di dedizione alla causa della libertà, e anche di eroismi spesso sconosciuti.

f. m.



Questo è il momento di prendere il Formitrol!

Gente che starnuta, gente che tossisce. E voi, obbligato a respirare la stessa aria... a respirare microbi.

Niente paura: basta prendere in tempo il Formitrol.

L'energico potere antisettico del Formitrol vi difenderà dal contagio.

L'uso anche prolungato del Formitrol non dà luogo ad alcun disturbo.

For mi trol

chiude la porta
ai microbi



Dr. A. Wander S. A. Milano

finalmente **felice**
con la **dentiera**



Mangiate, ridete, parlate senza preoccupazione: la vostra dentiera non si muoverà! Cospargetela semplicemente ogni mattina con polvere Wernet's. Grazie alla finezza delle sue gomme vegetali, lo strato Wernet's forma una saldatura ermetica tra la dentiera e le gengive, determinando un'aderenza perfetta. Acquistate oggi stesso un flacone di Wernet's.

WERNET'S

LA POLVERE ADESIVA PER DENTIERE

solo in farmacia, nei formetti da L. 300 - 650 - 1100

TV DOMENICA



NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Cappella di S. Chiara al Clodio in Roma: SANTA MESSA

11.30-12 RUBRICA RELIGIOSA

Verso l'uomo

La collaborazione a cura di Natale Soffientini

Pomeriggio sportivo

16 — RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

17.30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Giocattoli Lego - Pasta Antonio Anato - Motta - Burro Campo dei Fiori)

La TV dei ragazzi

e) LE AVVENTURE DELLA SQUADRA DI STOPPA

Romanzo di Emilio De Martino. Riduzione e sceneggiatura di Anna Luisa Meneghini. Dialoghi di Alberto Cesella

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti: Giacomo Galoppi

Carlo Hintermann

Prof. Lombardi

Carlo Alighieri

Marta Bardi

Wanda Benedetti

Anita Anfoschi Elena Magoja

Mariuccia Accorci

Loretta Goggi

Il cronista Gigi Di Berti

Pietro Ugo Bologna

La cameriera Carla Torrero

i ragazzi:

Bardi Roberto Chevalier

Negretti Rodolfo Bianchi

Anfoschi Massimo Giuliani

Bardelli Maurizio Torresan

e inoltre: Lionello Araldi,

Guido Baccaccini, Rino No-

to, Mauro Avogadro, Gian-

carlo Mina, Pasquale To-

ta, Aldo Celorini

Scene di Davide Negro. Re-

gia di Aida Grimeldi

b) SÌ, LO SO

Cartoni animati

Distr.: Cinelatine

Pomeriggio alla TV

18.30 STORIA DELLA QUEEN ELIZABETH

Un programma realizzato

da Erich Kollmar

Prod.: United Artist

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Bravo - Mozzarella S. Lucia)

19.20 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Carrozze Giordani - Cl-

trato espresso S. Pellegrino - Camay - Caffè Mauro - Aspichinina - Williams Lectric Shave)

20.15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO

(Pastiglie Valda - Prodotti Marga - Uovo Italia - Doria Biscotti - Oro Pilla Brandy - Orologi Avia)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30 TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Cynar - (2) Prodotti Singer - (3) Confetto Falqui - (4) Lanerossi

I cortometraggi sono stati

realizzati da: 1) Adria Film

2) General Film 3) Cine

televisione 4) Union-film

21 —

I GRANDI CAMALEONTI

di Federico Zerdi

Edito da Cappelli

Settimo episodio

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Giuseppina

Valentina Cortese

Fouché Raoul Grassili

Osselli Giulio Girola

Bonaparte Giancarlo Sbraga

Bourienne Tullio Vali

Talleyrand Tino Corrado

Mme De Staël Angela Curo

Letizia Regina Bianchi

Giulia Germana Monteverdi

Carolina Piera Vidale

Murat Glauco Onorato

Giuseppe Franco Giacobini

Bonne-Jeanne Heana Ghione

Luigi Enzo Cerusico

Godelieve Valeria Moriconi

Hélène Maria Teresa Bax

Carbon Claudio Dani

St. Réjant Enrico Canestrini

Vincent Giovanni Dolfini

Cardinal Consalvi

Gino Rumor

Luciano Roberto Bisacco

Oterisa Raffaella Corra

Bernadotte

Antonio Meschini

Duplay Alesandro Ward

Eleonora Titti Tomaino

Betty Sandra Cacialli

Fréron Gianni Musy

Paolina Gabriella Giorgelli

Antoinette

Cristina Mascitelli

Leclerc Carlo Enrico

Constant Giorgio Bondiera

Eugenio Nino Fuscagni

Elisa Paola Dapino

Bacocchi Carlo Montini

Chimay Gilberto Mazzi

Direttore locale notturno

Alfredo Bianchini

e inoltre: Wladimir Gheras-

simov, Massimo Gigli, Fla-

vio Jacovelli, Gino Donato,

Egidio Ummarino, Paolo

Bonacelli, Remo Fagnola,

Tino Bianchi, Mino Bili, Ma-

rino Boratto, Laura Gianioli,

Franco Odoardi, Joly Bar-

agli, Claudia Baiz, Aldo Mas-

sasso, Daniela Iglozzi, Mar-

cello Turilli, Giacomo Ric-

ci, Renzo Petretto, Franco

Freisteiner

Scene di Lucio Lucentini

Costumi di Danilo Donati

Regie di Edmo Fenoglio

22.05 SERVIZIO SPECIALE

L'eredità di Kennedy

di Furio Colombo

22.50 LA DOMENICA SPOR-

TIVA

Risultati, cronache filmate

e commenti sui principali

avvenimenti della giornata

e

TELEGIORNALE

delle notte

Un servizio speciale
del Telegiornale

L'eredità di Kennedy

nazionale: ore 22,05

Che cosa ha rappresentato, in concreto per gli Stati Uniti, l'epoca di Kennedy? In che modo il presidente scomparso è riuscito a governare? Come è stato capace di spingere gli americani in un vasto e libero dibattito su tutti i problemi drammatici del presente, dalla questione razziale alla esistenza pacifica? E' giunto il momento di esaminare l'opera, di tentare un consuntivo dell'azione politica di quello che dagli americani è stato definito «l'unico uomo politico d'America che ha esercitato il potere come un mestiere serio, un mestiere che tutti possono rispettare». E una ricapitolazione dei fatti e avvenimenti succedutisi negli anni fra il '60 e il '63 negli Stati Uniti vuol essere il servizio speciale del Telegiornale in onda stasera. Fatti e avvenimenti di carattere politici, che recano il marchio kennediano.

Alcuni sono ben noti. Niente guerra a Cuba; tregua atomica; filo diretto con Mosca; vendita del grano alla Russia, ad onta della «politica di sta-

«Principesse, violini e champagne»

secondo: ore 22,05

La prima puntata di queste cronache dell'operetta, che Frattini e Silva ci propongono, parte da un presupposto umoristico attribuito alla Duse: «L'operetta è come l'anitra: vorrebbe cantare, volare, camminare, nuotare, ma in realtà non sa far niente di tutto questo. Ciò non toglie che l'anitra sia squisita». Nello scalare lo squisito penuto, Viariso e la Masero ci offrono il primo boccone sovrano, anche se — stando al paragono — esso si presenta ellampante e magro come un clarinetto: Giacomo Offenbach. Ma nella sua valigia il Mozart des Champs Elisées, come lo chiamò Rossini, ha un campionario fornitissimo che va dall'Orfeo all'Inferno alla Bella Elena, dalle Vie parisiennes ai Racconti di Hoffman. Sulla sua scia, ecco Plaqueurt con le Campanie di Corneville, Le-cocq con La figlia di Madame



Esattamente un anno fa, a Dallas, una pallottola troncava la vita di John Fitzgerald Kennedy: un uomo che, alla guida di un grande Paese, aveva tentato di aprire all'umanità nuove vie verso la pace. Il servizio speciale vuol ricordare quale sia stato il bilancio e il senso dell'opera di Kennedy

to d'assedio» suggerita da Adenauer. Altri sono meno noti all'uomo comune. La loro importanza, però, non è meno rilevante. Anzi, a giudizio di molti osservatori son questi che rappresentano il fattore distintivo della politica di Kennedy, le maggiori innovazioni che egli con coraggio seppe condurre avanti. E cioè la lotta contro il potere locale e arretrato negli Stati Uniti; contro la cattiva comprensione dei problemi non americani, in altre parole, contro la tendenza

a trascurare tutto ciò che avviene al di là dell'Atlantico e del Pacifico. Ancora la lotta contro la fame e l'analfabetismo: le ultime appassionate battaglie del giovane presidente. Il «servizio» della TV è stato realizzato da Furio Colombo. E' un giornalista italiano che vive in America da parecchi anni. Di questi problemi è diventato un esperto di valore. Ha anche scritto un libro: «L'America di Kennedy», pubblicato in Italia. lug.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Rasoi Sunbeam - Kraft -
Ava Bucato - Vini Nolla)

21,15 LO SPORT

— Risultati e notizie
— Cronaca registrata di un
avvenimento agonistico

22,05

PRINCIPESSA, VIOLINI E CHAMPAGNE

Cronaca musicale dell'operetta a cura di Angelo Frattini e Carlo Silva

presentata da Lauretta Masiero ed Enrico Viarisio con la partecipazione di Carlo Campanini, Giuseppe Campora, Fausto Cigliano, Betty Curtis, Giulio Fioravanti, Gianna Galli, Dora Gatta, Alberto Lionello, Paolo Poli

Prima puntata
L'operetta francese da Offenbach a Ganne

Coreografie di Valerio Brocca. Scene di Enrico Tovaglieri. Costumi di Sebastiano Soldati. Orchestra diretta da Cesare Galilino. Regia di Gianfranco Bettetini



Salute
più vigore e bellezza

Tutti sanno quanto siano benefici per la salute e la bellezza i raggi solari, senza dei quali ogni essere vivente è destinato a sfiorire rapidamente. Bastano tre minuti ogni giorno dell'azione abbinata di raggi ultravioletti e di raggi infrarossi (selezionati mediante i famosi apparecchi «SOLE D'ALTA MONTAGNA» - Originale Hanau) - per garantirvi tutto l'anno il mantenimento di un aspetto giovanile e di una armoniosa bellezza

“SOLE D'ALTA MONTAGNA”
ORIGINALE HANAU

Chiedete opuscolo gratuito N. 21 alla
QUARZLAMPEN CORSO INDIPENDENZA, 6 MILANO

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO L. 600 mensili

Garanzia 5 anni

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
con diritto di ritornare la
merce senza acquistarla!!!
RICHIEDETE SENZA IMPEGNO RICCO
CATALOGO GRATIS: radio da
tavolo e portatili, radiotelevisori,
autoradio, fonografi, registratori.
RADIOBAGNINI
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 137

Una tavola da stiro stabile,
solida e di lunga durata!...

Acquistate
una
IMAC

In vendita nei buoni negozi
di casalinghi e ferramenta

Cavalcata dell'operetta francese

Angot, Hervé con Santarellina, Audran con la Mascotte e Ganne con Hans, il suonatore di flauto.

Alla «cavalcade» dell'operetta francese, cui è dedicata la prima puntata, parteciperanno cantanti lirici (Gianna Galli, Dora Gatta, Campora, Giulio Fioravanti), di musica leggera (Betty Curtis, Fausto Cigliano) ed attori comici: Paolo Poli, Carlo Campanini (ve lo immaginate, nel duetto degli Ajaci, con Viarisio?) e Alberto Lionello che, assieme da molti anni alla TV, rivedremo nei panni del «brasiliano» della Vie Parisienne. Come è detto in altra parte del giornale le coreografie sono opera di Valerio Brocca, mentre la direzione orchestrale è stata affidata ad un autentico esperto in materia, ossia al maestro Cesare Galilino che da vari lustri si è dedicato, per la Radio e la TV, al difficile settore della piccola lirica.

r. m.



Betty Curtis e Fausto Cigliano in una scena della prima puntata di «Principessa, violini e champagne», la nuova storia dell'operetta presentata dalla Masiero e da Viarisio

da Jena **WERRA**
24 x 36 mm.

WERRA I
Apparecchio fotografico con obiettivo JENA T 1:2.8/50 mm.
VMAX - Tempi di esposizione 1/2, 1/8, 1/15, 1/30, 1/60, 1/125, 1/250, 1/500 s. ecc.
- Autoscatto, ecc.

WERRA III
telescopio ad ottica intercambiabile

WERRA MAT
con esposimetro automatico
WERRA MAT I.C.
con esposimetro automatico
telescopio ed ottica intercambiabile

Chiedete opuscoli alla distributrice esclusiva per l'Italia.

FOTOEXAKTA
TORINO - P.zza Statuto, 24 W

Facile metodo per ringiovanire

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualsiasi persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA, composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore naturale di gioventù, sia esso stato castano, bruno o nero. Non è una tintura, quindi è innocua. Si usa come una comune brillantina liquida, rinfresca i capelli facendoli rimanere lucidi, morbidi, giovanili. La brillantina RI-NO-VA, liquida o solida, trovata in vendita nelle buone profumerie e farmacie (L. 450) oppure richiedetela ai «Laboratori Vaj» - Piacenza.

del Teatro «La Fenice» di Venezia; Nicola Miskowski: *Sinfonietta in si minore* op. 32 n. 2 per orchestra d'archi; Allegro pesante e serioso - Tema con variazioni - Presto (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI); Rakhov: Suite di danze op. 8: Vio. - Andante - Allegro - Moderato - Presto (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI).

15.10 Ludwig van Beethoven: *Sestimo in mi bemolle maggiore* op. 20.

Adagio, Allegro con brio - Adagio cantabile - Tempo di Minuetto - Tema con variazioni - Scherzo - Andante con moto, alla marcia Presto Melos Ensemble di Londra: Gervase Oe Peyser, cl.; William Waterhouse, fa.; Neil Sanders, cr.; Emanuel Hurwitz, vl.; Cecil Aronowitz, vla.; Terence Weill, vc.; Adrian Beers, cb.

15.50 Musiche di ispirazione popolare

Gaspar Sanz: Suite spagnola: Espanoletas - Gallarda y Villano - Danza de las hachas - Rujero y Paradetas - Zarabanda al ayre español - Pascalle - La minora de Catalana - Canaflos (clit. Narciso Yepes); Ernest Halffter: 1) Tre Canzoni portoghesi: Gelinando - Cancão de berço - Al, que linda moica, 2) Due Canzoni: La carza blanca, La Nina que se va al mar (Teresa Berganza, sopr.; al pf. l'Autore); Isaac Albéniz: Catalonia, rapsodia per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ataulfo Argenta).

TERZO

16.30 «Le Canzoni» di Johann Sebastian Bach

(ordinate secondo l'anno liturgico), a cura di Carlo Marinelli
Ultima trasmissione
Cantata n. 140 «Wachet auf, ruft uns die Stimme», per tenore, soprano, basso, coro

a quattro voci, due oboi, oboe da caccia, corno, violino piccolo, due violini, viola e continuo (Lipsia 1731) Helmut Krebs, ten.; Inseborg Reichelt, sopr.; Franz Kelei, bz.; Reinhold Barchet, cl.; Pierre Pierlot, oboe
Orch. da camera di Pforzheim - Corale «Heinrich Schütz» di Heilbronn dir. da Fritz Werner

17.15 RUOTA

Prologo, monologo ed epilogo di Cesare Vico Lodovici
Maria Rina Morelli
Francesco Arnoldo Foa
Tramontana Camillo Pilotto
La Vincenzina
Il bifofo Giusi Raspani Dandolo
Il bifofo Manlio Busoni
Lo stralero Ubaldo Lay
L'uomo del sogno Arnoldo Tiersi
Il principe Ippolito Renato Cominetti
L'ispettore Gino Pestelli
Lo spagnolo Corrado Annicelli
Lo studente Warner Bruttigagna
Le ragazze Edmonda Aldini
Un contadino Vittorina Febbi
Angelo Calabrese
Regia di Alberto Casella (Registrazione)

19 — Gottfried von Einem
La morte di Danton, suite dall'opera

Presto - Molto sostenuto - In tempo di marcia funebre - Molto allegro
Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia

19.15 La Rassegna
Cultura russa
a cura di Riccardo Picchio

19.30 «Concerto di ogni sera
Antonio Vivaldi (1675-1741): *Sonata in mi minore* per violoncello e continuo
Largo - Allegro - Largo - Allegro
Klaus Stork, vc.; Irene Gudel, vc. continuo; Fritz Neumeyer, cemb.

Franz Schubert (1797-1828): *Quintetto in la maggiore* op. 114, per pianoforte e archi

Allegro vivace - Andante - Scherzo - Tema e variazioni - Allegro giusto (Finale)
Dr. Friedrich Wucherer - Quartetto Barchet: Reinhold Barchet, vl.; Hermann Hirschfelder, vla.; Helmut Reimann, vc.; Karl Krueger, cb
Maurice Ravel (1875-1937): *Da Gossop de la nuit*: Ondine
Pj. Nicolai Orloff

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Wolfgang Amadeus Mozart: *Divertimento K. 229*, per due clarinetti e fagotto
Allegro - Minuetto - Larghetto
Allegro - Minuetto - Rondò (allegro)
Giovanni Stalio, Antonio Miglio, cl.; Ubaldo Benedetti, li. fa.
Rondò in re maggiore K. 485
Pj. Rudolf Serkin

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 DOCTOR FAUST
Opera in tre atti di Ferruccio Busoni

Versione ritmica italiana di Oriana Previtali
Doctor Faust Giuseppe Taddei
Wagner Giuliano Ferrein

Mediofede: Un uomo vestito di nero
Il frate
Araldo
Corriere
Guardiano notturno
Il duca di Parma

La duchessa di Parma Antonio Pirino
Andrea Aubrey Luchini
Maestro delle cerimonie
Seconda voce Nestore Catalani
Teologo

Un soldato Saturno Meletti
Primo studente Tommaso Frascati
Una voce di tenore

Secondo studente Nestore Catalani

Terzo studente Giandomenico Alunno

Una voce di studente

Un ufficiale Quarto studente

Quarta voce (Belzebù) Formichini

Quinto studente Una voce di studente

Quinta voce (Meggar) Lorenzo Franchi

Un giurista Prima voce (Gravis) Giuliano Ferrein

Un naturalista Il timido (Asmodeo) Ferdinando Volentini

Una voce di soprano Maria Luisa Zeri
Una voce di contralto Giuseppina Saiti
Una voce di mezzosoprano Miti Truccato Pace

Direttore Fernando Previtali - Maestro del Coro Nino Antonellini - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicazioni commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,3 Mc/s)

ore 11.12 Musica lirica - ore 15.30-16.30 Musica lirica - ore 21.22 Musica sinfonica (vedi programmi alle pagine 64-65)

NOTTURNO

Dalle ore 22.45 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari o m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari o m. 4950 e su kc/s. 9515 pari o m. 3153.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Musica dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0.36 Musica distensiva - 1.06 Melodie moderne - 1.36 Cantare è un poco sognare - 2.06 Musiche di Ernesto Lecuona - 2.36 Canzoni napoletane - 3.06 Firmamento musicale - 3.36 Complessi caratteristici - 4.06 Canta Peggy Lee - 4.36 Musica senza passaporto - 5.06 Panoramica nel mondo del jazz - 5.36 Archi in vacanza - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 4847 (O.C.)
kc/s. 7250 - m. 4138 (O.C.)

9.30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con breve omelia di P. Francesco Pellegrino. 10.30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Slavo. 11.50 Nasa nedeleja s Kristusom. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Concert of Sacred Music. 19.33 Orizzonti Cristiani: «Incontri con la Divina Commedia: Canto XI» a cura di Claudio Casoli. 20.15 Paroles Pontificales. 20.30 Discografia di Musica Religiosa: La Missa Papa Marcellini, di Palestrina. 21 Santo Rosario. 21.45 Trasmissioni estere. 21.45 Cristo en avanguardia, programma missionari. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Una nuova seduzione
con "QUATTRO GIOIE",



Quattro
Gioie

CIOCCOLATO
Suchard



televisori MAGNADYNE KENNEDY primi in qualità

QUESTA SERA IN TIC-TAC:
"ALLA CORTE DEL RE SOLE"



con Giorgio Albertazzi
e Anna Proclemer per

**LA
PASTICCA
DEL
RE SOLE**

A. GAZZONI & C. - Bologna

contro la tosse

L'inglese lingua del mondo

di C. M. e W. Edmondson

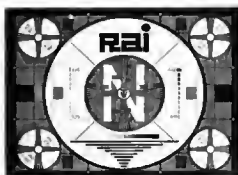
- È l'enciclopedia della lingua inglese.
- È la guida completa e informatissima di chi vuole o deve conoscere a fondo l'inglese.
- È il manuale di consultazione che, grazie al copioso indice particolareggiato, permette di risolvere subito qualsiasi dubbio.
- È il «tesoro» della lingua inglese aperto davanti a tutti.

Professori, studenti, corrispondenti d'azienda, traduttori hanno in quest'opera — che si studia come un trattato e si consulta come un dizionario — il codice informaticissimo e sicuro degli usi contemporanei. Più che regole, dà esempi! Decine di migliaia di modi di dire del discorso parlato, e di frasi dei libri d'oggi, dei giornali; tutta la ricchezza del *Colloquial English* con la tradizione italiana, le considerazioni grammaticali, l'indicazione esatta della pronuncia, a un'esposizione così chiara degli argomenti più sottili che è un piacere leggere, studiare, consultare quest'opera, unica in Italia: la sola che dà il possesso piano e sicuro della lingua inglese.

Due volumi di complessive pagine 852 con
indici analitici. Raccolti in solido astuccio.
Lire 4.000

VALMARTINA EDITORE IN FIRENZE
Via Capodimondo, 66

TV LUNEDÌ 23



19,40 LA POSTA DI PADRE MARIANO

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Carpenè Molvalti - Trim - Macchiaie per cucire Barletti - Postica del Re Sole - Bertelli - Brodo Novo)

SEGNALIBRO

20,05 TELESPORT

ARCOBALENO

(Alka Seltzer - Cadanetti - Telerie Bassetti - Vini Falconari - Matia - Olà Matie)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO

(1) Pernolet - (2) Ramazzotti - (3) Giunem - (4) Cioccolatini Kismi
I cartometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Ondatelema - 3) Cinetelvisione - 4) Luigi Giachino

21 —

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22 — RECITAL DI ELENA RIZZIERI

con la partecipazione del tenore Renato Cioni e del baritono Giulio Fioravanti
Al pianoforte Piero Guarino

Preseotaz. di Lello Bersani
Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Umberto Cattini

Regia di Fernanda Turvani (Replica)

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Vicks VapoRub - Tè Stor)

19,15 SEGNALIBRO

Programma settimanale di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbeni. Redattori: Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minussi
Regia di Eozo Convalli



Il soprano Elena Rizzieri, protagonista del «recital» che viene trasmesso alle ore 22 con la partecipazione del tenore Renato Cioni e del baritono Giulio Fioravanti

In «Segnalibro»

I versetti cinesi di Confucio

nazionale: ore 19,15

A quanti ne seguono le trasmissioni, Segnalibro di questa settimana dedica una interessante novità. Si tratta di una nuova pubblicazione di versetti cinesi scritti da Confucio, raccolti dal poeta americano Ezra Pound e tradotti per noi da Scarfoglio.

La letteratura cinese in genere è considerata con grande rispetto dalla cultura occidentale. Ma Confucio, in particolare, è noto soprattutto per i suoi insegnamenti, così semplici, così elementari nella loro struttura, da rasentare il luogo comune. Certo, il confucianesimo significa soprattutto scuola storica, cultura storica, dalle quali si esprimono gli ideali dei suoi insegnamenti.

Ma ciò che riveste maggiore interesse, è che Confucio si avvale della sua passione per le ricerche storiche onde fondare un sistema di filosofia sociale per enunciare alcune regole di comportamento morale universalmente valide.

Gli aforismi di Confucio, imbevuti di saggezza e delicati nella loro intonazione, per venticinque secoli hanno esercitato una profonda influenza su tante generazioni. Ancora oggi, questi versetti, densi di insegnamenti, sono considerati l'essenza della plurimillennaria saggezza cinese.

A questa inedita pubblicazione, dunque, Segnalibro dedica un servizio girato a Venezia, alla fondazione Cini, in cui gli stessi Pound e Scarfoglio presentano il frutto delle loro fatiche. Un'altra novità che questa rubrica di attualità letterarie di Luigi Silori presenta oggi è costituita da tre libri su avvenimenti bellici. Tra questi Caporetto di Angelo Gatti, un diario di guerra che ha il carattere dell'impressione immediata.

L'autore, che fu colonnello di stato maggiore, uomo di studio e romanziere, narra delle operazioni che si svolsero sul fronte italiano durante il semestre più drammatico della prima guerra mondiale. La consueta rubrica «La parola al lettore», infine, offrirà all'editore Einaudi l'occasione per illustrare una nuova collana di poesie.

s. g.



Jennifer Jones interpreta nel film, ambientato a Cuba ai tempi della dittatura di Machado, la parte di una ragazza che ha perduto il fratello, ucciso in uno scontro a fuoco



SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

21,10 INTERMEZZO

(Alimentari VèGè - Skip -
Vecchia Romagna Buton -
Formitrol)

**21,15 Incontro con John Hu-
ston**

a cura di Giulio Cesare
Castello

**STANOTTE
SORGERÀ
IL SOLE**

Film - Prod.: Columbia
Int.: Jennifer Jones, John
Garfield, Pedro Armenda-
riz

23,05 Notte sport

Un film di John Huston con Jennifer Jones

Stanotte sorgerà il sole

secondo: ore 21,15

L'azione di *Stanotte sorgerà il sole* (We were strangers, 1949) — che viene presentato questa sera nella serie dedicata a John Huston — è ambientata a Cuba ai tempi della dittatura di Machado, ma come afferma lo stesso autore presentando il film, appare di un'attualità impressionante, perché potrebbe benissimo riferirsi alle condizioni dell'isola sotto Castro. Un gruppo di patrioti guidati da un giovane americano, ai quali si aggiunge una ragazza che ha avuto il fratello ucciso dagli sgherri della polizia, sta preparando un piano insurrezionale. A tale scopo cominciano a scavare una lunga galleria sotterranea per raggiungere il cimitero della città. Essi prevedono infatti di uccidere un'importante personalità del regime e, durante i funerali che ne seguiranno e ai quali parteciperà il governo, di fare esplodere nella galleria approntata una bomba ad alto potenziale in modo di eliminare gli oppressori, tutti insieme. Dopo un'estenuante fatica che mette a dura prova la resistenza dei congiurati, la galleria è terminata. L'attentato è eseguito con successo, ma contro tutte le previsioni

i solenni funerali non hanno più luogo. Tutto il lavoro è stato quindi inutile. Scoperti dalla polizia, i patrioti si difendono accanitamente mentre intanto a Cuba scoppia ugualmente la rivoluzione. L'Avana è liberata. Alcuni cospiratori corrono a casa della ragazza e la trovano disperata e piangente presso il cadavere dell'americano, di

cui aveva finito per innamorarsi, caduto per la libertà del paese.

Il film, che resta uno dei più affascinanti del regista per il suo notevole impegno, oltre che per le doti stilistiche, che rivela, si avvale della presenza di tre eccellenti attori: John Garfield, Jennifer Jones e Pedro Armendariz.

g. l.



Fra gli interpreti principali del film «Stanotte sorgerà il sole», che a non pochi spettatori apparirà di viva attualità, figura l'attore messicano Pedro Armendariz

**Perché questo
nuovo sistema
di rasatura
è un successo
così grande?**



Sulla ragione di questo successo tutti gli esperti sono dello stesso parere: è il sistema nuovo di rasatura — lamina a nido d'ape con superficie a slittamento in platino puro e 36 lame in acciaio inossidabile.

Il grande progresso tecnico sta nella combinazione raggiunta: protezione perfetta della pelle e rasatura veloce, profonda. Con questo sistema si radono senza alcuna difficoltà anche gli affezionati della rasatura a viso bagnato. Non occorre periodo di assuefazione.

Il rasoio attualmente più venduto
in Germania

**Braun sixtant
L. 16.500**

in cofanetto

L. 14.900 in cartone

L. 17.400 in astuccio con specchio

Concessionaria esclusiva per l'Italia:
Lagomarsino Omnia, Milano
Piazza Duomo 21

- Gavotta con Rondo - Minuetto 1° e 2° - Pourrée - Giga: Johannes Brahms: *Sonata in sol maggiore op. 78*: Vivace ma non troppo - Adagio - Allegro molto: Maurice Ravel: *Sonata*: Allegro ben moderato - Blues - Perpetuum mobile

17 — L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

17.10 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

17.25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17.35 Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in do maggiore K. 299 per flauto, arpa e orchestra

Allegro - Andantino - Rondò (Jean Pierre Rampel, fl.; Lily Laskine, pf. - Orch. da Camera «Jean-François Pallard» dir. da Jean-François Pallard)

18.05 Corso di lingua francese, a cura di Il. Arcaini (Replica dal Progr. Naz.)

TERZO

18.30 La Rassegna

Arte figurativa

a cura di Marisa Volpi Piero Dorazio alla Marborough di Roma - Notiziario

18.45 Clément Jénnequin: Le chani des oiseaux

Complesso vocale «Couraud» diretto da Marcel Couraud La Battaglia di Marignano (trascriz. di Charles Bordes) Coro Polifonico di Torino della RAI dir. da Ruggero Maghlini

19 — Nel IV centenario della nascita di Galileo Galilei

Geliet nel pensiero filosofico a cura di Augusto Guzzo

1 Perché Galileo chiamava se stesso filosofo

19.30 * Concerto di ogni sera

Georg Friedrich Haendel (1685-1759): Concerto grosso in sol minore op. 6 n. 6 Larghetto e affettuoso - Allegro ma non troppo - Musette - Allegro - Allegro

Orch. da camera di Amsterdam dir. da Anton van der Horst

Luigi Cherubini (1760-1842): Sinfonia in re maggiore Largo - Allegro - Larghetto cantabile - Minuetto - Allegro assai

Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini

Robert Schumann (1810-1856): Introduzione e allegro appassionato in sol maggiore op. 92, per pianoforte e orchestra

Solista Joerg Demus Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Artur Rodzinski

20.30 Riviste delle riviste

20.40 Sargel Prokofiev: Tre canzoni infantili, per canto e pianoforte

La chiacchierina - Canzone delle caramelle - I porcellini Lydie Stix, sopr.; Giorgio Favaretto, pf.

Da «Musica per bambini»: Passeggiata - Fleba - Terantella - Rimpianti - Corteo di saltimbanchi - A rincorrersi - Sera - Pretti el chiero di luna pf. Ornella Vannucci Trevese

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Johannes Brahms

Sette Romanze da «La bella Magelona» op. 33 (su testo di Ludwig Tieck)

Keinen hat es noch gereut - Traun! Regen und Pies sind gut für den Feind! - Sind es Schmerzen, sind es Freuden

- Liebe kam aus fernen Ländern - So willst du des Armen dich gnaedig erbarmen - Wie soll ich die Freude, die Wonne denn tragen? - Wer es dir, dem diese Lippen befehen Oletrich Fischer-Bleakau, br; Karl Engel, pf

21.50 Figure del movimento socialista Itteleno

Ultima trasmissione Bruno Buozzi a cura di Gianfranco Torcellan

22.30 Samuel Barber

Meditazione di Medea e Danza della vendetta op. 23 a Orch. «I Wiener Symphoniker» dir. da Franz Allers (Registraz. effett. il 9 giugno dalla Radio Austriaca in occasione del «Festival di Vienna 1964»)

22.45 Orsa minore

Da Tre divertimenti per l'occhio

UNA CONSULTAZIONE Radiodramma di Jean Tardieu - Traduzione di Ettore Settanni

La voce dell'Autore Antonio Guidi

Il Dottore Adolfo Geri

Il Paziente Riccardo Cuccolla

Regia di Marco Visconti

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicazioni commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera (vedi programmi alle pagine 64-65)

NOTTURNO

Dalle ore 22.45 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calabrisetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Fantasia musicale - 24 Motivi del West - 0.36 Nostalgia di Napoli - 1.06 Istantanee musicali - 1.36 Giro del mondo in microsocio - 2.06 Appuntamento con l'Autore: Gilbert Bécaud - 2.36 Le grandi orchestre da ballo - 3.06 Selezione di opere - 3.36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4.06 Successi d'oltreoceano - 4.36 Sogniamo in musica - 5.06 Cantiamo insieme - 5.36 Incontro con Gino Paoli - 6.06 Concertino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.15 The Field Near and Far, 19.35 Orizzonti Cristiani, Notiziario - «Dialoghi della Fede» a cura di Titta Zarra - «Istantanee sul cinema» di Giacinto Ciacco - Pensiero della sera, 20.15 Bilan d'une session, 20.45 Worte des Heiligen Vaters, 21.15 Trasmissioni estere, 21.30 En teden cerkvenega zbor, 21.45 La Iglesia en el mundo, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

non occorre guardarci dentro



PERCHÉ ?...

PERCHÉ !...

... perchè il televisore ULTRAVOX, per l'alto livello estetico e qualitativo,

è oggi giudicato fra i più perfetti prodotti dell'industria elettronica.

... perchè è disponibile una completa gamma di modelli ULTRAVOX dotati dei più moderni automatismi e di geniali brevetti fra i quali il «Relievision», il «Luxin» ed il «Ray-Control».



... perchè il servizio ULTRAVOX, contrassegnato da questo simbolo, è garanzia di una organizzazione perfetta e funzionale.

BREVETTO «LUXIN» - Regole automaticamente la luminosità contrasta in relazione alle luci ambiente.

BREVETTO «RAY-CONTROL» - Comanda e distanzia con raggio luminoso per il cambio del programma, la regolazione del volume e l'accensione o spegnimento del televisore.

SINTONIA FRONTALE - PRESA FONNO - Comando frontale dalle antenne del secondo programma. Deviazione per l'ascolto delle musica in etta fedeltà con prese fono e diffusione.

ULTRAVOX

ORE d'OBLIO

aggiunge grazia
alle vostre grazie



BORSARI & C.
Antica Casa 1870

L'ECO DELLA STAMPA

UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Direttori: Umberto e Ignazio Frugiuole

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28 - MILANO

Richiedere programma d'abbonamento

IMPERMEABILI BAGNINI

GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA

quota **L. 700** senza

minima mensili anticipo

SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

con diritto di ritornare l'im-

permeabile senza acquistarlo o

di cambiarlo con altro tipo.

RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO

CATALOGO GRATIS

contenente: grandi e belle FO-

TOGRAFIE dei nostri modelli (35

tipi). Con il catalogo inviamo:

CAMPIONARIO di tutti i nostri

tessuti di QUALITÀ SUPERIORE

nei vari pesi e colori di moda.

BAGNINI - ROMA: PIAZZA DI SPAGNA 119

ALLEVATE IL CHINCHILLA OELLA

KEENEY BROTHERS FARMS (U. S. A.)

OFFERTE SPECIALI A PREZZI SPECIALI
INTERPELLATECI PER CONFRONTARLI

■ Vi assicuriamo gratuitamente contro

la mortalità e la sterilità.

■ Ci impegniamo per contratto a riacqui-

starVi i piccoli nati al 50 % del valore

della madre.

■ Vi forniamo gli animali con certificato

di graduazione originale «B.F.S.» e

di pedigree.

■ Vi garantiamo la massima assistenza

attraverso la nostra Organizzazione

che si avvale di agenti in tutta Italia.

Scrivete al Concessionario Esclusivo per

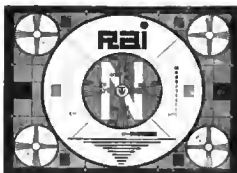
l'Italia per ricevere senza impegno l'opus-

colo dimostrativo indirizzando a:

ALLEVAMENTO DEL CHINCHILLA Via Sallustiana 8 SASSUOLO (Savona) Tel. 72177

TV

MARTEDÌ



NAZIONALE

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Burro Campo dei Fiori -
Giocattoli Lego - Pasta An-
tonio Amato - Motta)

La TV dei ragazzi

a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi
con il cartone animato
Wally e l'abito a righe
della serie

Vita allo Zoo

**b) IL PERICOLO E' IL MIO
MESTIERE**

Squadra di salvataggio
Distr.: N.B.C.

Ritorno a casa

**18,30 UN POSTO PER NA-
SCONOERSI**

Racconto sceneggiato

Regia di Alan Crosland jr.

Prod.: M.C.A.-TV

Int.: Dean Stockwell, Joan

Hackett, Frank Sergusson

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Burro Milione - Monsavon)

19,15 LE TRE ARTI

Rassegna di pittura, scul-

tura e architettura

Redattori Gabriele Fantuz-

zi, Emilio Garroni, Gari-
baldo Marussi, Giorgio Ma-
scherpa, Marco Valsecchi
Presenta Rosanna Vaudetti
Regia di Gianni Serra

**19,50 ALLE SOGLIE DEL-
LA SCIENZA**

Il transistoro

Seconda trasmissione

Prof. Emilio Gatti del Po-

litenico di Milano

Realizzazione di Kicca Mau-

ri Cerrato

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Monda Knorr - Candy - Ca-
ramelle Pip - L'Oreal Paris
- Soflan - Vermouth Martini)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Fernet Branca - Società del
Plasmon - Kop - Pirelli Con-
fezioni - Olio Sasso - Aspro)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO

(1) Calze St-Si - (2) Cin-
zano - (3) Certosino Gal-
bani - (4) Alemagna

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Cinetelevi-
sione - 2) General Film - 3)
Recta Film - 4) General
Film

21 —

SEGRETARIO

A MEZZANOTTE

Film - Regia di Mitchell

Lelsen. Prod.: Paramount

Int.: Rosalind Russell, Fred

Mac Murray

22,30 CANTI POPOLARI

SULL'HUDSON

Documentario di Gordon

Hitchens e Ken Resnick

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Un film con Rosalind

Segretario

nazionale: ore 21

La situazione base di *Segre-*
tario a mezzanotte (Take a
letter, darling, 1942) non è
troppo diversa da quella di
Non c'è tempo per l'amore
trasmesse la settimana scor-
sa; e d'altronde i due film
portano la firma del medesi-
mo regista: Mitchell Lelsen,
modesto ma onesto epigono
della classica «sophisticated
comedy» degli anni trenta
ma anche, in qualche occa-
sione, autore di opere dram-
matiche non prive di pregi.
In questo come in quel film,
dunque, abbiamo un tipico
esemplare femminile ameri-
cano: una donna giovane,
energica, emancipata e affetta
da un'acuta tendenza al ma-
triarcato. Direttrice di una
grande agenzia pubblicitaria,
deve entrare in contatto con
la gente più svariata, accet-
tare inviti da uomini d'affari,
subire «tête-à-tête» resi tal-
volta rischiosi dalla retrogra-
da mentalità dei suoi ospiti,
che si ostinano a vedere in
lei la donna piuttosto che l'af-
farista.

Per evitare a tali inconve-
nienti la ragazza pensa bene
di assumere un giovanotto
squattrinato, pittore senza
acquisti, con il compito spe-
cifico di accompagnarla nei
suoi incontri mondani e di
proteggerla da eventuali
« avances » troppo audaci.

Cosa debba nascere da una
simile situazione, e quale tipo
di rapporto finisca per instau-
rarsi tra la donna e il suo ga-
lante segretario, è fin troppo

**Musiche da camera
di Alfredo Casella**

secondo: ore 22,15

Se l'interesse del pubblico
per la musica da camera,
ove i più grandi autori pro-
fusero tesori d'arte, non
fosse qui in Italia così scarso
(e c'è davvero da rammaricar-
sene), questo concerto te-
levisivo, dedicato a Casella
dovrebbe richiamare un va-
sto numero di «musicofili».

Nella trasmissione figurano
infatti quattro brani «cane-
ristici» assai significativi,
composti in epoca diversa
dal Casella che fu, com'è
noto, uno dei «leaders» della
musica italiana nella prima
metà di questo secolo.
Qualsiasi manuale di storia
della musica avverte che
Alfredo Casella, scomparso
il 1947 a sessantatré anni,
fu celebre pianista, diret-
tore d'orchestra, conferen-
ziere, scrittore di cose mu-
sicali, didatta oltre che autore
di un vasto catalogo di mu-



Rosalind Russell, protagonista di «Segretario a mezzanotte»
in cui interpreta la parte di una attivissima donna d'affari

Russell e Fred Mac Murray

a mezzanotte

facile ad intuirsi; possiamo quindi esimerci dall'anticipare gli sviluppi dell'azione, le sue complicazioni e l'inevitabile lieto scioglimento, tanto più in quanto ad essi è affidato tutto l'interesse della fuffa ma piacevole commedia.

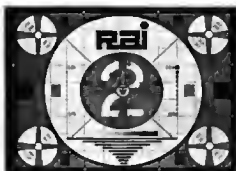
Film di questo genere richiedono necessariamente un gioco interpretativo di classe e attori particolarmente adatti. Questa volta Leisen ebbe a disposizione il lungo e atticiato Fred Mac Murray, dall'espressione un po' tonta ma dal gioco sornione, e la spiritosissima Rosalind Russell, quintessenza della sofisticazione e della petulante sicurezza di sé.

Accanto ai due, Robert Benchley: uno dei caratteristi più simpatici del cinema americano, bonario ed amabile, divenuto attore dopo essere stato professore di filosofia, scrittore, giornalista e, per oltre dieci anni, critico teatrale di riviste importanti come *Life* e *The New Yorker*.

Guido Cincotti



Fred Mac Murray, che interpreta la parte del segretario galante nel film di questa sera diretto da Mitchell Leisen



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Stock 84 - Lavatrici Indesit - Motta - Verdal)

21,15
SERVIZIO
SPECIALE

ALLA RICERCA DI MATA
HARI
di Piero Angela

22,15 CONCERTO DI MUSICA
DA CAMERA
dedicato ad Alfredo Casella

Notturmo e Tarantella (per violoncello e pianoforte); *Sonata a tre* (per violino, violoncello e pianoforte); *Siciliana e Burlesca* (per flauto e pianoforte); *Sonatina* (per pianoforte)

Interpreti: Montserrat Cervera, violino; Piero Guarini, pianoforte; Karl Kraber, flauto; Donna Magendanz, violoncello

Regia di Luigi Di Gianni

23,05 Notte sport

Una gita domenicale
con i negri di Harlem

Canti sull'Hudson

nazionale: ore 22,30

C'è chi dice che la cosa più bella in America siano i fiumi e i ponti. E' difficile contraddirli; i fiumi, in ogni modo, sono una delle espressioni più maestose di quel gran-

de paese, ne caratterizzano il paesaggio, costituiscono una importante via di comunicazione. L'Hudson è uno dei più grandi; le sue acque scorrono per 920 chilometri dai monti Adirondack a New York.

Sulle sponde dei fiumi lussureggianti di vegetazione, nascono le città, si formano i porti, si svolge una vita intensa. Ed è per questo che vicino a quei grandi corsi d'acqua è nata l'espressione più originale dell'America: il jazz.

Una domenica sul fiume Hudson è perciò una festa di colori, di suoni, di canti e di speranze. Il documentario ci mostra appunto una domenica sull'Hudson; è una domenica ogea perché la gente appartiene al quartiere negro di New York, Harlem. Da Harlem che si vede solo di scorcio, ma dove si scorgono gli aspetti tipici di un quartiere popolare e povero, esuberante e malinconico, parte la sfilata. Il corteo è preceduto da una ragazza che fa roteare il tradizionale bastone secondo uno stile tutto americano, ma con un istinto più antico: quello del ritmo. La parata si muove al suono di arie antiche e popolari, motivi religiosi, ballate, ninne-nanne, spirituals.

La folla partecipa ai suoni, ai canti, ai ritmi con impulsi spontanei e irrefrenabili. Accanto ai motivi tradizionali sgorgano le improvvisazioni che accompagnano parole di preghiera, di nostalgia o di speranza. La scampagnata si conclude sui prati verdi del New Jersey, dopo una lunga gita sul fiume.

Gioacchino Rossini. Due anni dopo, il 1916, fu composta la *Sonatina* per pianoforte, che reca il numero d'opera 28: essa appartiene a un periodo in cui l'esperienza stravinskiana da un lato, e dall'altro quella schoenberghiana influenzavano fortemente il musicista, lasciando tracce anche nel suo stile compositivo.

Notturmo e Tarantella è del '34: qui è protagonista il violoncello, uno strumento di cui il Casella (figlio di un violoncellista famoso) penetrò a fondo le risorse espressive e virtuosistiche. Ultimo brano, nel concerto televisivo, la *Sonata a tre* per violino, violoncello e pianoforte, stilisticamente matura, scritta il '34 dopo la costituzione del famoso «Trio italiano» di cui Casella fece parte con Bonucci e Poltronieri.

l. p.

Un maestro del '900

siche, alcune delle quali sono entrate nel repertorio internazionale; fra gli altri suoi meriti tutti sanno che c'è quello d'aver contribuito in larghissima parte alla rinascita della musica strumentale nel nostro Paese. Casella, ci dicono d'altronde i biografi, conosceva a memoria il «Clavicembalo ben temperato» di Bach già a dodici anni, e addirittura «si nutriva» durante gli anni giovanili, di musica da camera: sicché le successive ricerche di stile s'innestavano sul gusto nativo, su una solidissima preparazione scolastica.

Siciliana e Burlesca, per flauto e pianoforte, è la prima composizione in programma. Scritta il '14 fa parte di quel gruppo di opere in cui, come scrive un nostro critico, Casella «si riscopriva compatriota di Domenico Scarlatti e di

CLASSICI DELLA DURATA



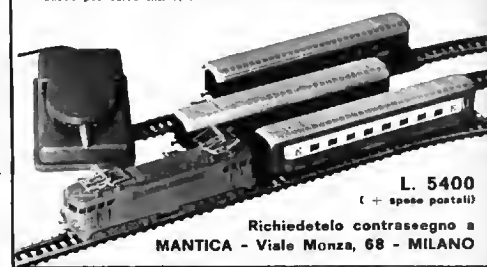
L. 420.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Visirela. Aparta anche iselvi. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche con pagamento rateale. Concorso spese viaggio egli esquireali. Chiedete nuovo catalogo a colori KC/4a inviamo L. 200 in francobelli elle

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

Treno elettrico Jolly HO

Composto di locomotore francese con carrello e telaio in metallo pressofuso - 2 assi motori - fedele riproduzione in ogni particolare del « loco » BB 921 delle SNCV - 3 caroselle modellistiche - trasformatore per il comando a distanza con raddrizzatore di corrente incorporato - regolatore di velocità - moltiplicanti e indicatore automatico - tensione di alimentazione 220-160-125 a richiesta - rotale curve per oltre mi. 250 - l'unico treno con GARANZIA di 3 MESI.



L. 5400
(+ spese postali)

Richiedetelo contrassegno a
MANTICA - Viale Monza, 68 - MILANO

Volete ridere?

per una risata che dura
oltre 600 pagine,
per chilometri di risate:



ENCICLOPEDIA DELL'UMORISMO

Il meglio dell'umorismo mondiale,
selezionato nel libro più divertente del mondo!

Barzellette - Aneddoti - Risposte argute - Definizioni frizzanti - Giochi di Perole - Scenette comiche - Battute brillanti - Vignette - Freddure - etc. etc.

lere ridere
gli altri
(e volange)
con

- una miniera di spunti per la vostra conversazione
- un repertorio brillante per divertire tutti quanti
- un fuoco di fila di trovate per attaccar discorso
- battute sempre pronte per diventare simpatici a tutti
- risposte sempre avvilte per avere sempre il sopravvento

L'Enciclopedia dell'Umore, 600 pagine riccamente illustrate, rilegatura in tela Linz, copricoperto e colori plastificati, L. 3.500

RC 7
RICHIEDETELA SUBITO IN VISIONE, SENZA IMPEGNO

Vi prego di inviarmi, senza mio impegno, l'Enciclopedia dell'Umore. Ve la restituirò entro 5 giorni se non avrò letto le risate più allegre delle mie vite, oppure verserò l'importo di L. 3.500 per l'acquisto, e suo tempo, quando riceverò il vostro avviso.

Nome Cognome

Via Nr.

Città Prov.

De compiere a spedire in bueta a:

DE VECCHI EDITORE - VIA DEI GRIMANI, 4 - MILANO

VEMBRE

soir - Les collines d'Anacapri - Des pas sur la neige - Ce qu'a vu le vent d'Ouest - La fille aux cheveux de lin - La sérénade interrompue - La Cathédrale engloutie - La danse de Puck - Minstrel; 2° volume: Brouillards - Feuilles mortes - La Puerta del vino - Les fées sont d'exquises danseuses - Bruyères - Général Lavine excentrique - La terrasse des audiences au clair de lune - Ondine - Hommage à S. Pickwick Esq. P.M.P.C. - Canope - Les tercets alternes - Feux d'artifice

15.55 Nicolai Rimski-Korsakov

Shéhérazade, suite op. 35: Il mare e la nave di Sindbad - Il racconto del Principe Kalender - Il giovane Principe e la giovane Principessa - Festa a Bagdad - Il Mare, il Naufragio, Conclusione (Orch. dell'Opera di Vienna dir. da Hermann Scherchen)

16.45 Gnedo

Ludwig van Beethoven: Aria russa op. 107 n. 7 dal «Iberl» Temi variati per pianoforte con accompagnamento di flauto o violoncello (Robert Veyron-Lacroix, pf.; Jean-Pierre Rampal, fl.); Niccolò Paganini: Variazioni su «God save the Queen» (Ruggiero Ricci, vl.; Louis Peringer, pf.)

17 — Place de l'Étoile

Istantanee dalla Francia

17.15 Vita musicale del Nuovo mondo

17.35 Il romanzo contemporaneo: nella Svizzera tedesca

Convers. di Max Brähm (I)

17.45 Franz Joseph Haydn

Sinfonia n. 8 in sol maggiore «La Tempesta» (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della Rai dir. da Franco Caracciolo)

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Progr. Naz.)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura inglese a cura di Carlo Izio

18.45 Louis de Calx d'Harveleis

Sonata in la minore, per viola da gamba e clavicembalo
Prélude - Gavotte et rondeau - Sarabande - Le papillon
Janos Lieber, v.l. da gamba;
Janos Sebestien, cemb.

18.55 Nathaniel Hawthorne

nel centenario della morte a cura di Angela Bianchini

19.15 Panorama delle idee, selezione di periodici stranieri

19.30 Concerto di ogni sera

Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): La grotta di Fingal, ouverture op. 26
Orch. del Filarmonici di Vienna dir. da Wilhelm Furtwängler

Ernest Bloch (1880-1959): Schelemo, rapsodia ebraica, per violoncello e orchestra
Sollsta Zara Nelaova

Orch. Filarmonica di Londra dir. da Ernest Ansermet

Béla Bartók (1881-1945): Divertimento per orchestra d'archi (1939)

Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai

Orch. da camera di Mosca dir. da Rudolf Barshai

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Luigi Boccherini: Quintetto in fa maggiore op. 13 n. 3

Prestissimo - Largo - Tempo di minuetto - Rondò
Guido Mozzato, Arrigo Pelliccia, vl.; Renzo Sabatini, v.l.; Arturo Bonucci, Nerio Brunelli, ecc.

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Richard Strauss

a cura di Vito Levi

II - I Poemi sinfonici

22.15 Geza de Varsany

Racconto di Franz Werfel
Traduzione di Elodia Stuparich
Lettura

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Arnold Schönberg

30 Canoni opera postumo, per coro da camera, 4 strumenti a fiato, quartetto d'archi e pianoforte

Coro da Camera della Rias di Berlino: Karl Bernhard Sebon, fl.; Karl Lelster e Alfred Burkner, cl.; Manfred Braun, fg.; Felix Schröder, pf.
Quartetto Droic: Eduard Droic, Walter Peschke, vl.; Stefano Passaggio, vln.; Georg Donderer, vc.
Direttore Günther Arndt

Registrazione effettuata dal «Sender Freies» di Berlino

Tutti i programmi precedenti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni o modulazione di frequenza di Roma (100.3 Mc/s) - Milano (102.2 Mc/s) - Napoli (103.9 Mc/s) - Torino (101.3 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica (vedi programmi alle pagine 64-65)

NOTTURNO

Dalle ore 22.45 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari o m. 355 e dalle stazioni di Colanissetto O.C. su kc/s. 6060 pari o m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari o m. 31.33.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 I dischi del collezionista - 24 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 0.36 Divagazioni musicali - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Successi e novità - 2.06 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 2.36 Fantasia cromatica - 3.06 Complessi d'archi - 3.36 Marechiaro - 4.06 Musica per tutte le ore - 4.36 Orchestre e musica - 5.06 Musica operettistica - 5.36 Voci alla ribalta - 6.06 Concertino

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.15 Topic of the Week, 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Università d'Europa», a cura di Pietro Borraro: Upsala, di Irving Friesen - Silografia: «Testimonianze» di Don Colazzi - Pensiero della sera, 20.15 Tour du monde missionnaire, 20.45 Heimat und Weltmission, 21.15 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 La parola del Papa, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



Avete sempre pomodori freschi in casa col POMODORO STAR

Svitare il tubetto e annusate... meglio ancora, spremetene un po' sul dito e assaggiate! Star - con sistemi perfezionatissimi di lavorazione - è riuscita a darvi un concentrato di pomodoro che ricorda in pieno le famose salse fatte in casa dalla nonna... quando c'era il tempo di farle e i pomodori non costavano come adesso (da proposto, il pomodoro Star è convenientissimo, anche perché poco basta...)

POMODORO STAR... UN ANGOLO D'ORTO IN CUCINA

	PER I BELLISSIMI REGALI TROVERETE QUESTI PUNTI	2 OOPPIO BRODO STAR	2.4 GRAN RAGÙ STAR	8 FORMADGIO RAMEK
		1.2 MARGARINA FOGLIA D'ORO	2.4 GRAN SUGO STAR	6 PANETTO RAMEK
		1.2.6 SUCCHI DI FRUTTA GÒ	3 MINESTRE STAR	2.5 SOTTILETTE KRAAF
		2.4 MACEDONIA DI FRUTTA GÒ	3 FRIZZINA	2.3.6 MAYONNAISE KRAAF
	8 OLIO DI SEMI OLITA	2.3.4 TE STAR	3 BUONO STAR	8 FORMADGIO PARADISO
	4 CAMOMILLA SOGNI D'ORO	3 PISELLI FRESCI AL NATURALE STAR.	2 POMODORO STAR	

NUOVE SPECIALITÀ STAR



LA FORZA dei nervi distesi è la forza che vi dà TÈ ATI

È meglio la forza che viene dai nervi tesi... o quella che viene dai nervi distesi? Se è la forza, se è l'energia che volete, chiedetele al tè. Se è il relax che cercate, o il benessere, cercatelo nel tè. Il tè è delizioso. Rispetta il cuore, i nervi, il fegato, il sonno. Una volta capito il suo incanto, si beve sempre e solo tè.

Ma attenzione: non vi stiamo parlando del tè slavati. Occorre un tè fatto come va fatto (1 Riscaldate prima la teiera. 2 Versate un cucchiaino di tè per tazza più uno «per la teiera». 3 Appena l'acqua comincia a bollire versatela sul tè. 4 Attendere 5 minuti prima di servire); e soprattutto occorre che sia TE' ATI «Nuovo Raccolto». TE' ATI «Nuovo Raccolto» infatti è il tè inconfondibile nel suo soave aroma perché è una perfetta e dosata miscela dei migliori tè di Ceylon, India, Giava. Non per nulla in indiano classico Tè ATI (ते अति) vuol dire tè «extra, tè trascendente».

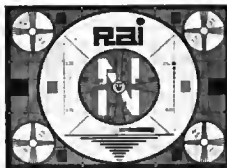
TÈ ATI «Nuovo Raccolto» ©



In vendita nei caratteristici pacchetti russi

UN ALTRO GENUINO PRODOTTO DISTRIBUITO DALLA PILETTI

TV MERCOLEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima Classe:

- 8,30-8,55 Italiano
Prof. Giuseppe Frola
8,55-9,20 Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
9,45-10,10 Storia
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
10,35-11 Francese
Prof. Enrico Arcaini
11,25-11,50 Inglese
Prof. Antonio Amato

Seconda Classe:

- 9,20-9,45 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof.ssa Ivolta Vollaro
10,10-10,35 Italiano
Prof. Lamberto Valli
11-11,25 Italiano
Prof. Lamberto Valli
11,50-12,15 Geografia
Prof. Claudio Degasperri

Terza Classe:

- 12,15-12,40 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
12,40-13,05 Latino
Prof. Gino Zennaro
13,05-13,30 Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
13,30-13,55 Educaz. Tecnica
Prof. Gaetano De Gregorio
13,55-14,10 Religione
Fratel Anselmo F.S.C.
14,10-14,30 Educaz. Fisica (f.m.)
Prof.ssa M. Trombetta Franzini
e Prof. Alberto Mezzetti

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Sidel - Crackers soda Pavese - Giocattoli Lines Bros - Biscottini Talmone)

La TV dei ragazzi

a) FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL PROGRAMMA DI MARIONETTE E BURATTINI

Seconda giornata
Belgio - La Radiodiffusion
Télévision Belge presenta:

Il gattino della principessa
Chimpanhu
Fiaba di Paul Creusen
Regia di Ivan Zeusz

La fiaba verrà presentata ai piccoli spettatori da Emanuela Fallini e dai pupazzi di Federico Giolli, diretti da Guido Stagnaro

b) BRACCOBALDO SHOW

Spettacolo di cartoni animati a cura di William Hanna e Joseph Barbera
Distr.: Screen Gems

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento di Kieca Mauri Cerrato

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Yoga Massalombarda - Ragù Manzotin)

19,15 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE
Agricoltura 1964: Le strutture

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Kop - Antiset jodio spray - Consorzio Parmigiano Reggiano - Oriano - Frattolore Go-Go - Otto Dante)

20,15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO

(Linetti Profumi - Thermogène - Prodo Kroner - Esso Autotrans - Gradina - Dizani)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO

(1) Confezioni Cori - (2) Vecchia Romagna Buton - (3) Motta - (4) Orzoro
I cartommetraggi sono stati realizzati da: 1) Derby Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Paul Film - 4) P.C.T.

21 — Nino Taranto e Norma Benguel

NAPOLI

CONTRO TUTTI

Una gara di canzoni tra Napoli e il Mondo. Trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno. Testi di Verde e Bruno I Girone

Nona trasmissione:

NAPOLI CONTRO

RIO DE JANEIRO

NAPOLI

Passione; 'Na sera 'e maggio; Vurria; I' te vurria vasa

RIO DE JANEIRO

Tico tico; Desafinado, Bahia; Brazil
Nun con le Bluebell Girls, Nanzio Gallo, Luciano Luadil, Mina, Odette Lara, Marina Moran

Orchestra e coro diretti da Gianni Ferrio. Coreografie di Gino Landi. Scene di Cesarini da Senigallia. Costumi di Danilo Donati
Regia di Piero Turchetti

22,15 Il Teatro Bolscoi del URSS

presenta il 1° atto de

IL PRINCIPE IGOR

Opera in un prologo e tre atti

Parole e musica di Aleksandr P. Borodin

Completata e strumentata da N. A. Rimskij-Korsakov e A. C. Glazunov

Personaggi ed interpreti:

Il principe Igor

Mikhail Kisseliov

Vladimir Igorjevic

Eghehij Ralkor

Khan Konciak

Aleksej Ghelieva

Konciakovna

Larissa Ardejeva

Una fanciulla polovese

Margarita Miglaui

Ovlur

Nelle danze dell'accampamento polovese:

La schiava di Konciak

Faina Jeyremora

Il comandante Cuman

Boris Khalulov

Una persiana

Marina Kolpakci

Un cavallerizzo

Gheorghij Solovjov

Ragazze polovesi

Irina Orlik

Miliza Sukhinic

Orchestra e Coro del Teatro Bolscoi dell'URSS

Maestri del coro Aleksandr Rybnov e Aleksandr Khazanov

Direttore Evghenij Svjetlanov

Scene di Fjodor Fjodorovskij

Maestro del balletto Kasjan Golejzovskij

Regia teatrale di Leonid Baratov

Ripresa televisiva di Gianfranco Bettetini

(Ripresa effettuata dal Teatro alla Scala di Milano)

23 —

TELEGIORNALE

della notte



Mina ritorna alla TV nella squadra napoletana, interpretando «Na sera 'e maggio», che un paio d'anni fa le valse un notevole successo discografico, e «Passione»

Il «Pan di zucchero» sfida il Vesuvio

Napoli contro Rio de Janeiro

nazionale: ore 21

Siamo all'ultimo confronto del girone d'andata e — visto che a Rio de Janeiro molti sono i residenti partenopei — Nino Taranto ha deciso di spostarsi nel Nuovo Continente per schierare le sue canzoni di fronte a quelle brasiliane.

Esistono molte affinità fra il

che legherà i vari brani musicali. Questo soltanto possiamo assicurare: che, di tutte le puntate, la Napoli-Rio è forse la più ricca di bei motivi.

Riccardo Morbelli

NAPOLI

Passione - Mina
'Na sera 'e maggio - Mina
Vurria - Nunzio Gallo
I' te vurria vasa' - Luciano Luoldi

RIO DE JANEIRO

Tico tico - Morina Moron
Desafinado - Norma Benguel
Bahia - Odette Lara
Brazil - Norma Benguel

54 estrazione

Vincino

L. 1.000.000 Mario Del Rio, via G. Manno 68 - Cagliari; L. 500.000 Guglielmo Frisoli, via Lustrò 24 - Foggia; L. 100.000 Lea Micheli, via Valtellina 59 - Roma; L. 100.000 Antonio Esposito, vico Storto S. Agostino, 8 - Napoli; L. 100.000 Francesca Gi Costanzo, via De Atellis 6 - Campobasso; L. 100.000 Adriano Ciciani, via Vespucci 11 - Potenza; L. 100.000 Vittoria Regina, via Lamarmora 9 - Melfetta (Bari); L. 100.000 Rita Perrella, via Foria 106 - Napoli; L. 100.000 Marie Boncini, via Roma 4 - Spina (Perugia).



La cantante brasiliana Marina Moron, interprete di una popolare sanba: «Tico tico»

carattere napoletano e quello carioca, fra i loro usi e costumi: la naturale indolenza dovuta ai dardi infuocati del sole, la siesta, il gusto del caffè, l'adorazione del gentil sesso, della luna, delle stelle... Eppoi una notte a Rio, la città del Carnevale, è un'attrattiva alla quale è difficile sottrarsi, tanto più quando ad attendere la comitiva partenopea ci sono i begli occhi di Norma Benguel.

Figlia di padre tedesco e di madre creola, Norma è assai nota in Italia per aver sostenuto il ruolo di moglie di Sordi nel film «Il mafioso» (da qualche mese, inoltre, essa è moglie autentica dell'attore italiano Gabriele Tinti). Presentatrice e cantante (interpreterà due «colossi»: Desafinado e Brazil), avrà al suo fianco Odette Lara (Bahia) e Marina Moron (Tico tico), anch'essa già simpaticamente nota agli «affezionati del video».

Lo schieramento napoletano vedrà ancora impegnati Nunzio Gallo in una canzone «di forza» (Vurria) e Luciano Luoldi — nuovo per queste scene — nella canzone più ispirata che sia mai nata sotto il cielo di Napoli, l'«I te vurria vasa».

Ma la grande attesa della serata è costituita da Mina che, reduce da una lunga tournée in Australia, riappare sul video per interpretare «Na sera 'e maggio» e Passione.

Nulla diremo circa la trama



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Bel Paese Golboni - Tide - Caffè Hag - Orologio Veglio)

21,15

LEGITTIMA DIFESA

Due tempi di Paolo Levi

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Matteo Giuliani
Pietro Gabriele Antonini
Grazia Perella Giuseppe Caldani
Luciana Paluzzi

Rocco Perella Gianni Garko
Il commissario

Gilberto Mazzi
L'agente Michele Borelli
Gianna Emanuela Avanzi
Carla Annamaria Bottini
Antonio Paul Muller
La segretaria Rita Cimara
Scene di Giuliano Tullio
Costumi di Guido Cozzolino
Regia di Marcello Sartarelli

23,05 Notte sport

Un intrigo sentimentale con finale «giallo»

Legittima difesa

secondo: ore 21,15

Matteo ama una donna sposata, Grazia, e ha deciso di fuggire con lei. Con una buona somma di denaro in tasca (dieci milioni), sta per raggiungerla. Entrerà da una finestra nella villa, dove Grazia lo attende. Ma uno sconosciuto lo ferma. Vuole impedirgli di cadere in una trappola.

Grazia non è, infatti, la donna tenera e candida sognata da Matteo. E', invece, un'abile calcolatrice che, d'accordo col marito, ha freddamente stabilito di attirare nella villa l'innamorato, di ucciderlo con la scusa della «legittima difesa» e, infine, di derubarlo. Matteo non vorrebbe credere allo sconosciuto; ma costui, con fare suavisso, lo persuade che ciò che dice ha una sua consistenza, una sua parvenza di verità.

Se Matteo non vuole sfidare la sorte, non ha che da aspettare. Non vada all'appuntamento: il destino lavare in suo favore. Nel corso della notte, il marito di Grazia sarà ucciso da una banda di

contrabbandieri, decisi a regolare vecchi conti. In seguito, la donna, finalmente libera e bisognosa di aiuto, si recherà spontaneamente da Matteo. Sarà sua, interamente e per sempre.

Queste previsioni dello sconosciuto si avvereranno. Matteo non si reca all'appuntamento; il marito di Grazia viene ucciso; la donna si unisce a Matteo. Ma, in lui, per tutta la vita, resterà un dubbio destinato a non essere mai risolto: Grazia lo attendeva nella villa per fuggire con lui o per ucciderlo? E', questa, la trama di Legittima difesa, un telefilm della abile commediotografo Paolo Levi. Sembra, all'apparenza, un «giallo» (e, di questo genere, ha i pregi: dialogo nervoso, ritmo serrato nello svolgersi delle sequenze). Ma, dentro il racconto, si insinua un interrogativo interiore, cioè le molte possibilità implicite in un dato reale, un dubbio pirandelliano svolto da Levi con molto senso della «suspense».

ERO UN OPERAIO... ...OGGI SONO UN TECNICO SPECIALIZZATO

Ero un uomo scostante: non guadagnavo abbastanza, il lavoro era faticoso a me dava scarse soddisfazioni. Volevo in qualche modo cambiare la mia vita, ma non sapevo come. Temevo di dover sempre andare avanti così, di dovermi rassegnare... quando un giorno mi capitò di leggere un annuncio della SCUOLA RADIO ELETTRA che parlava dai famosi Corsi per Corrispondenza. Richiesi subito l'opuscolo gratuito, e seppi così che grazie al «Nuovo Metodo Programmato» sarei potuto diventare:

TECNICO TV CON IL CORSO TV con oltre 1000 accessori, valvole, tubo a raggi catodici a cinescopio, si costruiscono: un oscilloscopio professionale da 3 pollici, un televisore 114" da 19 o 23 pollici con il 2° programma:

ELETTROTECNICO SPECIALIZZATO in impianti a motori elettrici, elettrodomestici, elettrodomestici con il

CORSO DI ELETTROTECNICA con 8 serie di materiali e più di 400 pezzi ed accessori, si costruiscono un voltmetro, un misuratore professionale, un ventilatore, un frullatore, motori ed apparati elettrici.

dacis di provare... ed in meno di un anno sono diventato un tecnico specializzato!

Ho studiato e casa mia, nei momenti liberi — quasi sempre di sera — a stabilire lo stesso la data in cui volevo ricevere le lezioni a pagane volta per volta il modico importo.

Assieme alle lezioni il postino mi recapitava i pacchi contenenti i meravigliosi materiali gratuiti con i quali ho attrezzato un completo laboratorio.

Terminato il Corso, seguì un Corso di Perfezionamento assolutamente gratuito presso i laboratori della SCUOLA RADIO ELETTRA (solo la SCUOLA RADIO ELETTRA offre infatti questa eccezionale possibilità).

Poi immediatamente la mia vita cambiò. Oggi esercito una professione brillante e moderna.

Oggi guadagno molto e posso finalmente considerarmi un uomo soddisfatto, apprezzato, stimato.



RICHIEDETE SUBITO
L'OPUSCOLO GRATUITO
A COLORI
ALLA

Scuola Radio Elettra
Torino Via Stellone 5/79

COMPILATE RITAGLIANDO E INVIATE
Spedite senza busta e senza francobollo
Spedite gratuitamente il vostro opuscolo
(conoscenza con i corsi di corrispondenza)
☐ RADIO - ELETTROTECNICA - TRANSMISSIONI - TV
☐ ELETTROTECNICA
MILENTE

nome _____
cognome _____
via _____
città _____
prov. _____



**Scuola
Radio
Elettra
Torino AD**

VIA STELLONE 5/79

flauto e basso continuo; Det-
tino Te Deum; per soli,
coro e orchestra

14 — Concerto sinfonico - So- lista Henryk Szeryng

Felix Mendelssohn-Bartholdy:
Concerto in mi maggiore op.
64 per violino e orchestra
(Orch. Sinf. di Torino della
RAI dir. da Vittorio Gull);
Karol Szymanowski: Concerto
n. 2 op. 61 per violino e or-
chestra (Orch. Sinf. di To-
rino della RAI dir. da Mas-
simo Pradella); Edouard La-
lo: Sinfonia spagnola op. 21
per violino e orchestra (Orch.
Sinf. di Chicago dir. da Wal-
ter Hendi); Peter Illich Cia-
kowski: Concerto in re mag-
giore op. 35 per violino e or-
chestra (Orch. Sinf. di Boston
dir. da Charles Münch)

16 — Alessandro Stradella: San Giovanni Battista ora- torio in due parti per soli, coro e orchestra (Elab. di Giuseppe Piccoli)

San Giovanni Battista: Adria-
na Lazzarini; Erode: Gior-
gio Tadeo; Erodiade, sua fi-
glia: Zimra Ormatti; Erodiade,
madre: Elena Barzani; Consiglie-
re: Alfredo Nobili (Orch. da
camera dell'Angeliuon di Mi-
lano e Coro di Torino dir. da
Carlo Felice Cillario - Maestro
del Coro Ruggero Maghini)

17 — Università Internazio- nale G. Marconi (da New York) Paul White: Effetti della tensione psicologica sul cuo- re e sui suoi sanguigni

17.10 Alfredo Casella: Con- certo op. 40 bis, per archi

17.40 La Nuova Scuola Media Incontri con gli insegnanti Il latino in funzione inte-

grativa dell'italiano attra-
verso un confronto lessicale,
a cura della profa Gabriella
Di Raimondo

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Progr. Naz.)

TERZO

18.30 La Rassegna Cultura neo-greca a cura di Filippo Maria Pon- tani

18.45 Paul Hindemith: Con-
certo per corno, voce reci-
tante e orchestra
Edmond Leloir, cr.; Paolo Giu-
ranna, recitante
Orch. Sinf. di Roma della RAI
dir. da Daniele Paris

19 — L'autore e il suo inter- prete: F. Marceau e F. Per- rier (Programma scambio con la R.T.F.)

19.30 * Concerto di ogni sera Johann Sebastian Bach (1685- 1750): Partita n. 6 in mi mi- nore

pf. Walter Gieseking
Wolfgang Amadeus Mozart
(1756-1791): Quintetto in mi
bemolle maggiore K. 614
Joseph Roisman, Alexander
Schneider, vl.; Boris Kroyt,
Walter Trampler, v.le; Mischa
Schneider, vc.
Darius Milhaud (1892): Sui-
te per violino, clarinetto e
pianoforte (1936)
Melvin Ritter, vl. Reginald
Kell, cl.; Joel Rosen, pf.

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Goffredo Petrassi: Par- tita per orchestra Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. dall'Autore

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Costume Fatti e personaggi visti da Carlo Bo

21.30 Panorama dei Festivals

Musicali
Ludovico da Viadana: Exul-
tate Justi
William Byrd: O Magnum
mysterium
Jean Arcadelt: Ave Maria
Rudolf de Lassus: Super flu-
mina Babylonis; Jubilate
Deo

Leo Hassler: Herbstlied
John Dowland: L'Adieu
Thomas Morley: Le vaga-
bond raffle

Josquin des Prés: El grillo
è bon cantore
Jean Arcadelt: Margot, la-
bourez la vigne

Martino Pesenti: Del lecto
me levava
Antonio Scandello: Bongior-
no Modonna

Pierre Certon: La, la, je ne
l'ose dire
Claudio Monteverdi: Si ch'io
vorrei; Lasciatemi morire

Carlo Gesualdo: Ecco Mo-
reno
Felice de' Giardini: Viva
tutte...

Béla Bartók: Chagrin; Flâ-
nerie

Zoltan Kodaly: Veni, veni,
Emanuel; Chant du soir
Coro Madrigalisti Ungheresi
dir. da Ferenc Szekeres
(Registraz. eff. dalla Radiodif-
fusion-Télévision Française in
occasione del Festival «Maggio
Musical de Versailles 1964»)

22.15 Nel IV centenario della morte

Michelangelo poeta
a cura di Luigi Magnani
IV - L'ispirazione elegiaca
della Cappella Medicea

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI
Note illustrative di Luigi
Pestalozza

Riccardo Malipiero: Nyk-
ghersia
Edgard Varèse: Hyperprism

Arvo Part: Perpetuum mo-
bile
Orch. del Teatro La Fenice di
Venezia dir. da Ettore Gracis
(Registraz. effett. il 10-9-1964
al Teatro La Fenice di Vene-
zia in occasione del «XXVII
Festival internaz. di Musica
Contemporanea»)

Tutti i progr. preceduti da asteri-
sco (*) sono in ediz. fonograf.
Le indicazioni in corsivo tra
parentesi si riferiscono a co-
municati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni a modulazione di frequen-
za di Roma (100.3 Mc/s) - Milano
(102.2 Mc/s) - Napoli (103.9 Mc/s) -
Torino (101.8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore
15.30-16.30 Musica sinfonica -
ore 21-22 Musica leggera (vedi
programmi alle pagine 64-65)

NOTTURNO

Dalle ore 22,45 alle 6,30: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a
m. 355 e dalle stazioni di Cultu-
rassetta O.C. su kc/s. 6060 pari a
m. 4950 e su kc/s. 9515 pari a
m. 3153.

22.45 Concerto di apertura -
23.15 Panoramica musicale -
24 Fuochi d'artificio: 30 minuti
di musica brillante - 0.36 Mu-
sica per orchestra - 1.06 Stru-
mentisti celebri - 1.36 Caval-
cata della canzone - 2.06 Fogli
d'album - 2.36 Due voci e un'or-
chestra - 3.06 Mosai: program-
ma di musica varia - 3.36 Melo-
die senza età - 4.06 Musica leg-
gera e jazz - 4.36 Complessi vo-
cali - 5.06 I grandi interpreti
del jazz - 5.36 Iucantesimo mu-
sicale - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono
trasmessi notiziari in italiano,
inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Tra-
smiss. estere. 19.15 Vital Chris-
tian Doctrine. 19.30 Orizzonti
Cristiani: Notiziario - «Sette ri-
sposte ad una domanda» di Cli-
nio Ferrucci e Giuseppe Leo-
nardi - Pensiero della sera. 20.15
Le Conelle continue. 20.45 Sie
fragen-wir antworten. 21.5. Ro-
sario. 21.15 Trasmis. estere.
21.45 Libros y colaboraciones.
22.30 Repl. di Ortiz. Cristiani.

LA
QUALITÀ
HA IL SUO
PESO
qualità è modernità di concezione,
classe di materiali,
accuratezza di controlli e di collaudi,
funzionalità e armonia della linea
qualità è garanzia di durata
qualità è
AUTOVOX

il televisore illustrato è il mod. Gioiello 23"



UNA MIRACOLOSA OCCASIONE
CHE SI RIPETE PER L'8° ANNO
A PREZZI INVARIATI !!
GIUDICATE VOI STESSI...
E VI CONVINCESTERE!!

L'ASPIRAPOLVERE LAMPO — LUCIDATRICE

PULISCE E LUCIDA SENZA FATICHE
Tipo lusso 1964

È completa di bocchetta, spazzole a prologo per tutti gli usi, compresa la pulizia dei soffitti.

L'Unica aspirapolvere con sacco a doppio filtro con espansore deodorante brevettato per la pulimazione degli ambienti.

Garantiamo ciò che prometiamo.

LAMPO
LUCIDATRICE ASPIRANTE DI GRAN LUSO
La lucidatrice Lampo fa brillare come uno specchio e rapidamente in qualsiasi pavimento, inoltre agisce totalmente la polvere.

CARATTERISTICHE:
Grande superficie di lavoro, dotata di 9 spazzole, spazzola e autolucidanti con feltro originale LUXOR a compressione forata, bravora, che aderisce e la spazzola tutti i pavimenti; dispone di un contemporaneo a doppia aspirazione con spazzola di raccolta della polvere incorporata, fero illuminante, messa in moto automatica con il movimento dell'asta, pratico appoggiatesta su cui possono reggersi, lunghissimo cordone.

PROVATE!
ASPIRA TUTTO ANCHE MONETE E CROCI

5 ANNI DI GARANZIA

Lira 11.500 **Lira 19.500**

CHIEDETE SENZA IMPEGNO CATALOGO GRATUITO DEI NOSTRI 100 ARTICOLI

REGALO! Con la vostra prima ordinazione in contante

Approfittate di questa unica e meravigliosa occasione!

Spedizione immediata: pagamento anticipato a mezzo vaglia oppure a merce ricevuta (contassegno) L. 400 in più. Scrivere indicando il voltaggio e C.I.F.E. - POSTAL SELF SERVICE - VIA G. MODENA 29 R - MILANO

ORASIV

Sempre più richiesta la specialità per dentiera Orasiv. Facilita i movimenti della bocca e l'integrità delle gengive. - Nella farmacia

L'OZONOGENO GILLIO

Mod. A/4 L. 10.000 fr. dom.

- Distrugge gli odori molesti
- Disinfetta, purifica l'aria ambiente
- Difende dalle malattie contagiose
- Consuma 7 watt-ora - Durata illimitata

Richiedete catalogo illustrato R/C gratis

In vendita nei negozi di elettrodomestici o direttamente presso
OZONOGENI GILLIO - TORINO - Via Mongrando, 38 - Tel. 80.405
— CERCANSI AGENTI ZONE LIBERE —

STREGA

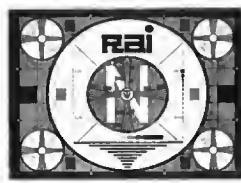
VI PRESENTA STASERA LE DIVERTENTI AVVENTURE DI WALTER CHIARI E VI CONSIGLIA PER UNA SERATA IDEALE

STREGA
liscio o al ghiaccio

per la nostra radio:
ELEMENTI E BATTERIE
SUPERPILA

più ore di ascolto... e migliore!

TV GIOVEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA

- Prima Classe:**
- 9,20-9,45 Osservazioni ed elementi di scienze naturali Prof. Donvina Magagnoli
 - 10,10-10,35 Matematica Prof. Liliana Ragusa Gilli
 - 11,00-11,25 Geografia Prof. Maria Bonzano Strona
 - 11,25-11,50 Applic. Tecniche Prof. Gaetano De Gregorio
 - 11,50-12,15 Religione Frat. Anselmo F.S.C.

- Seconda Classe:**
- 12,05-12,30 Storia Prof. Claudio Degasperis
 - 12,30-12,55 Matematica Prof. Liliana Ragusa Gilli
 - 12,55-13,20 Italiano Prof. Lamberto Valli
 - 13,20-13,45 Francese Prof. Enrico Arcaini
 - 13,45-14,10 Inglese Prof. A. Enrichetta Perotti

- Terza Classe:**
- 8,30-8,55 Latino Prof. Gino Zennaro
 - 8,55-9,20 Matematica Prof. Liliana Ragusa Gilli
 - 9,45-10,10 Storia Prof. Maria Bonzano Strona
 - 10,35-11,00 Applicaz. Tecniche Prof. Gaetano De Gregorio
- 17 — IL TUO DOMANI**
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

- 17,30 SEGNALE ORARIO**
- GIROTONDO**
(Motta - Burro Compo dei Fiori - Giocattoli Lego - Posto Antonio Amato)

La TV dei ragazzi

ZOO D'EUROPA
Visita allo Zoo di Parigi a cura di Ermanno Bronzini. Presenta Giulio Marchetti. Regia di Marcel Fages

Il programma è stato realizzato presso lo Zoo di Parigi con la collaborazione della Radio Télévision Française

Ritorno a casa

- 18,30** Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di Istruz. popolare insegnante Alberto Manzi

- 19 —**
TELEGIORNALE
della sera - 1° edizione

- GONG**
(Crackers soda Paresi - Rho-diaceo)

- 19,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI**
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricoltura, a cura di Renato Vertunni

- 19,50 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA**
Il traslstore
Terza trasmissione
Prof. Emilio Gatti del Politecnico di Milano
Realizzazione di Kicca Mauri Cerrato

Ribalta accesa

- TIC-TAC**
(Margarina Foglio d'oro - Confezioni Lubiam - Vicks VapoRub - Cavallino rosso Sia - Monetti & Roberts - Gibbs Fluoruro)

- 20,15 SEGNALE ORARIO**
- TELEGIORNALE SPORT**
ARCOBALENO
(Eno - Cero Grey - Biancheria Frise - Ponforte Sapori - Tè Ati - Ariston Elettrodomestici)

- PREVISIONI DEL TEMPO**
- 20,30**
TELEGIORNALE
della sera - 2° edizione

- 20,50 CAROSELLO**
(1) Perugia - (2) Liquore Strega - (3) Salumificio Negroni - (4) Rasoi Sunbeam
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzione Montagnana - 2) Arces Film - 3) Arces Film - 4) Vision Film

- 21 —**
SPECCHIO SEGRETO
Un programma diretto e presentato da Nanni Loy N. 2

- 22 — ANTEPRIMA**
Settimanale dello spettacolo
a cura di Pietro Pintus con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi
Regia di Stefano Canzio

- 22,45 QUINDICI MINUTI**
CON ATTILIO BOSSIO

- 23 —**
TELEGIORNALE
della notte

Sarà presentato «Il

Corride e toreri in Anteprima

nazionale: ore 22

Quante volte, al cinema, sono comparsi tori e corride? In un certo senso si può dire che la tauromachia — sia pure sotto il suo solo aspetto olografico e folcloristico — ha colpito subito la fantasia dei cineasti, sin dal tempo delle macchine da presa issate su traballanti cavalletti. Basterebbe ricordare Sangue e Arena, protagonista Rodolfo Valentino nell'epoca del «muto», e — più vicino a noi nel tempo — lo stesso soggetto ripreso in mano dal vecchio regista Rouben Mamoulian in uno sfavillante technicolor, con Tyrone Power girante (naturalmente aiutato da una controfigura) nella «Plaza de Toros».

Salvo rare eccezioni, il cinema ha visto nella corrida qualcosa di molto diverso da ciò che incatenò l'attenzione di Hemingway in Morte nel pomeriggio: i film che hanno come sfondo (hollywoodiano) l'arena dove il matador combatte la sua battaglia sono quasi sempre un'occasione per mettere in evidenza il carattere spettacolare della corrida. Siamo ben lontani, come si comprende, dal clima religiosamente lirico del famoso Compianto del poeta Garcia Lorca per la morte del torero Ignacio Sanchez Mejias.

Tra i pochi film che si proponevano di scoprire il lato umano, tragico della corrida, si può ricordare l'americano Fiesta d'amore e di morte di Robert Rossen interpretato da Mel Ferrer, ma soprattutto Torero del messicano Carlos Velo, un film di montaggio realizzato quasi interamente con materiale documentario e che intendeva raccontare, crudamente, le attese, le paura, gli sgomenti che assalivano ogni domenica, prima del combattimento, il grande «espada» Luis Procuna. Stasera uno dei servizi di «Anteprima» è dedicato al film

26 NOVEMBRE

momento della verità» di Francesco Rosi



Francesco Rosi, il regista di « Salvatore Giuliano » e di « Le mani sulla città ». Il suo nuovo film, « Il momento della verità », è stato girato per sette mesi in Spagna ed ha come protagonista un giovanissimo autentico torero

che Francesco Rosi, il regista di Salvatore Giuliano e de Le mani sulla città, ha girato per sette mesi in Spagna, e che ho al centro la figura di un giovane torero.

Il film avrà come titolo Il momento della verità e sarà certamente diverso dai molti « feuilletons » che sono stati imbastiti, al cinema, sulle corride. Rosi intende raccontare, attraverso il suo film, la storia « esemplare » di un giovane — uguale a migliaia e migliaia d'altri — che fuggono dal loro paese abbandonando le campagne, e che si lanciano nella grande, spesso amara, avventura della « Plaza de Toros ».

Un po' come tanti giovani sono attratti dal miraggio e dal mito del cinema, così tanti ragazzi tentano la scalata al mondo, altrettanto divistico ed effimero, che gravita sulle arene. Protagonista non un attore, ma un autentico giovane torero; e certamente il film cercherà di rispondere a questo quesito: che cosa è cambiato, nell'industria del « toreare », rispetto a quello che era una volta l'universo quasi mistico, ieratico, dei tori e delle corride?

pin.

Un episodio della lotta contro i gangsters

Nemico pubblico

secondo: ore 21,15

I personaggi del racconto sceneggiato Nemico pubblico, che viene trasmesso questa sera, sono realmente esistiti, anche se gli autori del telefilm (lo sceneggiatore Spies e il regista Thorpe) hanno romanizzato alcuni particolari della storia.

Protagonista è una delle figure più sinistre della malavita americana: Louis Buchalter, soprannominato vezzosamente dai familiari, quando era bambino, Lepke, un nomignolo che gli restò invece sempre appiccicato anche quando egli iniziò la sua attività criminosa. Nell'epoca del proibizionismo la fama di Lepke non era inferiore a quella di Al Capone e di Anastasia. Dirigeva una banda di oltre 150 uomini e rivolgeva la propria « attenzione » soprattutto alle ditte di abbigliamento. Si dice che per conto dell'Anonima Assassini Lepke abbia spiccato oltre mille ordini di morte.

Nel 1939, dopo la vigorosa campagna contro i gangsters,



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Durban's - Snif - Invernizi Milione - Super-tride)

21,15
NEMICO PUBBLICO

Racconto sceneggiato

Regia di Jerry Thorpe

Prod.: Desilu

Int.: Lloyd Bridges, Joseph Wiseman

22,05 GIOVEDÌ SPORT

Riprese dirette e inchieste d'attualità a cura del Telegiornale - Notte sport

date personalmente alla vostra casa con mobili avveduti componibili

FRATELLI BERTOLI

L. 12.300 chiedere prospetto

finelli - studi - camere

fraber
MOBILI

OMEGA 1 (Novara)
tel. 61253

LO SCERIFFO DELLA VALLE D'ARGENTO

Questa sera in Carosello una nuova avventura di questa emozionante serie presentata dal Salumificio Negroni.

LA STELLA DI SCERIFFO A TUTELA DELLA LEGGE

LA STELLA NEGRONI A TUTELA DELLA QUALITÀ

ENCICLOPEDIA MEDICA

PER FAMIGLIE

del Prof. Galileo dell'Università di Milano

I sintomi di tutte le malattie elencati e descritti con estrema chiarezza - L'illustrazione e la descrizione di tutti gli organi del corpo umano e della loro funzione - La descrizione accurata della cura e dei farmaci per ogni malattia - La biografia dei grandi medici - etc. etc. Questo il contenuto della densa, completa, pratica Enciclopedia Medica del Prof. Galileo, offerta al prezzo proporzionato di L. 3.500.

Un interrogativo sulla vostra salute? Un dubbio per un pronto soccorso da apprestare prima dell'arrivo del medico? La necessità di riavere, da alcuni sistemi ricorretti, alle malattie? Una curiosità istintiva di soddisfare? Ecco tante ragioni per avere una pratica Enciclopedia Medica a portata di mano. L'Enciclopedia Medica dell'Esimo Prof. Galileo dell'Università di Milano è di preziosa utilità per le famiglie e indispensabile nelle biblioteche delle persone colte. Quest'opera offre tutte le garanzie della chiarezza, dell'autorità scientifica e dell'aggiornamento: nessuna Enciclopedia Medica in Italia, è nuova e moderna quanto questa.

600 pagine
oltre 300 illustrazioni
oltre 2.200 "voci"

Numerose tavole a colori I.T.
Legature in tela Linz
Sovracoperta a colori. L. 3.500.

RICHIEDETELA SUBITO IN VISIONE, SENZA IMPEGNO

Vi prego di inviarmi, senza mio impegno, l'« Enciclopedia Medica ». Va la restituirò entro 5 giorni e nulla vi dovrò, oppure riceverò l'importo di L. 3.500 per l'acquisto, a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ Nr. _____

Città _____ Prov. _____

De compilare a spedire in busta a: RC 7

DE VECCHI EDITORE - VIA DEI GRIMANI, 4 - MILANO

g. I.

12.10 Franz Schubert: Quintetto in do maggiore op. 163, per archi
Allegro ma non troppo - Adagio - Scherzo - Allegretto (Die Kammermusikvereinigung der Bayreuther Festspiele)

13 — Un'ora con Maurice Ravel

Trio in la minore per pianoforte, violino e violoncello: Moderato - Fantom (Assai vivo) - Passacaglia (Largo assai) - Finale (Animato) (Louis Kentner, pf.; Yehudi Menuhin, vl.; Gaspar Cassou, vc.); Trois Chansons Madécasses per voce, flauto, violoncello e pianoforte: Nahandove - Aouti - Il est doux (Dietrich Fischer-Dieskau, bar.; Aurèle Nicolet, fl.; Irmgard Poppen, vc.; Karl Engel, pf.); Bolero (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Ernest Ansermet)

13.55 Concerto sinfonico

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI

Johannes Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68: Un poco sostenuto, Allegro - Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso - Adagio, Allegro non troppo e con hrio (Dir. Charles Münch); Ildebrando Pizzetti: Due Composizioni corali a sei voci su testo di Saffo (versione italiana di Manara Valmigli); Il giardino d'Affrodite - Piana sorgeva la luna (Dir. Nino Antonellini); Goffredo Petrassi: Salmo IX per coro e orchestra (Dir. Armando La Rosa Parodi - Maestro del Coro Nino Antonellini); Dimitri Sciotakovich: Sinfonia n. 9 op. 70 (Dir. Carlo Franci)

16 — François Couperin: Sonato a tre in si bemolle maggiore - La Steinkerque

(clav. Robert Veyron-Lacroix - «Collegium Musicum» di Parigi dir. da Roland Doustaie)

16.15 Divertimenti e Serenate Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in fa maggiore K. 253 per due oboi, due fagotti e due corni: Andante (Tema con variazioni) - Minuetto - Allegro (London Wind Soloists dir. da Jack Brymer); Edward Elgar: Serenata per archi: Allegro piacevole - Larghetto - Allegretto (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo); Daniel Leaur: Serenata per archi: Allegretto - Adagio - Allegro deciso (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ugo Rapallo)

17 — Corriere dall'America Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17.15 L'Informatore etnomusicologico

17.35 Il romanzo contemporaneo: nella Svizzera tedesca Convers. di Max Brähm (II)

17.45 André Marescot: Concerto per pianoforte e orchestra

Moderato - Adagio - Allegro sostenuto (Solista: Giuliana Rautci - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Alfredo Antonini)

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Naz.)

TERZO

18.30 La Rassegna

Filosofia a cura di Pietro Prini: La posizione dell'uomo nell'universo - Antologia e conoscenza matematica - L'estetica del gusto nel '700 inglese

18.45 Giovanni Gabrieli: Canzone Toccata del I Tono

Canzona del X Tono Org. Sandro Dalla Libera

19 — La tecnologia monetaria nell'opera dei grandi scienziati

a cura di Giorgio Tabarroni I. Isacco Newton e il Seicento

19.30 «Concerto di ogni sera

Ludwig van Beethoven (1770-1827): Undici Moedlinger Tänze
Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Franz Litschauer
Vincent d'Indy (1851-1931): Sinfonia su un conto montanaro francese op. 25, per pianoforte e orchestra

Lento - Animato - Moderato ma senza lentezza - Animato Solista Jean Doyon

Orch. del Concerti Lamoureux dir. da Jean Fournet

Aaron Copland (1900): El solon Mexico

Orch. Filarmónica di New York dir. da Leonard Bernstein

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Isasz Albeniz: Iberia, (IV quaderno)

Malaga - Jerez - Triana pf. Carlo Vidusso

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 La musica nell'Inghilterra di Shakespeare

a cura di Imogen Holst Quarta trasmissione

Peter Phillips: Ascendit Deus, motetto a cinque voci I «Purcell Singers» dir. da Imogen Holst

John Bull: Fantasia per organo

Org. Ralph Downes
John Wilbye: O God, the rock of my whole strength, Anthem a cinque voci I «Purcell Singers» dir. da Imogen Holst

John Luge: Voluntary n. 1 per organo
Org. Ralph Downes

Orlando Gibbons: Why art thou so heavy, o my soul? Anthem a quattro voci I «Purcell Singers» dir. da Imogen Holst

John Bull: In nomine per organo

Org. Ralph Downes (Registraz. eff. dalla British Broadcasting Corporation in occasione del «Festival della Musica e dell'Arte di Aldeburgh»)

(Programma della BBC)

21.50 Letture galleiane

II. Le scoperte astronomiche a cura di Leonida Rosino (II)

22.20 Alberto Savinio: La Vita dell'uomo, suite sinfonica

Preludio - La nascita - L'adolescenza - Ingresso nella vita sociale - Vita militare - L'uomo ripensa alla fanciulla - Gli uomini di affari - Il vecchio si accorge che la fanciulla è la morte

Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Gino Marinuzzi

22.45 IL CONFIDENTE

di Diego Fabbri

Dibattito con la partecipazione dell'Autore e di Mario Raimondo, Renzo Tian, Romano Valli

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicazioni commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni o modulazione di frequenza di Roma (100.3 Mc/s) - Milano (102.2 Mc/s) - Napoli (103.9 Mc/s) - Torino (101.8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica (vedi programmi alle pagine 64-65)

NOTTURNO

Dalle ore 22.45 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/a. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calanissetta O.C. su kc/a. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/a. 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Invito alla musica - 24 Motiv in voga - 0.36 Musica ritmica - 1.06 Cocktail musicale - 1.36 Ritorno all'operetta - 2.06 Vedettes Internazionali - 2.36 Tastiera per pianoforte - 3.06 Antologia dei successi italiani - 3.36 Musiche dallo schermo - 4.06 Music-hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 4.36 Voci, chitarre e ritmi - 5.06 Sinfonia d'archi - 5.36 Dischi per la gioventù - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: «Judas Macabeus» oratorio di Haendel, per soli, coro, orchestra, con la direzione di Maurice Abravanel. 18.45 Porciglia: katolskegga aveta. 19.15 Timely Words from the Popes. 19.33 Orizzonti Cristiani. Notiziario - «A colloquio col Sacerdote» di P. Raimondo Spiazzi - «Lettere d'Oltretorina» - Pensiero della sera. 20.15 Inde - 1964 - 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Entrevistas de actualidad. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Vetta

è l'orologio di grande pregio
che riunisce
le migliori qualità
tecniche, estetiche e moderne

Mod. 22002
Datario, cromato
cintolo acciaio
L. 17.400
cintolo oro L. 19.200

Mod. 71014
Extrapiatto in oro 750‰
Quadrante soleil
ore oro L. 52.700
in cromato L. 50.700
fondo acciaio inossidabile L. 18.500

Mod. 25402
Automatico datario
impermeabile.
acciaio L. 27.900
placcato oro L. 29.900
oro 750 ‰ L. 75.000

Mod. 87511
Bracciale, oro 750‰
satinato.
Ore oro L. 68.000

Mod. 7877
Oro 750‰ - Vetro zaffiro
sfaccettato - ore in oro L. 41.000

Mod. 70005
Carré piatto
in oro 750 ‰
Quadrante soleil bombato,
ore oro L. 40.300

Curete lo splendore dei Vostri capelli. Oggi è facile, grazie a POLYCOLOR, lo SHAMPOO COLORANTE IN CREMA pronto in 20 tonalità, tre le quali potrete scegliere la più adatta a ridare il tono esatto alla Vostra capigliatura. POLYCOLOR si usa come un normale shampoo, ridà ai capelli tono, morbidezza e splendore.

PER LA BELLEZZA DEI VOSTRI CAPELLI



SHAMPOO CREMA COLORANTE PER CAPELLI



Tutta le gamme dei prodotti POLYCOLOR è stata appositamente studiata per la cura personale dei capelli. Così per POLYCOLOR come per POLY-CLAIR lo shampoo schiarisce che lava e che vi consente la decolorazione di uno o due toni e che dona vigoria, morbidezza e splendore ai Vostri capelli.

PER LA BELLEZZA DEI VOSTRI CAPELLI

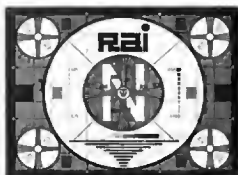


Concessionaria per l'Italia: ELMAR - Lisoni, 20 - PARMA



TV

VENERDI



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima Classe:

- 9,20-9,45 Italiano
Prof. Giuseppe Frola
10,10-10,35 Educaz. Artistica
Prof. Franco Bagni
11,00-11,25 Educaz. Artistica
Prof. Franco Bagni

Seconda Classe:

- 11,25-12,15 Italiano
Prof. Lamberto Valli
12,40-13,05 Matematica
Prof. L. Lilliana Artusi Chini
13,30-13,55 Applicaz. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregoria
13,55-14,15 Educaz. Fisica (f.m.)
Prof. M. Trambetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza Classe:

- 8,30-8,55 Francese
Prof. Enrico Arcaini
8,55-9,20 Inglese
Prof. Antonio Amata
9,45-10,10 Geografia
Prof. Maria Bonzana Strona
10,35-11,00 Educaz. Tecnico
Prof. Gaetano De Gregoria
12,15-12,40 Educaz. Artistico
Prof. Franco Bagni
13,05-13,30 Educaz. Artistica
Prof. Franca Bagni

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Biscotti Talmone - Sidol - Crackers soda Pavesi - Giocattoli Lines Bros)

La TV dei ragazzi

- a) **I MISTERI DI MR. WIZARD**
Costruiamo una macchina fotografica
Distr.: N.B.C.
- b) **CAPOLANCETTA**
Gioco televisivo a premi di Maurizio Costanzo e Franco Moccagatta. Presenta Walter Marcheselli
Regia di Luigi Di Gianni

Ritorno a casa

- 18,30** Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Liquore Cointreau - Regione)

19,15 I BALLETTI DI SUSANNA EGRI

Cavalleria rusticana

Premio Italia 1963

(Città di Napoli)

Balletto televisivo liberamente ispirato alla novella omonima di Giovanni Verga

Musica originale di Mario Migliardi

Personaggi ed interpreti:

Santuzza Susanna Egri
Turiddu Alfredo Raimò
Lola Margherita Pecol
Alfio Adriano Vitale
La madre di Turiddu Marta Egri

Altri ballerini: Marisa Fracchi, Fernanda Succo, Marianna Bonardi, Enrico Sportiello, Angelo Pietri, Ottavio Possidoni, Franco Di Toro, Flavio Benatti, Alvaro Bertani, Alberto Testa

Soggetto e coreografia di Susanna Egri. Assistente alla coreografia: Marta Egri. Scene di Filippo Corradi Cervi. Costumi di Folco. Regia di Lyda C. Ripandelli (Replica)

19,50 DIARIO DEL CONCILIO

a cura di Luca Di Schienco

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Burro Milione - Stock 84 - Napis - Camomilla Montana - Kaloderma - Caramelle Golia)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Cibalgina - Pasta Barilla - Mobil - Omsa - Perugia - Campari)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO

- (1) Biscotti Wamar - (2) Caffè Miscelo Lovazza - (3) Chlorodont - (4) Casa Vinicola Ferreri

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Slogan Film - 2) Delta Film - 3) General Film - 4) Roberto Gavioli

21 — Cesco Baseggio presenta

I RUSTEGHI

di Carlo Goldoni

Personaggi ed interpreti:
Canciano Giorgio Gusso
Felicità Wanda Benedetti
Il conte Riccardo Walter Ravasini

Lunardo Cesco Baseggio
Margherita Mileno Capodaglio

Lucietta Gianna Raffaelli
Siman Toni Barpi
Merina Carla Pocar
Maurizia Emilio Rossetto
Filippetto Willy Moser
Scene di Mario Grazzini
Regia teatrale di Cesco Baseggio. Regia televisiva di Italo Alfaro

22,45 QUINDICI MINUTI CON CLAUDIO VILLA

Presenta Flora Lillo

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Edizione speciale del Congresso

nazionale: ore 19,50

Il Congresso Eucaristico Internazionale di Bombay si apre sabato 28 novembre, in un clima di grande eccitazione per l'attesa visita di Paolo VI, che arriverà in India il 3 dicembre per prendere parte alle tre giornate conclusive.

La televisione dedica all'avvenimento una speciale edizione del «Diario del Concilio», la rubrica curata da Luca Di Schienco, in onda questa sera alle 19,50 sul Programma Nazionale. La trasmissione è stata realizzata in gran parte direttamente a Bombay da Carlo Guidotti.

E' una prima occhiata all'India, un primo incontro con la grande tradizione di civiltà dell'Asia e, insieme, con i drammatici problemi dell'India di oggi.

Giovanni XXIII decise di tenere proprio a Bombay il 38° Congresso Eucaristico Internazionale per manifestare in modo concreto l'amore della Chiesa ai popoli più lontani da Roma e dalla tradizione cristiana.

I cattolici in India sono poco più di 6 milioni su una popolazione di 400 milioni. A Bombay, su 4 milioni di abitanti, solo 200.000 sono cattolici. Il messaggio cristiano arrivò in India in tempi antichissimi: la tradizione dice che fu l'apostolo Tommaso l'evangelizzatore delle Indie, il fondatore delle prime comunità cristiane nella penisola di Malabar. L'epoca moderna trovò soprattutto in San Francesco Saverio il missionario per l'Asia).

Il tema

Il tema del Congresso Eucaristico è: «L'Eucarestia e l'uomo nuovo», l'uomo cioè del nostro tempo di grandi conquiste tecniche, l'uomo dello spazio, delle grandi industrie e delle grandi città, l'uomo-padrone dell'atomo, ma anche l'uomo dell'angoscia e del materialismo, dell'ingiustizia sociale e dell'analfabetismo, l'uomo che non è riuscito a vincere la guerra né a sconfiggere la fame e le malattie. L'uomo, come dice S. Paolo, che deve spogliarsi «del suo passato di uomo vecchio e corrotto per vestirsi della luce dell'uomo nuovo».

In India lo spettacolo di una umanità avvilita nelle miserie è purtroppo ancora adesso, malgrado i progressi, una realtà quotidiana.

«Diario del Concilio»

Eucaristico a Bombay

Dice uno dei motti del Congresso: «Vivete nell'amore». E' ancora una frase di S. Paolo, che trova nell'ambiente del Congresso gli stimoli più efficaci, ma che vale per tutte le regioni della terra.

Il nostro mondo ha bisogno di amore cristiano sia nelle regioni affamate dell'Asia, sia nelle progredite nazioni europee, inaridite spesso dal materialismo del benessere.

I pellegrinaggi

In questo spirito di amore si svolgerà il Congresso Eucaristico. Queste manifestazioni religiose, che si ripetono ogni quattro anni, sono state infatti create non solo per onorare con grandi manifestazioni pubbliche il mistero eucaristico, ma anche per interpretare le particolari esigenze spirituali dei tempi. All'inizio si trattò soprattutto di pellegrinaggi a santuari, fatti su iniziativa di privati. Il primo pellegrinaggio eucaristico si effettuò nella Pasqua del 1874: ebbe come meta il santuario dei Penitenti Grigi ad Avignone, in Francia, dove da 600 anni l'Eucarestia era esposta giorno e notte. I vescovi francesi approvarono l'iniziativa. L'anno seguente, il 1875, il pellegrinaggio divenne Congresso delle Opere Eucaristiche e fu poi seguito da altri congressi negli anni seguenti. Il primo Congresso Eucaristico Internazionale vero e proprio si ha però solo nel giugno 1881 a Lilla, in Francia, con l'approvazione e la benedizione del Papa Leone XIII, alla presenza di 4 cardinali, 5 arcivescovi e 24 vescovi di Francia, Italia, Svizzera e Germania. Si svolsero in quella occasione adunanze di studio (prevalentemente lezioni sulla pietà e sulle opere eucaristiche), assemblee con larga partecipazione di popolo e riti religiosi.

Nel 1893 il Congresso Eucaristico Internazionale fu celebrato a Gerusalemme, e per la prima volta intervenne un inviato del Papa.

Con lo statuto approvato nel 1950 da Pio XII fu stabilito che tocca alla Santa Sede scegliere il luogo della manifestazione, il cui svolgimento è fissato ogni 4 anni. (Il caso ha voluto che si verificasse una coincidenza con gli anni delle Olimpiadi).

L'ultimo Congresso Eucaristico, nel 1960, si tenne a Monaco di Baviera. Questo di Bombay è il 38°.

Il Comitato esecutivo, presieduto dall'Arcivescovo di

Bombay, card. Valeriano Gracias, ha previsto tre centri per lo svolgimento dei lavori, che comprendono riunioni di studio al mattino (un particolare convegno di specialisti, a fianco del Congresso, studierà i problemi della fame e dell'incremento demografico).

Il giorno della chiusura saranno consacrati davanti al grande altare costruito all'aperto, 5 nuovi vescovi, provenienti dai 5 continenti. La cerimonia si svolgerà (come tutte quelle di massa) nel parco di Bombay al centro della città. E' previsto un afflusso di oltre mezzo milione di fedeli. (Le scuole sono state chiuse per essere trasformate in alloggi provvisori, così come successe a Gerusalemme l'inverno scorso per il pellegrinaggio del Papa).

L'opinione pubblica indiana ha assunto atteggiamenti molto favorevoli alla manifestazione cattolica, esprimendosi in termini di commozione e di entusiasmo.

In una dichiarazione, il capo del governo indiano ha detto: «E' un fascio di luce che viene dall'occidente».

Carlo Fuscagni



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10, INTERMEZZO

(Enle Fluggi - Luatitrici Castor - Vicks Vopokub - Cadum)

21.15 LO SPIRITO DEL GANGE

La tradizione e il carattere dell'induismo, la religione professata dall'85% della popolazione indiana, nel più ampio quadro dell'India di oggi.

Testo di Gianni Baget-Bozzo. Realizzazione di Gian Paolo Callegari

22 — IL MACCHIETTARIO

Figure e tipi dei nostri tempi a cura di Vittorio Metz. Presenta Alberto Bonucci con Carlotta Barilli e Brunella Tocci

Orchestra diretta da Puccio Roelens. Coreografie di Rosanna Sofia Moretti. Scene di Tullio Zitzkowsky. Costumi di Roberto Coppa. Regia di Lino Procacci

23 — Notte sport

Presentato da Alberto Bonucci

Il macchiettarario

secondo: ore 22

Il problema delle domestiche, le conseguenze della difficoltà di parcheggiare la propria macchina, la deformazione mentale a cui può condurre la esagerata passione per i fotomanzi, danno necessariamente luogo ad altrettante macchiette.

Se ne serve questa seconda puntata de *Il macchiettarario* nei suoi vari «sketches»: quello delle domestiche ha per interpreti Giusi Raspani Dandolo (che molti ricordano certo nella sua azzeccatissima parte ne *L'opera da tre soldi*) e Anna Maria Bottini. Aroldo Trieri e Vittorio Congia porteranno sul piccolo schermo certe esperienze che tutti gli automobilisti cittadini hanno dovuto affrontare o, per meglio dire, subire: vedremo con quale esito. Anche la moda dei fotomanzi incide sul nostro abito mentale: ce lo dimostrerà Sandra Mondaini insieme ad Enzo Garinei, Laura Carli e Michele Malaspina nello sketch «La fumettaria».

Il quarto bozzetto della serata ha per titolo «Il fumatore

terrificato». La parola terrificata vuole riferirsi al nome del dottor Terry, che ha svolto il noto processo contro le sigarette. Le reazioni psicologiche dei risultati dell'inchiesta Terry su un fumatore accanito quanto spaventato ci verranno illustrate da Alberto Bonucci e, nonostante la intonazione comica, potremo forse trarne qualche insegnamento.

La parte musicale della puntata vedrà alla ribalta «I surfs»; i gemelli pratesi, recentemente apparsi in TV con Giorgio Gaber; Don Backy, colonna melodica del Clan di Celentano e infine i Brutus. Questi ultimi si esibiranno in una parodia della vecchia canzone Salomè cambiando abiti per ben tre volte nel corso della esibizione. I balletti, ad opera di Rosanna Sofia Moretti, traggono lo spunto dalla nostra vita attuale con una coreografia dedicata al juke box, sovrano indisputato quanto rumoroso dei bar di periferia e quella dei «Pedoni», vittime di un sempre crescente assedio da parte della civiltà moderna.

r. n.



Se siete alla ricerca di una occupazione piacevole e redditizia!
Se desiderate un'alta remunerazione nell'impiego dei vostri capitali!

ALLEVATE CHINCHILLA

rende più del 40%

E' l'allevamento che vende REALMENTE, chinchilla originali canadesi. L'unico allevamento che non rimette sul mercato nazionale chinchilla riacquistati dai clienti.

SU RICHIESTA INVIAMO OPUSCOLI GRATUITI

ALLEVAMENTO DEL CHINCHILLA CANADESE S. RITA
Via Rocca, 30 ANGERA (Varese) Telefono 93339

LE TERME IN CASA

REUMATISMI - ARTRITI - SCIATICA - GOTTA - OBESITA' curati con le
Batterie Elettrotermiche
L'UNICA NEL MONDO A RAGGI INFRAROSSI RIFLESSI



MEDICI COMPETENTI E MIGLIAIA DI REFERENZE LO CONFERMANO
Richiedere opuscolo alla: THERMOSAN - MILANO - v. Bruschetti, 11 - Tel. 603-959



Sticoll

Sticoll superprotector e Band è un brevetto Mondiale.

Sticoll protegge in mille modi le vostre cose ed il vostro ufficio.

Troverete lo Sticoll nei negozi di cancelli, foramente, etc.

Con i seguenti rappresentanti regionali:
PIEMONTE: Carpiello M. Consolata, 6, Torino - LIGURIA: Segni L. Donaver, 18, Genova; Scoria, F. Mignone, 35, Savona - VENETO: G. Sergi E. SS. Martiri, 4, Trieste - TOSCANA-UMBRIA: Ricci R. De' Feluccelli, 31, Firenze - LAZIO: C. Scrimoni, Isola Curzio, 10, Roma - CAMPANIA-CALABRIA: A. Santoro, S. Giov. a Carbonara 27, Napoli - SICILIA: G. Celli, Giarre (Catania) Lisi 5 - PUGLIA: Altomare P. Laterza 16/A, Bari - BASILICATA: La Felina A. Dante, 81, Palermo - MARCHE-ABRUZZO-MOLISE: Cardarelli & C. Mazzini, 199, S. Benedetto del Tronto.

Prodotto dalla LARES Resine - Varedo (Milano)

NAZIONALE

L'APPRODO MUSICALE

n. 18 L. 750

LA CULTURA MUSICALE
NELLA SCUOLA ITALIANA

Alberto Mantelli
Introduzione
Carlo Parmentola
L'estensione dell'insegnamento della musica a tutti gli ordini di Scuole
Felice Quaranta
L'educazione musicale nella nuova Scuola Media
Aldo Visalberghi
La musica nella Scuola Italiana
Alberto Basso
I «Concerti per la Gioventù»
Gli svolgimenti premiati e segnalati alle prove finali svoltesi a Roma negli anni 1961, 1962, 1963, 1964

L'APPRODO LETTERARIO

n. 27 L. 750

Maria Corti
Uno scrittore in cerca della lingua
Carlo Bo
Ardengo Soffici
Biagio Marin
Poesie
Guglielmo Alberti
Abbozzo per un ritratto
Alessandro Bonsanti
Alcuni ricordi su Guglielmo Alberti
André Frénaud
Le silence de Genova (traduzione di Giorgio Caproni)
Vittorio Lugli
Il riposo
Franco Ferrucci
Laclos e la nostalgia dell'eroico
LE IDEE CONTEMPORANEE
Aldo Borlenghi
Casi e fortuna della narrativa dell'anno
Antonio Manfredi
Un diario, un'esperienza: «La vagna bianca»

RASSEGNE

Aldo Rossi
Letteratura italiana: Poesia
Aldo Borlenghi
Letteratura italiana: Narrativa
Lafrancesco Caretti
Letteratura italiana: Critica e filologia
Rodolfo Paoli
Letteratura tedesca
Oreste Macri
Letteratura spagnola
Claudio Gorbier
Letteratura americana
Cesare Segre
Lingue e letterature romanze
Roberto Tassi
Arti figurative
Edoardo Bruno
Teatro

Abbonamento a quattro numeri dell'una o dell'altra rivista: L. 2.500
Versamento in conto corrente postale 2/37800

edizioni rai
radiotelevisione italiana
via ersenale, 21 - torino

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

7.45 (Motta)
Aneddoti con accompagnamento
Ieri al Parlamento

8 Segn. or. - Giornale radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno
Green: Champs Elysees; Faber: Hawaii Holiday; Rehfeldt: Morning Jitterbug; Audiffren: Festive duos; Bousch: Autostrada del mare

8.45 (Chlorodont)
Interradio
ai l'orchestra di Norrie Ramor
Lara: Solamente una vez; Valdes: Para chi chi; Bartoso: Bobo

b) Canta Billy Eckstine
Arlen: Stormy weather; Fala: Secret love

9.05 La notizia della settimana

9.10 (Sidal)
* Pagine di musica

Haydn: Sinfonia n. 48 in sol maggiore; ai Adagio allegro; b) Largo; c) Minuetto; d) Finale (Allegro con spirito) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Massimo Freccia); Dehuss: Prélude à l'après-midi d'un faune (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Vittorio Gui)

9.40 Anna Maria Tedeschi: Parola d'ordine: «Sempli città» per la donna 1965

9.45 (Knorr)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10.15 Il tempo sui mari italiani

10.20 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

10.25 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Chiara De Chiara ed Emilio Pozzi

10.30 (Decca London)
Carnet musicale

10.45 Quadrante economico

10.50 Progr. per i ragazzi
I tre moschettieri di Alessandro Dumas. Adattamento di Sergio D'Alba - Ottava puntata - Regia di Pino Gilioli

10.55 Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 551 «Jupiter»
a) Allegro vivace; b) Andante cantabile; c) Minuetto (allegretto); d) Finale (molto allegro) (Orch. Filarmonica di New York dir. da Hans Rowland)

11 Segn. or. - Giornale radio - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

11.25 Musiche di compositori italiani

Sallieri (rev. di Renzo Sabatini); Sinfonia in re maggiore per orchestra da camera (Preneziani); a) Allegro assai; b) Andantino grazioso; c) Presto (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); Bruni Tedeschi: Concerto per il principe Eugenio per orchestra; a) Introduzione (allegro); b) Canto di marcia (Allegretto); c) Battaglia (Allegro) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Franco Mannino)

10.15 (Confezioni Facis Junior)

* Antologia operistica
Verdi: La forza del destino; «Ah, per sempre o mio bel l'angelo»; Delibes: Lakmé; Aria delle campane; Puccini: Madama Butterfly; «Bimba dagli occhi pieni di malia»

10.30 La Radio per le Scuole (per il ciclo delle elementari)

Un poeta da amare: Giovanni Pascoli, a cura di Elio Filippo Accrocca e Giacinto Spagnoli; Regia di Eugenio Salussola (Registrazione)
Contiamo insieme

11 (Milky)
Passeggiate nel tempo

11.15 (Salmifino Negroni)
Musica e divagazioni turistiche

11.20 * Melodie e romanze
Anonimo: «Amuri, amuri»; Lara: Granada; Faure: Après un rêve; Denza: «Si vous pouvez comrai»

11.45 (Ignis)
Musica per archi

12 (Tide)
Gli amici delle 12

12.20 Arcacchio
Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag

13.25 (Punt e Mes Corpano)
DUE VOCI E UN MICROFONO

13.55-14 Giorno per giorno

14.45 Trasmissioni regionali
a) «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettini regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Barl - Calanissetta I)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Chiara De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Decca London)
Carnet musicale

15.45 Quadrante economico

16 Progr. per i ragazzi
I tre moschettieri di Alessandro Dumas. Adattamento di Sergio D'Alba - Ottava puntata - Regia di Pino Gilioli

16.30 Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 551 «Jupiter»
a) Allegro vivace; b) Andante cantabile; c) Minuetto (allegretto); d) Finale (molto allegro) (Orch. Filarmonica di New York dir. da Hans Rowland)

17 Segn. or. - Giornale radio - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Musiche di compositori italiani

Sallieri (rev. di Renzo Sabatini); Sinfonia in re maggiore per orchestra da camera (Preneziani); a) Allegro assai; b) Andantino grazioso; c) Presto (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); Bruni Tedeschi: Concerto per il principe Eugenio per orchestra; a) Introduzione (allegro); b) Canto di marcia (Allegretto); c) Battaglia (Allegro) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Franco Mannino)

18 Vaticano Secondo
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Pucenelli

18.10 SCCELLERATA
Un atto di Gerolamo Rovetta - Compagnia di prosa di Torino della RAI
La marchesa Lucia di Tolosana
Anna Caravaggi
Gino di Recanatò Gino Manera
Un servo Angelo Montagna
Regia di Eugenio Salussola (Registrazione)

18.30 * Musica da ballo

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Vent'anni a... Rennes
(Programma scambio con la R.T.F.)

7.30 * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.40 (Palmolive)
* Canta Renato Rascel

8.50 (Cera Grey)
* L'orchestra del giorno

9 (Invernizzi)
* Pentagramma italiano

9.15 (Lacabiancheria Candy)
* Ritmo-fantasia

Barry: Psycho; Birga: Stiffelins; Whiting Louise: Rintel; Hot tempo; Schisla; Francesca Murari; Paramor: Roma Blues

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
Destinazione fantasia, viaggio umoristico sentimentale di Riccardo Morbelli

Il trucco c'è, contrasti e paradossi, a cura di Fabio De Agostini - Regia di Federico Sanguigni

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Talmone)
Le nuove canzoni Italiane

Album di canzoni dell'anno

11 Il mondo di lei

11.05 (Bernaghi)
Buonumori in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Gradina)
Dico bene?

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzone

12-12.20 (Doppio Brodo Stor)
Colonna sonora

12.20-13 Trasmissioni regionali
a) «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo, Calabria

13 (Società del Plasmon)
Appuntamento alle 13: Tutta Napoli

15 (G. B. Pezzoli)
Music bar

20.45 Santa Maria Teresa Mas-Ferrero

21 CONCERTO SINFONICO
diretto da CARL SCHURICHT

Mozart: Sinfonia in re maggiore K. 504 (di Praga); a) Adagio - Allegro; b) Andante; c) Finale; Presto; Bruckner: Sinfonia n. 7 in mi maggiore; a) Allegro moderato; b) Minuetto e trio; c) Scherzo (prestissimo); d) Finale (mosso ma non troppo presto)

Orchestra Filarmonica di Berlino

(Registrazione effettuata il 5 agosto dalla Radio Austriaca in occasione del Festival di Salisburgo 1964)

Nell'intervallo:
Giro del mondo

Al termine:
I libri della settimana

a cura di Gaio Fratini

23 Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

20 (Galbani)
La collana delle sette perle

25 (Polmoive)
Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segn. or. - Giornale radio - Media valute

45 (Simmenthal)
La chiave del successo

50 (Tide)
Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza)
Storia minima

14 Taccuino di Napoli contro tutti, a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giornale radio - Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana)
Per gli amici del disco

15 Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano

15.15 (Phonogram)
La rassegna del disco

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Complesso di strumenti a fiato London Baroque Ensemble dir. da Karl Haas

Mozart: Serenata in mi bemolle maggiore n. 11, K. 375 per due oboi, due clarinetti, due fagotti, due corni; a) Allegro maestoso; b) Minuetto e trio; c) Adagio; d) Minuetto e trio; e) Allegro

18 (Dixan)
Rapsodia

Tempo di canzoni
Dolci ricordi

Un po' di Sud America

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te, a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 ZIBALDONE FAMILIARE

Divagazioni umoristiche di Nicola Manzari

17.05 Mostra retrospettiva
Viaggio a ritroso della musica leggera, a cura di Mino Caudana

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare



Il cantante americano Billy Eckstine partecipa alla trasmissione in onda sul Programma Nazionale alle 8.45

NOVEMBRE

17.45 (Procter e Gombel)

Radiosinfonia

GRANDI CANTANTI PER GRANDI CANZONI
a cura di Giancarlo Testoni

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Paola Brezzi: Chiesa e Stato nell'Ottocento. La legislazione degli Stati europei in materia ecclesiastica

18.50 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segn. or. - Radiosera

19.50 Zlg-Zag

20 - Corrado presenta:

LA TROTTOLA

Spettacolo musicale di Perrella e Corina con Sandra Mondaini - Orchestra diretta da Marcello De Martino - Regia di Riccardo Mantoni

21 - Documentario giornalistico

21.30 Segn. or. - Giornale radio

21.40 Musica nella sera

22 - Nunzio Rotondo e il suo complesso

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni o M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni o onda medio)

10 - Cantate profane

Giovanni Battista Pergolesi: «Contrasti crudeli» a cantata a due voci; Elida Ribetti, sopr.; Amleto Blaffard, ten. (Orch. dell'Angelica di Milano dir. da Ennio Gerelli); Johann Sebastian Bach: Cantata n. 212 «Viva il nuovo Borghinastro», per soli, piccolo coro e orchestra; Bruna Rizzoli, sopr.; Marcello Cortis, bar. (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Coro dell'Associazione «Scarlatti» di Napoli dir. da Vittorio Gul - Maestro del Coro Emilia Gubitosi)

10.50 Musiche romantiche

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto n. 1 in sol minore op. 25 per pianoforte e orchestra; Molto allegro con fuoco op. Andante - Presto, molto allegro e vivace (pf. Rudolf Serkin - Orch. Filar. di Filadelfia dir. da Eugene Ormandy); Ludwig van Beethoven: Romanza n. 2 in fa maggiore op. 50 per violino e orchestra (vi. Yehudi Menuhin - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Wilhelm Furtwaengler); Johannes Brahms: Ouverture accademica op. 80 (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Joseph Keilberth)

11.35 Compositori italiani

Valerio Vannuzzi: Impressioni, per orchestra - Giochi d'acqua - Alla Frescobaldi, meditazione, per orchestra - Burlesca, dalla suite «Novelle toscane» (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando Gatto); Rubino Profeta: Concertino in mi minore per pianoforte e orchestra; Allegro moderato - Rondò - Rondò (pf. Diana Randone - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

12.15 Musiche di balletto

Charles Adolph Adam: Giselle, balletto (edizione integrale) (Orch. del Teatro dell'Opera di Parigi dir. da Richard Blarreau)

13.05 Un'ora con Robert Schumann

Manfred, ouverture op. 115 (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Maria Culin); Jagdlieder, quattro canti di caccia op. 137 per coro

maschile e quattro corni (Versione ritmica italiana di Adonella Simonetto); Per l'alta caccia - Attenzione! - Matino di caccia - Matutino (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Peter Maag - M. del Coro Giulio Bertola); Nachtlied, op. 108, su testo di Friedrich Heibel, per coro misto e orchestra (Versione ritmica italiana di Adonella Simonetto) (Orch. e Coro di Milano della RAI dir. da Peter Maag); Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra; Allegro non troppo - Adagio - Molto vivace (rc. Pierre Fournier - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Malcolm Sargent)

14.05 I PURITANI

Melodramma in tre atti di Carlo Pepoli
Musica di Vincenzo Bellini
Elvira Joan Sutherland
Lord Arturo Talbot
Sir Giorgio Pierre Ducal
Sir Riccardo Forth Ezio Flagello
Renato Capecchi
Enrietta Francis
Margaret Elkins
Sir Bruno Robertson
Piero Di Palma
Lord Arturo Talbot Giovanni Fotani
Orch. e Coro del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Richard Bonynge (Edizione Ricordi)

16.45 Frédéric Chopin: Polacca in fa diesis minore op. 44 Pf. Maurizio Pollini

17 - Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese

17.15 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano a cura di Massimo Ventriglia

17.35 Il romanzo contemporaneo: nella Svizzera tedesca
Conversazione di Max Brähm (III)

17.45 Arthur Honegger: Horace victorieux, sinfonia minima (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Victor Deszarzen)

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Progr. Naz.)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura tedesca a cura di Luigi Quattrocchi

18.45 Morton Feldmann: Pionieri
pf. David Tudor
Franco Evangelisti: Rondom or not rondom
Orch. Sinf. Siciliana dir. da Daniele Paris

18.55 Libri ricevuti

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19.30 Concerto di agni sera
Georg Philipp Telemann (1681-1767): Don Chisciotte, suite per orchestra d'archi e continuo
cb. Herbert Tachezi e Orch. d'archi «I solisti di Vienna» dir. da Wilfried Boettcher
Johannes Brahms (1833-1897): Concerto in re maggiore op. 77, per violino e orchestra

Allegro non troppo - Adagio - Allegro giocoso, ma non troppo vivace (Cadenza di Joachim)

Solista David Oistrakh
Orch. di Stato dell'URSS dir. da Kyrril Kondrascio

20.30 Rivista dalle riviste

20.40 Igor Stravinsky: Quattro cori paesani russi, per coro femminile e 4 corni
Presso la Chiesa di Chigliese

Olsen - Il tuoco - Maestro Panella
Coro e strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Nino Antonellini

Leos Janacek: Concerto per pianoforte e strumenti
Moderato - Mosso - Con moto - Allegro

pf. Armando Rendi
Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Carlos Jurinach

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 I CONQOTTIERI

Due tempi di Claudio Novelli

Il professor Barnabel

Théo Carraro

Nazzareno Pontieri

Renato De Carmine

Lias Pontieri Anna Miserocchi

Paolo Emilio De Maria

Bruno Sgariero

Gabriella Vincenzo De Tona

Lo scultore Orlandini

Carlo Alighiero

Tosato Giampaolo Bortolotto

Irma Lucilla Moriacci

Un uomo in luna

Mario Mariani

Il primo sindaco

Guido Verdiani

Il secondo sindaco

Nino Bianchi

e inoltre: Duilio Del Prete,

Trento Foboriti, Enzo Fin-

chella, Eligio Irato, Avistide

Leporini, Sandro Massimini,

Aljo Petrus, Johnny Tomassia

Regia di Giorgio Bandini

Tutti i programmi preceduti da

asterisco (*) sono in edizioni

fotografiche

Le indicazioni in corsivo tra

parentesi si riferiscono a co-

municati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.45 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 245 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calitri, Caserta O.C. su kc/s. 6069 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura
23.15 Claroscuri musicali - 24 Caffè concerto - 0.36 Le canzoni dei Festival - 1.06 Ritmi di danza - 1.36 Catechismo musicale - 2.06 All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2.36 Rassegna musicale - 3.06 Folclore in musica - 3.36 Successi di tutti i tempi - 4.06 Piccola antologia musicale - 4.36 Solisti celebri - 5.6 Piccoli complessi - 5.36 Motivi del nostro tempo - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 - Quarto d'ora della Serenità per gli infermi. 19.15 The Church in the World. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «La religione indulta nella sua evoluzione storica» di Antonio Parel - XIlografia - Pensiero della sera. 20.15 Editoriali: Rome et Bombay. 20.45 Kirche in der Welt. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.30 Apostolika beseda. 21.45 Roma columna y centro de la Verdad. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

IN 6 VOLUMI
GIÀ PRONTI:
PIU' COMPLETA, PIU' PRATICA, PIU' MODERNA LA:

NUOVA ENCICLOPEDIA

Oreille de Francesco Acorda

INDISPENSABILE AUSILIO
NEGLI STUDI
DELLA SCUOLA DI OGGI



INTERAMENTE AGGIORNATA AL NOVEMBRE 1984

La NUOVA ENCICLOPEDIA della Editrice Italiana di Cultura intende soddisfare le molteplici esigenze dell'uomo di oggi. Le sue 100.000 voci dovute a centinaia di studiosi, forniscono risposte chiare, esatte, esaurienti su ogni argomento dello scibile umano. La trattazione delle voci più importanti è svolta in oltre 1.500 articoli monografici di notevole ampiezza per dar modo al lettore di approfondire le proprie conoscenze storiche, scientifiche, letterarie, filosofiche, artistiche.

6 VOLUMI FORMATO 17,5 x 25 cm
4.200 PAGINE
8.400 COLONNE
95.000 VOCI
4.800.000 PAROLE
3.600 ILLUSTRAZIONI NEL TESTO
100 TAVOLE A COLORI
FUORI TESTO
34 GRANDI TAVOLE
GEOGRAFICHE A COLORI

L'opera è approntata in una veste editoriale di classica eleganza e in un formato agile e maneggevole. E' rilegata in balacuir con impressioni in oro. Ogni volume è corredato di sopraccoperta di protezione. L'opera è interamente stampata in carta patinata

PREZZO DI CIASCUN VOLUME LIRE 8.000
L'OPERA COMPLETA LIRE 48.000

IL PRIMO VOLUME IN DONO

OFFERTA
LIMITATA
NEL TEMPO!

Spett. EDITRICE ITALIANA DI CULTURA
Piazza Conca d'Oro 43, Roma
Desidero ricevere IN DONO il primo volume della vostra NUOVA ENCICLOPEDIA. Contemporaneamente vi autorizzo e spedirvi gli altri volumi. Mi impegno a pagare l'importo di L. 40.000 nel modo seguente: LIRE 7.000, in contantesse, a ricevimento dei volumi, + 11 RATE MENSILI DA L. 3.000.

FIRMA

COGNOME

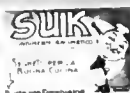
CONOMME

CITTA'

PROV.

L'EDITRICE S'IMPEGNA ALLA SOSTITUZIONE DELL'OPERA O AL RIMBORSO, QUALORA ESSA NON RISULTASSE DI PIENO ORADIMENTO DEL CLIENTE.

A richiesta, verrà inviata in visione, e senza alcun impegno, un volume dell'Opera.



sull'arrosto



SUK
BERTOLINI

Inviando 20 etichette di qualunque prodotto BERTOLINI riceverete GRATIS l'ATLANTINO GASTRONOMICO BERTOLINI. Spedite in busta a: BERTOLINI - Frazione REGINA MARGHERITA, 1/R - (TORINO)

STOCK

presenta questa sera in
CAROSSELLO
„TRA MOGLIE E MARITO“
con
UMBERTO MELNATI - LINA VOLONGHI
CESARE BETTARINI

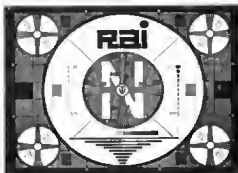


chi se ne intende chiede...

STOCK

IL BRANNO ITALIANO DI FAMA MONDIALE

TV SABATO 2



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima Classe:

- 8,55-9,20 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gili
9,45-10,10 *Italiano*
Prof. Giuseppe Froia
10,35-11 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
11,25-11,50 *Applicoz. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

Seconda Classe:

- 12,15-12,40 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
13-13,25 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperri
13,25-13,50 *Francesco*
Prof. Enrico Arcaini
13,50-14,15 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti
14,40-15 *Educoz. Musicale*
Prof.a Lydia Fabi Bona

Terza Classe:

- 8,30-8,55 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
9,20-9,45 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
10,10-10,35 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
11-11,25 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
11,50-12,15 *Osservaz. scientifiche*
Prof.a Donvina Magagnoli
12,40-13 *Educaz. musicale*
Prof.a Lydia Fabi Bona
Allestimento televisivo di Gi-
gliola Rosolino

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Pasta Antonio Amato - Mot-
ta - Burro Campo dei Fiori -
Giocottoli Lego)

La TV dei ragazzi

- a) Dalle Scuole Centrali An-
tincendi e della Protezione
Civile in Roma
**INCONTRO CON I VIGILI
DEL FUOCO**
a cura di Aldo Novelli
Terza trasmissione
Realizz. di Luigi Di Gianni
b) **I GONDOLIERI DI VENE-
ZIA**
Film-documentario
Realizz. di Virgilio Boc-
cardi

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I.
e la RAI presentano
**NON E' MAI TROPPO
TARDI**
2° corso di istruz. popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
ed
Estrazioni del Lotto

GONG

(Mozzarella S. Lucia
Bravo)

19,20 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavo-
ratori a cura di Emilio
Sanna e Vincenzo Incisa
Realizz. di Guido Gianni

19,50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli
Realizz. di Armando Dos-
sena

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Williams Letric Shave -
Coffè Mauro - Aspicchino -
Comoy - Carrozze Giorda-
ni - Citrato espresso S. Pe-
legrino)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Articoli c'ostici dr. Gibaud
- Gorzoni Editore - Doppio
Brodo Star - Amaro Giardini
- Alemagna - Vin)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSSELLO

(1) Stock 84 - (2) Tele-
visori Atlantic - (3) Inver-
nizi Invernizzina - (4)
Rhodiatoce

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Cinetele-
visione - 2) Cinetelevisione -
3) Ibis Film - 4) Roberto
Gavioli

21 — Marcello Marchesi presenta

SVEGLIA RAGAZZI!

di Marchesi, Chiosso, Bet-
tini

con Lina Volonghi, Anto-
nella Steni, Elio Pandolfi
e con la partecipazione di
Catherine Spaak

Orchestra diretta da Gorni
Kramer. Racconti coreo-
grafici di Gisa Geert. Scen-
e di Mariano Mercuri
Costumi di Corrado Cola-
bucci
Regia di Gianfranco Bet-
tini

22,10 CRONACHE DEL XX SECOLO

a cura di Luigi Villa

La via del diamanti

Testo di Enrico Gras

Realizzazione di Enrico
Gras e Mario Craveri

22,55 TEMPO DELLO SPI- RITO

Conversazione religiosa di
Padre Davide M. Turoldo
O.S.M.

23,05

TELEGIORNALE della notte

Marcello Marchesi e l'educazione

nazionale: ore 21

Verboten, ossia proibite, so-
no le cose più allegre, quelle
più belle e divertenti, che
Marchesi elenca nell'odierna
puntata di *Sveglia, ragazzi!*,
dedicata all'educazione, alla
smitizzazione ed alla cultura.
L'educazione è in crisi. Ed
ecco Marchesi come Orzono,
con un bambino sulle ginoc-
chia, cui spiega i verbi alla
sua maniera: «Li verbi fijo
mio! Li verbi che ti insegna-
no a scola, so tutti sbaiati:
io curro, tu curri, colui cur-
re!...».

I bambini sono imprevedibili,
come dimostra la scenetta gi-
rala nel gabinetto del medico:
c'è il piccolo paziente che si
rifiuta, assolutamente si ri-
fiuta di mostrare la lingua,
perché è troppo educato.
Anche i ragazzi di oggi sono
strani. Dice Marchesi che so-
no meno rispettosi di una
volta.

Noi che abbiamo il comples-
so del mazzinismo e che ab-
biamo cantato in mille can-
zoni la mamma, non capiamo
perché loro non lo abbiano.
Non hanno nemmeno il com-
plesso della nonna, e anzi,
quando questa (Lina Volon-
ghi) sta per morire, i nipoti-
ni (Steni e Pandolfi) slappano
bottiglie di vino buono,
e cominciano a spartirsi l'ere-
dità.

Poi Lina Volonghi spiega che
c'è un segreto per andar d'ac-
cordo con le figlie: quello di
diventare loro amiche, di
ascoltare i Beatles con loro e

Per la serie «Teleteatro nel mondo»

secondo: ore 21,15

Clive Exton, nato nel 1930,
dopo aver fatto i più svariati
mestieri (ha lavorato fra l'altro
come agente di pubblicità,
come attore e direttore di
scena) frequentò per breve
tempo la «Central School of
speech and drama». Senza
fissa dimora è il suo
primo teledramma, trasmesso
nel 1958. Fin da questo la-
voro, la sua copiosa produ-
zione ha saputo inserirsi nel-
la zona che oggi è conside-
rata la più avanzata e pole-
mica del giovane teatro in-
glese.

La vicenda di questo tipico
esempio di teleteatro anglo-
sassone, ci porta nella stanza
di un dormitorio pubblico do-
ve si incontrano quattro po-
veri relitti umani: il «non-
no», Lofty, Cap e Tich. Qua-
tro diseredati, inaspriti dalla
miseria e dall'ingiustizia del
mondo, curvi sotto il peso
della sorte maligna e dei lo-
ro errori, che uniscono, per
poche ore, il loro gramo de-
stino, e, seppure per un at-
timo, la loro pietà.

Il «nonno» è un vecchio va-
gabondo, uscito da poco dal-

8 NOVEMBRE

Sveglia, ragazzi!



Marcello Marchesi, grazie anche ai truccatori della TV, rivela in «Sveglia, ragazzi!» insospettabili doti di trasformista. Eccolo nei panni di Giovanni Sebastiano Bach

andare alle loro festecce, di usare le stesse parolacce, di offrir loro il whisky anziché l'aranelata. Dopo questa madre «modernista» arriva Celentano, che a sua volta si sente la madre del suo clan, e canta *Siomo tutti bombini*. In questo clima di famiglia fa il suo debutto Bianca Ugo, la nonna della *Fiera dei sogni*, che parlerà della psicologia del bambino. Quando poi i genitori aspettano alzati il figlio che rientra appena alle tre di notte, si ar-

riava al *Giallo della piazza*. Poi c'è lo sketch del gioielliere, con due hallerini, il divertente *Latt club*, poi *Lo smitomane*, interpretato da Pandolfi; *Tiger Bach*, con Marchesi; poi si arriva a quadri dedicati alla cultura ed alla censura, interpretati da Lina Volonghi, Marchesi, Antonella Steni e Pandolfi. Sul finale la canzone di Catherine Spaak, l'episodio dei *Siculis-sini* e il *Buonasera*.

e. l. k.



SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

21,10 INTERMEZZO
(Vini Bolla - Rasoi Sunbeam
- Kraft - Ava Bucato)

21,15 Teleteatro nel mondo:
Inghilterra

SENZA FISSA DIMORA

Originale televisivo in due
tempi di Clive Exton
Traduzione di Ippolito Piz-
zetti

Personeaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Il guardiano *Loris Gafforio*
Il nonno *Gustavo Conforti*
Lofty *Gino Centanin*
Cap *Franco Graziosi*
Tich *Antonio Cannas*
Scena di Mariano Mereuri
Costumi di Maud Strud-
thoff
Regia di Giacomo Colli

22,35 I PRONIPOTI

Avventure di una famiglia
speciale

Cartoni animati di Hanna
& Barbera

— *L'urlobore*

23 — Notte sport

Senza fissa dimora

L'ospedale: non ha nessuno e non sa dove andare. Lofty lavora provvisoriamente come manovale, ma il lavoro a giorni cesserà e allora farà ritorno in un lontano paese, dalla sua famiglia che non vede da tre mesi e per la quale cerca di risparmiare anche i centesimi venendo a dormire in questa casa di tutti.

Tich è un ladruncolo furba-
stro e prepotente, che si è
fatto un anno di galera e che
spera sempre in un buon colpo
per avere tanto denaro e una
vita comoda. Cap è un
ex soldato di carriera espulso
dall'esercito, dopo aver scontato
un anno di carcere, per un
grave atto di insubordinazione.

Cap aveva una moglie, una
gentile e fragile fanciulla tedesca,
alla quale un sergente
faceva la corte. Con un atroce
inganno, il graduato riuscì
ad approfittare della giovane
donna. Essa, dopo, sconvolta
dalla vergogna, confessò tutto
al marito e Cap, ritrovato
il vile seduttore, lo ammazzò
quasi di botte. Ora è secca,
gelida e opprimente, la notte
e i quattro sembrano dormire

quando ad un tratto si accende una rissa.

Il «nonno» si accorge che qualcuno gli ha rubato le sue scarpe nuove, l'unica sua ricchezza, e le reclama. E' stato Tich. Cap prende le difese del vecchio, si azzuffa con il ladruncolo e riconquista le scarpe. Il vecchio non ha più sonno e comincia a parlare con il suo nuovo amico: se anche lui non sa dove andare, potrebbero mettersi insieme, formare un «numero» e girare il mondo guadagnandosi pochi ma sicuri soldini ogni giorno.

Cap dice di sì: una corrente di solidarietà unisce i due uomini. La mattina dopo, però, quando il guardiano, informato da Tich, interroga Cap sul motivo della rissa e questi cerca di difendersi, viene smentito proprio dal «nonno» che, imparito, tace, per non essere coinvolto, il furto subito. Cap, cacciato dal guardiano, si allontana senza dire niente mentre il vecchio, che ha compreso di avere commesso una brutta azione, piange invocando aom-
messamente l'amico perduto.

f. d. l.



Franco Graziosi (Cap) e Antonio Cannas (Tich) in una scena dell'originale televisivo dell'inglese Clive Exton

UTET



GRANDE DIZIONARIO DELLA LINGUA ITALIANA

di Salvatore Battaglia

L'unico moderno dizionario scientifico della lingua italiana, a cento anni dal celebre Tommaseo.

Marzo 1961: Esce il primo volume dell'opera (A - BALB)
Settembre 1962: Esce il secondo volume (BALC - CERR)
Maggio 1964: Esce, puntuale, il terzo volume (CERT-DAG)

Ogni voce è strutturata storicamente, etimologicamente ricostruita, documentata accuratamente nelle prime attestazioni e nell'uso attuale, con copiose citazioni derivate dallo spoglio di migliaia di testi letterari e scientifici, dagli autori classici ai modernissimi.

I volumi sono pubblicati in legatura "classica" in mezza pelle bianca e oro a L. 24.000 ciascuno. In legatura "normale" a L. 23.000 ciascuno.

I seguiti sono previsti a distanza di diciotto mesi ciascuno, a prezzo di copertina

UNIONE TIPOGRAFICO - EDITRICE TORINESE

CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO - TELEF. 688.666

Prego inviarmi, senza impegno, opuscolo illustrativo dell'opera
GRANDE DIZIONARIO DELLA LINGUA ITALIANA.

nome
cognome
indirizzo

NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua tedesca a cura di A. Pella
7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
7.40 (Motto)
Aneddoti con accompagnamento
Leggi e sentenze, a cura di Esule Sella
8 — Segn. or. - **Giornale radio** - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 (Polmotive)
Il nostro buongiorno
 Vincent: *Happiness ahead*; Gagliano: *Go-kart*; Kern: *California*; Brown-Smith: *Due*; Consiglio: *Viaggio in trentino*
8.45 (Invernizzi)
Interradio
 a) L'orchestra di Kai Windling
 Ruiz: *Amor amor amor*; Ortolani: *More*; Heyman: *Dansero*
 b) Canta Charles Aznavour
 Aznavour: *Il faut savoir*; Anonim: *Doux guitares*
9.05 Roberto Massolo: «Oggi si viaggia così», cinque minuti di appunti turistici
9.10 (Sidol)
 * **Fogli d'album**
 Buxtehude: *La capriciosa* (ar-pista Ilmari Boye); Schumann: *Noctelletta in fa maggiore* op. 21 n. 1 (pf. Svyatoslav Richter); Sarasate: *Romanza andalusa* op. 22 n. 1 (Yehudi Menuhin, vl.); Marcel Gazeille (pf.); Albeniz: *Pavana capriciosa* (chit. Manuel Diaz Cano); Granados: *«Goyescas»*; Intermezzo (Gregor Piatigorsky, pf.); Liszt: *Sorées de Vienne* (pf. Andor Foldes)
9.40 Un libro per lei a cura di Domenico Tarizzo
9.45 (Knorr)
Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10 — (Cori Confezioni)
 * **Antologia operistica**
 Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*; Overture; Verdi: *Rigoletto*; «Pari siamo»; Puccini: *La Bohème*; «O Mimì tu più non torni»; Berlioz: *La damnation de Faust*; Minuetto dei folletti
10.30 La Radio per le Scuole
 Picciotti e goriabaldi, di Giuseppe Ernesto Nuccio - Adattamento e regia di Alberto Casella - Prima puntata (Registrazione)
11 — (Gradino)
Passaggiate nel tempo
11.15 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
11.30 * **Karl Maria Von Weber**
 Jubel - Overture in mi maggiore op. 59
 Orch. du Théâtre National de l'Opéra dir. da Hermann Scherchen
 Invito alla danza - op. 65 (orchestrastr. Hector Berlioz)
 Orch. Sinf. NBC dir. da Arturo Toscanini
11.45 (Pastica Mental)
Milica per archi
12 — (Tide)
Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo

- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
 Zig-Zag
13.25 (Doria Biscotti)
 * **MOTIVI DI SEMPRES**
13.55-14 **Giorno per giorno**
 14-14.55 **Trasmissioni regionali**
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta I)
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 La ronda delle arti
 Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
15.30 Le manifestazioni sportive di domani
15.50 Sorella radio, trasmissione per gli infermi
16.30 Corriere del disco: musica lirica a cura di Giuseppe Pugliese
17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estero
17.25 Estrazioni del Lotto
17.30 **CONCERTO SINFONICO** diretto da HERBERT VON KARAIAN
 a) la partecipazione del violoncellista Emanuel Brabec e del violista Rudolf Streng
 R. Strauss: a) *Don Chisciotte*, variazioni fantasitiche su un tema cavalleresco op. 35; b) *Coriello*, a) *Zarathustra*, poema sinfonico op. 30 (da Nietzsche) Orch. «i Wiener Philharmoniker»
 (Registraz. effett. il 21-6 dalla Radio Austria in occasione del «Festival di Vienna 1964»)
18.45 * **Musica da ballo**
19.10 Il settimanale dell'industria
19.30 * **Motivi in giostra**
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segn. or. - **Giornale radio** - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 * **Canzoni indimenticabili**
20.45 * **Frank Chacksfield e la sua orchestra**
21 — Dal Teatro dell'Opera di Roma
 Inaugurazione della Stagione Lirica 1964-65
I VESPREI SICILIANI
 Dramma in quattro atti e sei quadri di Eugène Scribe e Charles Duveyrier
 Musica di GIUSEPPE VERDI
 Guido di Montforte
 Gian Giacomo Guelfi
 Il sire di Butbune
 Francesco Pugliese
 Il conte di Vaudemont
 Mario Borriello
 Arrigo
 Gastone Linares
 Giovanni da Procida
 Nicola Rossi Lemeni
 La duchessa Elena
 Lucina Piccolo
 Dasieli
 Fervando Jacupucci
 Tebaldo
 Vittorio Piantano
 Roberto
 Paolo Mazotta
 Manfredro
 Athos Cesarini
 Direttore: **Gianandrea Gavazzeni** - Maestro del Coro: **Gianini Lazzari** - Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma
 (Edizinne Ricordi)

Negli intervalli:
 1) **Cronache e interviste** della serate inaugurale
 Radiocronisti Pia Moretti e Rino Icardi
 2) **Lettture poetiche**
 Poesia d'amore nel mondo

classico, a cura di Enzo Cetrangolo
 Tibullo
 3) **Giornale radio** - Previs. tempo - Boll. meteorologico
 Al termine: I programmi di domani - Buonotte

stian Bach: *Concerto in re a flauto traverso obbligato*; Allegro con brist; Adagio; Ron-do (Solista Severino Gazzelloni - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Antonio Pedrotti)

10.30 **Antologia di interpreti**
 Direttore Igor Markevitch:
 Nicolai Rimski-Korsakov: *La grande Inna Russa*, ouverture op. 36 (Orch. del Concerti Lamoureux di Parigi)

Mezzosoprano Fiorenza Costo:
 Luigi Cherubini: *Medea*; «So-lo un pianto»; Vincenzo Bellini: *I Capuleti e i Montecchi*; «Deh, tu, bell'anima»; Amhroise Thomas: *Mignon*; «Non conosci il bel ciel» (Orchestra Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi)

Violonista Yehudi Menuhin e pianista Gerald Moore:
 Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Sonata in fa maggiore* op. 4; *Allegro vivace* - *Adagio* - *Assai vivace*

Direttore Eferm Kurtz:
 Hector Villa Lobos: *Urupurá*, balletto (Orch. Filharmonica di New York)

Basso Nicola Rossi Lemeni:
 Giuseppe Verdi: *I Vespri Siciliani*; «O tu, Palermo»; Jacques Offenbach: *I Racconti di Hoffmann*; «Scintille d'ammante» (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)

Tromba Helmut Wobisch:
 Franz Joseph Haydn: *Concerto in mi bémolle maggiore per tromba e orchestra*; Allegro - Andante - Allegro (I Solisti di Zagabria dir. da Antonio Jemigral)

Soprano Birgit Nilsson:
 Richard Wagner: *Tannhäuser*; «Dich teure Halle grüß ich»; Carl Maria von Weber: *Oberon*; «Ozemni, du Ungehener» (Orch. del Teatro Teseo Garden di Londra dir. da Edward Downes)

Violoncellista Pietro Grossi e pianista Eugenio Bagnoli:
 Gabriel Fauré: *Sonata* op. 117 Allegro - Andante - Allegro vivo

Direttore Constantin Silvestri:
 Franz Liszt: *Tasso, Lamento e Trionfo*, poema sinfonico (Orch. Philharmonia di Londra)

13 — Un'ora con Sergej Prokofiev

Concerto n. 1 in re bémolle maggiore op. 10 per pianoforte e orchestra; Allegro brioso - Andante assai - Allegro scherzando (Solista Pietro Scarpini - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); Sinfonia n. 5 in si bémolle maggiore op. 100; Andante poco mosso - Allegro; marcato - Adagio - Allegro giocoso (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Sergio Celibidache)

14 — **Recital del Sestetto vocale «Luca Marenzio»**
 Luca Marenzio: *Dona Gioia* - *Demone*; «Non ti s'el vo»; «Amor e ritornato»; villanella - «Zefiro torna»; madrigale a quattro voci; *Il che de Wert*; *Due Madrigali*; «Giunto a la tomba»; «Non è sì denso velo»; Claudio Monteverdi: *Lamento d'Armando*, madrigale in quattro parti su testo di Ottavio Rinuccini, dal Libro VI; «Lasciatemi morire»; «O Teseo, Teseo mio»; «Dove, dov'è la fede?»; «Ahi, ch'è più non risponde»; Pomponio Nenna: «Deh, non dato»; madrigale; Gesualdo da Venosa: *Sette Madrigali*; «Lud sereno e chiaro»; «Dolissima mia vita»; «Non l'amo, o voce ingrata»; «Ecco, morirò dunque»; «Io tacerò»; «Sparge la morte»; «Arde il mio cor»

15 — **Musiche cameristiche di Johannes Brahms**
 Sonata in fa diesis minore op. 2 per pianoforte; Allegro

SECONDO

- 7.30** * **Musiche del mattino**
8.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
8.40 (Polmotive)
 * **Canta Katina Ranieri**
8.50 (Cero Grey)
 * **L'orchestra del giorno**
9 — (Supertrim)
 * **Pentagramma italiano**
9.15 (Chlorodont)
 * **Ritmo-fantasia**
 Morales: *Mambo* in fa; Plovna: *Muraka* del tarco; Szorzi: *Holidays*; Quattri-Rullini: *Tango della steppa*; Leiber-Stoller: *Café espresso*
9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
9.35 (Omo)
 — **Così fan tutti**, le opinioni di Eva, presentate da Rosalba Oletta e Riccardo Cucicella - Regia di Federico Sanguigni
 — **Plateau**, interviste con il pubblico di D'Alessandro, Gavioli, Novelli e Franco Pitré
 Gozzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
10.35 (Tolmone)
Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno
11 — Il mondo di lei
11.05 (Miscelo Leone)
Buonumore in musica
11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
11.35 (Milky)
 Oico bene?
11.40 (Miro Lanza)
Il portacanzoni
12-12.20 (Doppio Brodo Star)
Orchestra alla ribalta
 12.20-13 **Trasmissioni regionali**
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo, Calabria
13 — (Gondini Profumi)
 Appuntamento alle 13: **Musica per un sorriso**
 Chaudier-De Vorrion: *È un'ora che ti aspetto*; Meccia: *Chiodo azzurro*; Chiodo: *Garafina Testa-Sulloyon*; Non farvi leggere la mano; Testoni-Calbi Keller: *Vado a spasso ma non voglio te*; Campassi: *Vieni a ballare*; Birri-Everly: *Mento to love*
15 (G. B. Pezzoli)
Musical bar
20 (Golbani)
 La collana delle sette perle
25 (Palmtree)
 Fonolampo: dizionario dei successi
13.30 Segn. or. - **Giornale radio**
45 (Simmenthol)
 La chiave del successo
50 (Tide)
 Il disco del giorno
55 (Coffè Lavozzo)
 Storia minima

- 14** — **Taccuino di Napoli** contro tutti, a cura di Silvio Gigli
14.05 **Voci alla ribalta**
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - **Giornale radio**
14.45 (La Voce del Padrone)
 Columbia Morconophone S.p.A.)
Angolo musicale
15 — (Calze Supp-hose)
Momento musicale
15.15 (Meozzi)
 Recentissime in microscopio
15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
15.35 * **Concerto in miniatura**
 Interpreti di ieri e di oggi:
 Arpista Nicanor Zabaleta
 Glavville Hicks: *Sonata*; Sae-ta, Pastorale, Rondò; De Mar-dara: *Fantasia*; De Ribayaz: *Hachaz und Pavana*; Ralfier: *Tre piccoli pezzi*; Tournier: *Vers la source*
16 — (Dixon)
Rapsodia
 — **Musica e parole d'amore**
 — **Le canzoni per i ragazzi**
 — **Appuntamento a sorpresa**
16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
18.35 (Carisch S.p.A.)
Ribalta di successi
16.50 (Procter e Gamble)
Radiosolito
 * **Musica da ballo**
 Primo parte
17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
17.35 Estrazioni del Lotto
17.40 **Rassegna degli spettacoli**
17.55 * **Musica da ballo**
 Seconda parte
18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
18.35 * **I vostri preferiti**
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segn. or. - **Radiosera**
19.50 Zig-Zag
20 — (Frigorifero Indesit)
TREICICI PERSONAGGI IN CERCA DI ROSSELLA
 Antologia di personaggi femminili di Costanzo e Moccacchia presentata da Rossella Falk - Regia di Riccardo Mantoni
21 — **Canzoni alla sbarra**
21.30 Segn. or. - **Giornale radio**
22.40 **Il giornale delle scienze**
22 — * **Musica da ballo**
22.30-22.40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni o M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche del Settecento**
 Francesco Geminiani: *Concerto grosso in re maggiore* op. 3 n. 1; Adagio, Allegro - Adagio - Allegro (Orch. «A. Scarlati» di Napoli della RAI dir. da Bruno Maderna); Johann Chri-

non troppo, ma energico - Andante con espressione - Scherzo - Finale (pf. Pietro Scarpini); Quartetto in la maggiore op. 26 per pianoforte e archi; Allegro non troppo - Poco adagio - Scherzo - Finale (Ornella Pultti Santoliquido, pf.; Arrigo Felliccia, cl.; Bruno Giuranna, v.la; Massimo Amfilteatrof, vc.)

16.10 Compositori contemporanei

Darius Milhaud: *Le Carnaval de Londres* (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Massimo Pradella); *Suite provençale*: Animato - Molto moderato - Moderato - Vivo - Lento - Vivo (The Concert Arts Orch. dir. dall'Autore)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)

Gino De Roberto: *Il Consiglio Superiore della Magistratura*

17.10 Ferruccio Busoni: Due Studi per il «Doktor Faustus»

op. 51a) Sarahade - Cortège (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Frederick Prausnitz)

17.30 Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

17.40 La Nuova Scuola Media

Incontri con gli Insegnanti Sistemazione delle strutture limitati a cura della prof.ssa Romilda Coletti

18.05 Corso di lingua tedesca

a cura di A. Pellis (Replica dal Progr. Naz.)

TERZO

18.30 La Rassegna

Scienze mediche a cura di Domenico Andreani

Si può prevenire il diabete? - Due convegni sui tumori - Isotopi radioattivi e sangue - Congressi medici

18.45 Flavio Testi: Divertimento per orchestra

Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi

19 — Orientamenti critici

Lo poetica dell'ambiguità a cura di Giorgio Manganeli

19.30 "Concerto di ogni sera

Robert Schumann (1810-1856): *Aufschwung* op. 12 pf. Arthur Rubinstein

Anton Dvorak (1841-1904): Quintetto in la maggiore op. 81, per pianoforte e archi

Allegro ma non tanto - Dumka (Andante con moto) - Furlant (Scherzo) - Allegro (Finale) Clifford Curzon, pf. e Quartetto Filarmico di Vienna: Willy Boskowsky, Otto Strasser, v.la; Rudolf Streng, v.la; Robert Scheiwein, vc.

Zoltan Kodaly (1882): *Sonata* op. 4 per violoncello e pianoforte Fantasia - Adagio molto - Allegro con spirito Angelica May, vc.; Gernot Kahl, pf.

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Muzio Clementi: Preludio ed esercizio in la minore

pf. Gino Gorini

Giuseppe Cambini: *Sinfonia* concertante in fa maggiore, per violino, violoncello e orchestra

Allegro con gusto - Rondò (Allegro brillante)

Vittorio Emanuele, v.l.; Giuseppe Seimi, vc.

Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Pietro Argento

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica

Poeti russi degli anni '60 a cura di Silvio Bernardini II - Robert Rojstevenski

21.30 Dall'Auditorium di Torino

Stagione sinfonica d'autunno del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da Fulvio Vernizzi con la partecipazione del soprano Françoise Rousseau, del contralto Genia Las, del tenore Gino Sinimberghi, del basso Ugo Trama, della voce recitante Anton Gronen Kubizki

Wladimir Vogel

Meditazione sulla maschera di Amedeo Modigliani (su testo di Felice Filippini), Cantata per soli, recitante, coro e orchestra (1960) (Prima esecuzione in Italia) Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI - Maestro del Coro Ruggero Maghini

Nell'intervallo:

Taccuino

di Maria Bellonci

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche. Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazione a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica (vedi programmi alle pagine 64-65)

NOTTURNO

Dalle ore 22.45 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s, 6080 pari a m. 49.50 e su kc/s, 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Ballabili e canzoni - 23.15 Parata di complessi e orchestre - 0.36 Motivi e ritmi - 1.06 Recital di Edith Piaf - 1.36 Voci e strumenti in armonia - 2.06 Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Lello Luttazzi - 2.36 Musica senza pensieri - 3.06 I classici della musica leggera - 3.36 Il golfo incantato - 4.06 Incontri musicali - 4.36 I grandi successi americani - 5.06 Spirituals e Gospel songs - 5.36 Gli assi della canzone - 6.06 Concertino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 18.45 Glas slovenskih pastirjev. 19.15 The Week in Vatican. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Oggi in Vaticano» di Egidio Ornesi - «L'Epistola di domani» commento di P. Giuseppe Tenzi. 20.15 Une semaine de Congrès. 20.45 Die Woche im Vatikan. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



la scelta dell'olio è una cosa seria

“Olio Sasso”
olio
di oliva

Per il fine sapore è il condimento più adatto agli organismi delicati ed ai palati esigenti. E' il condimento perfetto per tutti, per la facile digeribilità e per il rapido assorbimento. Per i suoi costituenti naturali è il condimento preferito nell'alimentazione moderna.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Il giornale delle donne »

Riservato e tutti i radioascoltatori che fanno pervenire, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmisione del 25/10/1964

Sorteaggio n. 41 del 30-10-1964

Soluzione del quiz: Rita Hayworth.

Vince un apparecchio radio a MP e una fornitura di « Omo » per sei mesi: Maddalena Faietti, via Froilcoff, 23 - Fraz. Rogoretto - Milano.

Vincono una fornitura di « Omo » per sei mesi: Cleo Morgante, via Ponte a Greve, 22 - Scandicci (Firenze); e Lucilla Guarnieri, via Arno, 4/2 - Bologna.

Trasmisione dell'11/11/1964

Sorteaggio n. 42 del 11/11/1964

Soluzione del quiz: Duccio Lo.

Vince un apparecchio radio a MP e una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Fernando Rosani, via Vittorio Veneto, 45 - Melegnano (Milano).

Vincono una fornitura di « Omo » per sei mesi: Lily Valora, via I Settembre, 171 - Messina; Antonette Pironi, via Municipio Vecchio, 6 - Salerno.

« Sicilia Radio-TV »

Riservato ai nuovi abbonati alla radio e alla televisione della Sicilia, che hanno stipulato l'abbonamento nel periodo 15 settembre-15 novembre 1964.

Sorteaggio n. 5 del 28-10-1964

Vince una autovettura Fiat 500 D berlina il signor Filippo Peperio, via Terre Forti, 3 - Traversa n. 16 - Catania, sempreché risulti in regola con le norme del concorso.

Sorteaggio n. 4 del 5-11-1964

Vince una autovettura Fiat 500 D berlina il signor Giovanni Pezzino, via Michele Catti, 5 - Palermo, sempreché risulti in regola con le norme del concorso.

« Radio Anie 1964 »

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in palio tra gli acquirenti di apparecchi radioriceventi convenzionati ANIE.

Sorteaggio n. 8 del 30-10-1964

Carlo Ballucci, via Girolamo Cerdano, 30 - Roma; Felice Vischioni, via Ceduti del Lavoro, 113 - Brescia, ad ognuno dei quali verrà assegnata una autovettura Fiat 500 D berlina con autoradio sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

« Invito all'autoradio »

Il sorteggio relativo al concorso « Invito all'autoradio » riservato ai nuovi abbonati alla radio per auto d'Abruzzo e Molise dal periodo 1° luglio-31 agosto 1964, è stato effettuato lunedì 26 ottobre 1964.

Ha vinto l'autovettura Fiat 500 D berlina con autoradio il sig. Liviano Coronato - Via Caravaggio, 175 - Pescara.

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

DOMENICA

ABRUZZI E MOLISE

12.30-13 Vecchia e nuova musica, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

13 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.43 Music for Young People, by request - 7.43-7.50 International and Sports News (Napoli 3).

SARDEGNA

8.30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (A stazioni I - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12.05 Girondole di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folklore sardo - 12.50 Già che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15-14.30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Riesel Eine Sendung für das Autradio - 8.30 Musik am Sonntagmorgen - 9.40 Sport am Sonntag - 9.50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10.40 Kleines Konzert, E. Chabrier, Suite Pastorale - 11 Speziell für Sie! - 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung von Frauen der Sozialfürsorge - 12.10 Nachrichten - 12.20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Trasmissione per gli agricoltori - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Der Rückspiegel - 1. Teil - 13.15 Nachrichten Werberedaktionen - 13.30 Der Rückspiegel - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La Settimana nelle Dolomiti - 14.30 Speziell für Sie (Rete IV).

16 Speziell für Sie! (II Teil) - 17 Die Kinderstube, C. Colliodi - « Piccolino » - B. Foige, Für den Funkbesitzer von Annli Treibentritt - 17.30 Fünföhre - 18 Kreuz und quer durch unser Land - 18.30 Leichte Musik und Sportnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Zaubler der Stimme, Teresa Berganza, Alt, sinfonia Operaria von Pergolesi, Glück und Händel - 19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werberedaktionen - 20 « Der Krug » - Einakter von Luigi Pirandello, Regie: Karl Goritschan (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Salzburger Festspiele 1964, I. Stravinsky, Sinfonie in drei Sätzen, W. A. Mozart, Violinkonzert A-dur KV 219, J. Brahms, Sinfonia N. 1 c-moll Op. 68, Berlioz, Philharmoniques Orchester, Solist: Wolfgang Schneiderhan, Violine, Dir.: Zubin Mehta (in der Pausa: Kulturmusikschau) 22.45-23.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

RIULI - VENEZIA ITALIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9.30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle provincie di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori, 9.45 Incontri dello Spirito, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 Santa Messa della Cattedrale di San Giusio - 11.15.25 III Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Società Polifonica Santa Maria Maggiore diretta da Padre Vittoriano Marian - Cappella della Beata Vergine delle Grazie diretta da Stella Marini, indi Musica sacra orchestra d'archi (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - indi Giradisco - 12.15 « Oggi negli studi ». Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti di calcio e friuliani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

IL TECNICO

risponde

Televisione mediante cavi sottomarini

« La televisione può essere trasmessa attraverso gli oceani mediante i cavi sottomarini riducendo ad esempio la velocità di trasmissione delle immagini? Dopo la ricezione delle immagini rallentate, queste potrebbero essere ritrasmesse a velocità normale come richiesta dalle norme televisive. Esiste la possibilità di pratica realizzazione di un simile dispositivo? » (Elio Cimaldi - Roma).

Questo sistema di trasmissione delle immagini televisive su cavo sottomarino è stato sperimentato tempo fa dalla BBC con la collaborazione del Post Office, della Canadian Overseas Telecommunications Corporation e della American Telephone and Telegraph Company.

Esso cominciò a funzionare cinque anni or sono fra il Canada e l'Inghilterra sfruttando il cavo transatlantico sottomarino normalmente adibito alle comunicazioni telefoniche ed ebbe una importante funzione in occasione della visita della regina Elisabetta II nel Canada, avvenuta nel 1959: a causa della differenza di fuso orario fra i due Paesi, i canadesi poterono vedere le immagini della regina che saliva a bordo dell'aereo quasi nella stessa « ora » in cui la vedevano in Gran Bretagna. La differenza reale del tempo venne occupata da questo processo di trasmissione a bassa velocità.

Esso consisteva nell'esplorare i fotogrammi di un film con il noto sistema chiamata « flying-spot » avente lo scopo di

trasformare i segnali luminosi in segnali elettrici. Questo trasformazione non presenta nulla di nuovo perché la stessa viene eseguita per la trasmissione dei film sulle reti televisive: però, nel caso in esame, la velocità di elaborazione è molto più bassa del normale.

Tenendo presenti le caratteristiche del cavo atlantico, le massime frequenze del segnale video « rallentato » non dovevano superare i 4500 periodi. Si cominciò a ridurre la velocità di esplorazione della pellicola ad un centesimo di quella normalmente impiegata per le trasmissioni televisive normali. Questo accorciamento aveva l'effetto di ridurre a un centesimo l'ampiezza della banda del segnale televisivo, ma non era da solo sufficiente o permetterne la trasmissione su un canale telefonico e perciò furono sfruttati altri interessanti accorgimenti tecnici come il sistema della modulazione a banda laterale unica, la riduzione del numero delle linee, la riduzione del numero dei fotogrammi, ecc.

In tal modo un servizio di attualità della durata di mezz'ora riuscì a essere trasmesso in circa 50 minuti. Si tenga presente che il sistema fu ideato principalmente per poter trasmettere brevi sequenze di attualità destinate soltanto alla televisione: la lunghezza media di queste sequenze è in generale inferiore al mezzo minuto e perciò il sistema ha un valore pratico se si tiene conto che in tal caso il tempo di trasmissione è molto inferiore a quello occorrente per il trasporto aereo del materiale filmato attraverso l'Atlantico. La trasformazione dell'immagine ral-

lentata in una immagine a velocità normale viene mediante un dispositivo ottico consistente in un cineascopio ad alta persistenza luminoso sul quale si forma l'immagine ricevuta attraverso il cavo sottomarino: questa immagine viene ripresa mediante una cinecamera posta davanti al cineascopio, la quale lavora evidentemente a velocità normale (50 fotogrammi al secondo).

Come si potrà constatare, questo sistema di trasmissione rallentata attraverso il cavo televisivo è molto simile al sistema usato per le telefoto, ma la sua velocità è 75 volte maggiore.

Restringimento del quadro

« Nel mio televisore, dopo un'ora circa di funzionamento, l'immagine comincia a restringersi sempre più e attaccato allo stabilizzatore, mentre se attaccato direttamente alla presa di rete, funziona bene, salvo qualche restringimento momentaneo dovuto a sbalzi di corrente. Il tecnico da me interpellato, disse che il difetto era dovuto all'esaurimento del condensatore dello stabilizzatore. Però, il televisore sostituito, il difetto permase. Ora a detta del tecnico, il difetto potrebbe essere nella corrente raddrizzata del televisore. Desidererei sapere a che cosa attribuire veramente il difetto » (Sig. Alfredo Sasso - Roma).

Pensiamo che lo fornitura di energia elettrica della Sua città sia sufficientemente stabile per assicurare il buon funzionamento del Suo televisore senza lo stabilizzatore. Comunque il difetto da Lei segnalato può essere dovuto a vari fattori, come una tensione insufficiente di alimentazione o una riduzione dell'ampiezza della tensione anodica dovuta a qualche difetto dell'alimentatore. E. C.

I LIBRI DI NOVEMBRE DEGLI AMICI DEL LIBRO

Il Book Club Italiano « Amici del Libro » ha segnalato ai propri Associati, per il mese di novembre i seguenti libri:

« La penombra che abbiamo attraversato » di L. Romano (Ediz. Einaudi)

« Un altro mondo » di J. Baldwin (Ediz. Feltrinelli)

« Le furie » di G. Piovene (Ediz. Mondadori)

« Il premio » di I. Wallace (Ediz. Longanesi)

Per aderire all'Organizzazione e fruire così delle speciali agevolazioni riservate agli Associati, richiedere informazioni agli « Amici del Libro » - viale Bianca Maria, 3 - Milano.

POSTE E TELECOMUNICAZIONI

E' nelle edicole il numero 7-8 della rassegna « Poste e telecomunicazioni ». Il fascicolo, in vendita al prezzo di lire 400, presenta fra l'altro con due servizi la XXX edizione della Mostra della radio e della televisione, aperta a Milano il 13 settembre. Sull'impressione del « Ranger VII », la sonda spaziale americana che alla fine di luglio riuscì a trasmettere sulla Terra 4319 nitidissime immagini della Luna, riferisce ampiamente Giacomo Del Guido, mentre Bruno Barbicini offre al pubblico un quadro dettagliato delle trasmissioni radiotelevisive effettuate per i Giochi Olimpici di Tokio. Brunetto Brunetti ripren-

de gli argomenti dibattuti nel XV Congresso dell'Unione Postale Universale, sintetizzando i risultati conseguiti e gli accordi raggiunti. Fra le rubriche, « Genti e Paesi » riferisce sull'organizzazione delle Poste e telecomunicazioni in Olanda; in « La tecnica » si parla della televisivente e del « taurifon », ciccone portatile per i turisti. Per quanto riguarda la filatelia, la rivista pubblica un vasto panorama internazionale di nuove emissioni. Completano il fascicolo rubriche, informazioni e notizie dall'Italia e dall'estero, numerose illustrazioni, un inserto colorato.

PERCHE' L'IMPERMEABILE "TERITAL"-COTONE ?



PERCHE'

"terital"

semplifica la vita

Ovunque c'è "Terital" il tessuto diventa migliore

Abiti, soprabiti, impermeabili, camicie, tovaglie, lenzuola, tendaggi, si lavano facilmente e non occorre stirarli.

Il marchio



controlla la qualità

"Terital" è marchio registrato di proprietà della Società Rhodiatoce.

RHODIATOCE

PIRE NUVOL PER TEMPI NUOVI

RADIO TRASMISSIONI

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Musica sinfonica (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica sinfonica (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.20 Naples Daily Occurrences: Music by request - 7.20-7.30 International and Sports News - 7.30-7.50 Italian Customs, Traditions and Folk Stories: Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Motivi e canzoni di ieri e di oggi - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino sardo a Gazzettino sport - 14.20 Incontro sotto il campanile di Paulilatino, Santulussurgiu, Cuglieri, Sindia, Bosa e Montresta, coordinati da Marcello Sestini (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Musiche per fisarmonica - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8. Italienisch für Fortgeschrittene - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8. Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30. Leichte Musik am Vormittag - 11. Für Kammermusikfreunde - A. Bruckner: Streichquartett F-dur - Volkslieder und Tänze - 12.10 Nachrichten - 12.20 Volksmusik und marktschreierische Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Lunedì sport - 12.40. Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13. Zu ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Warbedurchsagen - 13.30 Zu ihrer Unterhaltung - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17. Fünfuhre - 17.45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - 18. Für unsere Kleinen, M. Charlot: 1) Die Sternquackerin - 2) Das arme Spinnprinzesschen - 3) Leckbärchen - 18.30 - Dai Crepes del Sella a Trasmissione in collaborazione coi comités de les vallades da Gherdona, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19. Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

12.30 Asterisco musicale - 12.40-13. Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isonzo » di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13. L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13.30 Musica richiesta - 14-14.30 Carl stornelli - Settimanale parlato a cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno IV n. 8 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14-14.30 « El campanon » - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14-14.30 « Il fogolar » - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per la provincia di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Livio D'Andrea Romanelli - Regia di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19.35 Scenarietto - 19.45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

Trasmissioni in lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

8. Calendario. 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Settimana radio - 9. Rubrica dell'agricoltore - 9.30 Composizioni corali slovene - 10. Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica - ind. « Suona l'orchestra Arturo Mantovani » - 11.15 Teatro dei ragazzi: « Moby Dick », racconto di Herman Melville, traduzione e sceneggiatura di Dusan Periot. Terza puntata. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allistimento di Loizka Lombard - 12. Canti religiosi sloveni - 12.15 La Chiesa e il nostro tempo - 12.30 Musica richiesta - 13. Chi, quando, perché... Echi della Settimana nella Regione, a cura di Mitja Volcic e Dusan Cerne.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - ind. Sette giorni nel mondo - 14.45 « Complessi caratteristici » - 15. « Voci celebri: Connie Francis e Claudio Villa » - 15.15 Jazz panorama, a cura del Circolo Triestino del Jazz. Testi di Sergio Portaleoni - 15.45 Cori giovani e friulani: Complesso Polifonico Goriziano, diretto da Cecilia Seghizzi - 16. « Composizioni sinfoniche di Darius Milhaud. Le quattro stagioni. Concertino de Printemps, per violino e orchestra da camera; Concertino d'été, per viola e complesso di nove strumenti; Concertino d'autunno, per due pianoforti e complesso di otto strumenti; Concertino d'inverno, per trombone e orchestra d'archi. Saudades do Brazil, suite di danze per orchestra - 17. « Tà danzante » - 18. Il cinema, testi ed onel, a cura di Sergio Vassal - 18.30 « Orchestra Eddie Barclay - 18.45 « Complessi da camera, Trio Suk; Josef Suk, violino; Milos Sedla, violoncello; Jan Panenka, pianoforte; Antonin Dvorak: Trio per pianoforte in mi minore, op. 91 - 21. Le canzoni che preferite - 22. La domenica dello sport - 22.10 La Sinfonia classica: « Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 40 in sol minore KV 550 - 22.40 « Melodie in blues - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

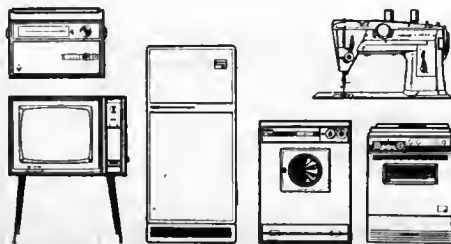
tutti possono
partecipare!
tutti possono
vincere!
50 milioni
di premi!

PUBBLICITÀ ITALIANA ADVERTISING



La SINGER italiana compie 50 anni e li festeggia offrendo 50 milioni alla clientela con "GRAN PREMIO SINGER...". Oltre 500 sono i premi fra i quali 2 villette prefabbricate del valore di 5 milioni l'una o entusiasmanti viaggi in aereo intorno al mondo! Acquistate uno dei numerosi prodotti SINGER per la casa (elettrodomestici, macchine per cucire, televisori ecc.): parteciperete all'assegnazione dei premi e avrete fatto una scelta felice perché i prodotti SINGER godono da oltre 110 anni della più alta considerazione nel tutto il mondo. Chi acquista SINGER vince sempre!

Rchiedete più precise informazioni presso il vostro più vicino Negozio o Agenzia SINGER.



ecco alcuni dei prodotti SINGER che fanno vincere milioni!

RADIO TRASMISSIONI

radio Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi - 18.45 - La tromba di Phil Nicolò ed Eddie Calvert - 19.15 Il Radiocorriere dei piccoli - a cura di Grazietta Simonetti - indi - Solisti della musica leggera - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 * Fantasia cromatica, concerto serale di musica leggera con i cantanti: Ella Fitzgerald e Peppino Di Capri, il pianista George Feyer, i complessi: Bob Shank e Bob Cooper e le orchestre Kurt Edelhagen e Pons Garcia - 21.30 Novelle slovene dell'800; Ivan Tavcar: «Kobiljekar» - 22 Concertisti della regione: chilarista Bruno Tonazzi, Manuel De Falla: Le tombeau de Debussy, Heitor Villa Lobos: Preludio n. 3; Due studi n. 4 e n. 5; Bruno Tonazzi: Due canti popolari ebraici - 22.20 «Ballo in blue jeans» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

MERCOLEDÌ

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.20 Naples Daily Occurrences: Music by request - 7.20-7.30 International and Sports News - 7.30-7.50: Museums, Churches and Public Buildings, Public Streets, Life stories of famous Italians; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Canzoni napoletane - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino sardo - 14.15 «Poeti di Sardegna» - Piccola antologia della lirica sarda presentata da Manlio Brigaglia; Francesco Carboni e Gavino Pesi: due ballate nel Salento - 14.30 Musica nera e variati: musiche di Dino Sanna (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Appuntamento con Caterina Valente - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8.00: Das 1. Vatikanum, Wiederholung (Rate IV - Bolzano 3 - Merano 3 - Brunico 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10.15 Schulfunk - 10.45 Leichte Musik - 11 Morgensendung für die Frau, Gestaltung: Sophie Magagnoli - 11.30 Opernmusik - 12.10 Nachrichten - 12.20 Der Fremdenverkehr (Rate IV - Bolzano 3 - Brunesone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni nella regione - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Brunesone 3 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13. Allerlei von eins bis zwei - 1. Teil - 13.15 Nachrichten - 13.30 Allerlei von eins bis zwei - 2. Teil (Rate IV - Bolzano 3 - Brunesone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Translazioni dei Lieders (Rate IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rate IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17. Fünftürte 17.45 Italienisch für Fortgeschrittene, Wiederholung der Morgensendung - 18 Liedersendung - Gérard Siroazy, Bariton, singt Schumann - 18.30 Der Kinderfunk - F. Rosenfeld: «Auf der Höhe des Schilfs» (Rate IV - Bolzano 3 - Brunesone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19. Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Brunesone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19.15 Frohes Singen und Musizieren - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal: Vöckelungabe des Nachrichtenendienstes, Regien Hans Figgis - 20.30 Musikalischer Abendstummel - 20.50 O. Alghieri: Die gotische Komödie III, Teil - Das Parais - 7. Gesang, Einleitende Worte von Dr. Franz Politzer O.F.M. (Rate IV - Bolzano 3 - Brunesone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Musikalische Stunde, Igor Strawinsky, der Klassiker der Moderne, X. Sendung: «Threni, id est lamentationes Jeremiae Prophetiae» - Gestaltung: Johanna Blum - 22.15-23 Über achtzehn verboten (Rate IV).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 Gorizia 2 Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisio (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Tarza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura del Redazione del Giornale radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13. L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli abitanti di oltre frontiera - Canzoni d'oggi - Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 13.15 Almanacco - Notizie dell'italia e dell'estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14.15 Arte, lettere e spettacoli - Partimento di noi (Venezia 3).

13.15 Carl stonell - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno IV - n. 8 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo a il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13.40 Opera - Ballata al conservatorio - Giuseppe Tarlini - di Trieste: «Il Cadi Innoanato» - Opera comica in un atto - Musica di Christoph Willibald Gluck - Traduzione e versione ritmica italiana di Rodolfo Paoli - Edizione Universal - Personaggi e interpreti: Il Cadi: Claudio Giombi; Fatima: Nadia Perotti; Zelmira: Gloria Paulazzi; Nuradin: Lorenzo Contini; Omar: Ennio Silvestri; Ali: Malvina Savio. Orchestra del Conservatorio diretta da Luigi Toffolo (Registrazione effettuata all'«Auditorium» di via del Teatro Romano di Trieste - 18 giugno 1963 durante il Sanoio di Studio 1962-1963) - 14.35-14.55 Il vassallo in Olanda di Fra. Odoardo in Pordenone a cura di Tullio Bressan ed Ezio Benedetti - VI trasmissione (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnamito - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

Trasmissioni in lingue slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

12.30-12.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 7.30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 * Echi d'Oltreoceano - 12.15 Immagini della natura - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Incontri piacevoli, selezione di motivi ed interpreti - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - indi: Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17. Svan pomeriggio con il Complesso Tipico Fruilano - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 * Canzoni e ballate - Classe Unica: Branko Pecan - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musicali sloveni del '900, a cura di Dragotin Cvalcar: «Anton Forster» - 19 * Al pianoforte: Art Tatum - 19.15 Igiena a salute, a cura del dott. Ralko Dolhar - 19.30 * Voci, chitarre e ritmi - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Concerto Sinfonico diretto da Nino Bonaventura, Darius Milhaud: Aubade; Henri Sauguet: Un beau et vaillant cava, cantato per barilone e 14 strumenti ad arco; Alessandro Rolla: Concerto per viola e orchestra; Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 6 in re maggiore, Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli; della Radiotelevisione Italiana: Solisti John Cavali, barilone: Lina Lama, viola: Giuseppe Prencipe, violino e Giacomino Caramia, violoncello (ora 21 circa) Poeti allo specchio: «Ezra Pound», a cura di Vinko Belec - indi: Sinfonia d'archi - 23 * Nel ritmo del cha, cha, cha - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

GIOVEDÌ

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.20 Naples Daily Occurrences: Music by request - 7.20-7.30 International and Sports News - 7.30-7.50: Historical, Archeological and Cultural Works; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Orizzale e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF I della Regione).

14. Gazzettino sardo - 14.15 «I maestri dell'arte paesana», guida alla conoscenza dell'artigianato sardo realizzata da Fernando Pili (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Canzoni in voga - 19.40 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).

14. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Beschwung in den Tag - 1. Teil - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8 Beschwung in den Tag - 2. Teil (Rate IV - Bolzano 3 - Brunesone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10.30 Schulfunk - 11 Sinfonische Musik, P. Tschaikovsky: Overture «1812» - Op. 49 - Serenade für Streichorchester - Cdur, Op. 48 - Unterhaltungsmusik - 12.20 Nachrichten - 12.20 Oes Giebelzeichen, Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften, Von Prof. Dr. Karl Fischer (Rate IV - Bolzano 3 - Brunesone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Musica popolare - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 «Nagerevoss» - 13.15 Nachrichten - 13.30 Spezi - 13.45 (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Transmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhree - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. 1) W. Behn: Von grossen und kleinen Tieren. Im Teich: «Der Teichmohr»; 2) Prof. Hostra: «Tierschutz als soziologisches Problem-Aktuelle Berichte» - 18.30 Dai Crepes del Sella - 18.35 Transmission en collaborazion coi comites de la vallades de Gherdeina, Badia a Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III della Regione).

19.15-19.30 Musica leggera (Paginella III - Trento 3).

19.15 Schallplattanklub - 19.45 Abendnachrichten - Warberdurchsagen - 20 «Mein Sohn, der Herr Minister» - Hörspiel von André Birabeau (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.50-23.10 Auf den Bühnen der Welt. Text von F. W. Lieske - 22.05 Bericht. Alle Novelle Schirrinzi, Harle - 22.40-23.10 Die Jazzmikrorille (Rete IV).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 I programmi del pomeriggio - ind. Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12.40-13.10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Transmissioni musicali - 13.15 Notte dall'Italia e dall'Estero - cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14.00 Note sulla vita politica jugoslava - Il guederno d'Italiano (Venezia 3).

13.15 Passarella di autori giuliani a triuliani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Cantano Stefano Lopez e Aldo Frassin - Motivato popolare: «Se ti credi»; Sameda-Paroni: «La flame»; Castro-Brosolo: «Mi e fa»; Motivato popolare: «Varda che bela machinal»; Michelutti-Nollani: «Soreli nestri»; Minussi-Calligaris: «Sole»; Marzuffini: «Ce biela lunel»; 13.35 Patrimoni d'arte nella chiesa; «Sine»: «Il tempio israelitico»; di Silvio Rutteri - 13.45 Concerto sinfonico diretto da Carlo Zecchi con la partecipazione del violinista Salvatore Accardo - Ludwig van Beethoven: «Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 61» - Orchestra del Teatro Verdi (2ª parte della registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 4 maggio 1964) - 14.30 Musiel dal Friuli - Trasmissioni di Ezio Vittorio - 14.40-14.55 Nat V cantierale dalla morte di Pio II - Rievocazioni piccolominee a cura di Stelio Crise - I trasmissioni «Ritorno a Penza» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segneritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

Transmissioni in lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV).

7 Calendario - 7.15 Segnale orario Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 «Musica del mattino» nell'intervallo (ore 8): Calendario - 8.15 Segnale orario -

Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzon ara sloveno - 11.45 «Il nostro juke-box» - 12.15 Trieste cent'anni fa - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - ind. Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il duo pianistico Russo-Salferd - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 Primi piani, giornale di musica leggera, a cura di Susy Rim - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jez - 18.15 Art, lettera e spettacoli - 18.30 Cantate a oratori, Felix Mendelssohn-Bartholdy, Christus, oratorio per tenore, coro e orchestra. Orchestra a Coro dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo. Solista: Baratti, tenore - 18.50 «Il vibrato di Terry Gibbo e Milt Jackson» - 19.15 Allarghiamo l'orizzonte: La tradizionale attività della economia triestina (5); «Cantieri navali» - a cura di Maks Sah - ind. «Buon divertimento con Xavier Cugat, Renato Carosone e il trio Los Panchos» - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «La luna», radiodramma di Silvio Giovanetti, traduzione di Jadviga Komac. Compagnia di prosa «Fibula radiophonica», regia di Jo» Peterlin - ind. «Musica per sognare» - 22.15 «Henry Purcell (trascriz. Warlock): Delle fantasie a quattro per archi» - 22.30 «P-sia de ballo» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

VENERDI

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchia a nuove musica, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aveia 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7.20 7.30 International and Sports News - 7.30-7.50 Travel Itineraries, transportation, trip suggestions; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Cantanti alla ribalta - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 La settimana economica di Ignazio De Magistris - 14.20 I concerti di Paolo Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Natale Romano e i suoi ritmi - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8 Beschwingt in den Tag - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

Invito alla
SOTTOSCRIZIONE
valevole solo fino al 15 Gennaio 1965



JOHANNES BRAHMS

nell'interpretazione di

Herbert von Karajan

Le 4 Sinfonie * Concerto per violino e orchestra
Variazioni sopra un tema di Haydn * Requiem tedesco

Christian Ferras (violino), Gundula Janowitz (soprano),
Eberhard Wachter (baritono), coro «Singverein» di Vienna



7 dischi longplay (30 cm. stereo o mono)
contenuti in un'elegante cassetta corredata di testo illustrativo
Prezzo di sottoscrizione L. 19.950* (Prezzo normale L. 27.300*)

I migliori negozi di dischi accettano le vostre prenotazioni

(*Dai prezzi indicati sono esclusi I.G.E., dazio e tasse)

Questa è una pubblicazione della Phonogram S.P.A. - via Benadir 14, Milano

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schunkel - 11 Singsport - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für die Lebewirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Dal torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Transmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhre - 18 Jugendfunk. Moderne portugiesische Literatur - Vortrag von H. Sundhausen - 18,30 Gut aufgeht (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Unser Gotteslob. Eine Sendung zur Einführung in das Diözesan-Gesetz- und Gesangbuch gestaltet von der Diözesan-Kommission für Kirchenmusik Bezen-Bruxen - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Klingendes Alphabet. Von und mit Gertl Bauer - 20,50 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sophie Monegro (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Schweißzinger Festspiele 1964. « Le Messe de Notre-Dame » von Guillaume de Machaut - Italienische Musik um 1500. Ausführliche Pro Musica Antiqua, Brüssel. Dir.: Safford Cope, (in der Pause: « Tierschritt » als soziologisches Problem - Aktuelle Berichte - Vortrag von Prof. Hosira) (Rete IV).

FRUI - VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - ind. Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 Il Gazzettino dal Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni AS2 II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Contrasti in musica - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica ri-

chiesta - 13,45-14 Testimonianze - Cronache del progresso, (Venezia 3).

13,15 Primi piani - Giornale di musica leggera di Susy Rim - 13,35 Musiche corali di Mario Muschi e Claudio Nollari - 13,50 Los Angeles Chamber Orchestra diretta da Henry Lewis - Bela Bortek: « Divertimento per orchestra d'archi » (Dalla registrazione effettuata all'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 5 ottobre 1963 durante il concerto organizzato dall'Associazione Italo-Americana) - 14,15-14,55 « Halo Svevo » a cura di Geno Pampaloni - 14,55 Trasmissione: Il primo romanzo: « Una vite » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnamento - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

Trasmissioni in lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornata radio - Bollettino meteorologico - 7,30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornata radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniera slovena - 11,45 « Fantasia napoletana » - 12,15 Incursione nella selezione dei programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - Giornata radio - Bollettino meteorologico - 13,30 « Strumenti in primo piano » - 14,15 Segnale orario - Giornata radio - Bollettino meteorologico, ind. Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Miceli - 17,15 Segnale orario - Giornata radio - 17,20 « Canzoni e ballabili » - 18 « C'era una volta... » - 18,15 « I fratelli » - 18,30 Solisti jugoslavi. Quartetto « Pro Arte » di Zagabria. Branko Kodrek, primo violino; Dražen Dregić, secondo violino; Miroslav Miletić, viola; Ljudevit Culumović, violoncello; Miroslav Miletić, secondo quartetto - 18,50 « La chitarra di Sabicas ed Escudero » - 19,15 Storia della letteratura slovena, a cura di Vinko Belic (6): « L'admaneco poetico » - 19,30 « Gli assi della canzone » - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornata radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Cronache dell'economia e del lavoro. Redattore: Edij Vršaj (Rete IV).

20,45 Canzone senza parole nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassa - 21 Concerto di musica operistica diretto da Ferruccio Scaglia con la partecipazione del soprano Margherita Benetti, del mezzosoprano Vittorio Garofalo, del tenore Ermanno Lorenzi e del basso Paolo Washington. Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana. Dopo il concerto (ore 21,45 circa) Rassegna delle idee - 22 Dal Concerto del Centro Universitario Musicale di Trieste dedicato al jazz - Quintetto Jasper-Tho-

mas: Bobby Jasper, flauto e sax tenore; René Thomas, chitarra elettrica; Amedeo Tommasi, pianoforte; Giovanni Tommasi, contrabbasso e Franco Mondini, batteria; Klenner-Lewis: Tutti friends; Green: Body and soul, per sola chitarra; Miles Davis: Tune up; Red Garland: All moonin' long. Seconda parte della registrazione effettuata all'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 22 dicembre 1961 - 22,35 Melodie in penombra - 22,50 Musica contemporanea. Francis Poulenc: Sonata per violoncello e pianoforte. Esqu岸り René Forest, violoncello e Freddy Dosek, pianoforte - 23,15 Segnale orario - Giornata radio.

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuova musica, programma in abbu e richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquile 2 - Teramo 2 - Campotosto 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,43 Music for Young People, by request - 7,43-7,50 International and Sports News (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Cirusando in discoteche - 12,50 Notiziario dalla Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 L'inchiesta del mese (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Rita Pavone - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag - 2. Teil (Rete IV -

Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Kammermusik. B. Marcello: 6 Sonaten für Viola de Gambe und Cembalo Op. 1 - Melodien der Erinnerung - 12,10 Nachrichten - 12,20 Die Katholische Rundschau Verfasst und gesprochen von Peter Karl Eichert O.S.B. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerepress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Spezial für Sied (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Transmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhre - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. F. W. Brend: « Huckleberry Finn » - 1 Folge - 18,30 Sinfonische Kostbarkeiten. E. Grieg: Sinfonische Tänze op. 64 (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Peganelle III - Trento 3).

19,15 Ven Kontinent zu Kontinent - 19,30 Das II. Vatikanum. Berichte und Kommentaren zum ökumenischen Konzil, verfasst von Mario Puccinelli und Horst. Karl Reiterer - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Fröhlich mit Karl Penzenberg - 20,50 G. T. di Lampedusa: « Der Leopard » (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Tanzmusik am Samstagabend (Rete IV).

FRUI - VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino dal Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - ind. Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio con i segreti di Arlecchino - a cura di Danilo Soli - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Solo la perseguita - Rassegna di centri folkloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie

dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Arti, lettere e spettacolo - Rassegna Joya - 14,15 Stampa regionale (Venezia 3).

13,15 Operette che passano! - 13,40 Un'ora in discoteca - Un programma proposto da Bruno Astori - Teatro di Nini Perno - 14,40-14,55 Gli anni triestini di Rassegna Joya - Quinta trasmissione: « Trieste-Roma », andata e ritorno - di Giorgio Bergamini (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnamento - 19,45-20 Il Gazzettino dal Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

Trasmissioni in lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornata radio - Bollettino meteorologico - 7,30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8): Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornata radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniera slovena - 11,45 « Fantasia napoletana » - 12,15 Obiettivo sul mondo - 12,30 Parla qualcosa - a pletro - 15,15 « Il clacson » - Un programma di Piero Accoti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 13,30 « I papeaveri tisi » racconto sceneggiato di Mirko Javornik. Compagnia di prosa « Ribalta » radiofonica, regia di Slavko Rebec - 16,30 « Orchestra e Coro Les Baxter - 16,45 Piccolo concerto - 17,15 Segnale orario - Giornata radio - 17,20 Valtiano II - Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17,30 « Celestodisco » musicale: Orchestra Maria Grazia Guarnio - Aldo Pagani alla rimbomba - Gruppo folkloristico dalmata - Il sassofono di Charlie Parker - 18 Classa Unica: I tre Pukko: La flora del Lari (3): « Il palirano » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Ora musicale per i giovani, a cura di Dušan Jakomin - 19 Linche pntismatice a moderna slovena. Marij Kogoj: Jas se le bum spomila - Brezohod v zimi - Zvečer - Gazela - Istrski music. Esecutori: Zlata Gasperšič, soprano e Dana Rodnikovič, mezzosoprano - 19,15 Vivere insieme, a cura di Ivan Theuer-schuh - 19,30 « Armonia di strumenti e voci » - 20 La salina in Italia - 20,15 Segnale orario - Giornata radio - Bollettino meteorologico - 20,30 La salina in Italia - 20,45 Coro « Lipa » di Basovizza diretto da Ubald Vrabec - 21 Le canzoni che parlano - 22 La grand orchestra sinfonica straniera. Orchestra Sinfonica di Stato dell'URSS diretta da Kirill Kondra-schinskij. Solisti: Leonid Kogan, Sergei Prokofiev: Concerto per violino e orchestra n. 3 - 23 In sol minore op. 63 - 23,30 La luna park, gli anni di motivi - 23,15 Segnale orario - Giornata radio.

1° Premio



PAGELLA TV

LA PAGELLA AL 23/8/64

Jenny 7	6,44
Catena mia	6,42
Musica insieme	6,33
L'Amica del Giaguaro	6,16
Biblioteca di Studio Uno	5,87
La Gomare	5,68
Canzoni tutte	5,25
Za-bum	5,09
33 Giri	4,48

L'assegnazione della "Pagella" avrà luogo a Sanremo nella primavera del 1965.

PHILIPS PER LA MIGLIORE RIVISTA TV

Il « Premio pagella TV » verrà rilasciato annualmente agli interpreti, al regista ed agli allestitori del miglior spettacolo di rivista TV. Per l'assegnazione non vi sarà giuria: verranno seguite le critiche televisive dei maggiori quotidiani e settimanali interpretando fedelmente tali giudizi con un voto da 2 a 10. Si otterranno così, settimana per settimana, delle medie aritmetiche che porteranno secondo massima obiettività all'assegnazione della Pagella TV in oro.

Radio Diffusione

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche concertanti

MARTIN: Sinfonia concertante con violino e clavicembalo obbligati - vl. G. Principe, clv. G. D'Onofrio, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; MARTIN: Piccola Sinfonia concertante per arpa, clavicembalo, pianoforte e due orchestre d'archi - arpa I. Helms, clav. S. Kind, pf. G. Herzog, Orch. Sinf. di Berlino, dir. F. Fricsay

8,40 (17,40) **Complessi per pianoforte e archi**

CHAIKOWSKI: Trio in la minore op. 50 per pianoforte, violino e violoncello - Trio di Budapest

9,20 (18,20) **Sinfonie, Duetti e Terzetti da opere liriche**

CHERUBINI: *Anacreonte*; Sinfonia - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. W. Furtwaengler; ROSSINI: *Mosè*; «Ah! Se puoi così lasciarmi» - sopr. C. Mancini, ten. M. Filippeschi, Orch. del Teatro di S. Carlo di Napoli, dir. T. Serafini; DONIZETTI: *L'elisir d'amore*; «Venti anni» - sopr. M. Robin, ten. L. De Luca, hr. J. Barthayre, Orch. dell'Opéra-Comique di Parigi, dir. G. Sebastiani; VAGNER: *Otello*; «Giù nella notte» - sopr. R. Tebaldi, ten. M. Del Monaco, Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia, dir. A. Erede; BORM: *Melastole*; «Lontano lontano» - sopr. E. Tebaldi, ten. M. Del Monaco, bs. C. Sisti, Orch. e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia, dir. T. Serafini; NICOLAI: *Le Allegre Comari di Windsor*; Sinfonia; Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. A. Wolff

10,25 (19,25) **Sonate del Settecento**

C. Ph. E. BACH: Sonata in re maggiore per flauto e basso continuo - fl. K. Redel, clav. I. Lechner; DUSK: Sonata in la maggiore op. 70 per pianoforte - pf. A. van Amerongen

11 (20) **Un'ora con Alexander Borodin**
Quartetto n. 3 in re maggiore - Quartetto Endres - Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Pedrotti

12 (21) **Concerto sinfonico: solista Davy Erlih**

J. S. Bach: Concerto in mi maggiore per violino, archi e clavicembalo - vl. D. Erlih, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Kempe; MAX-DURON: Concerto per violino e orchestra - vl. D. Erlih, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; RAVEL: *Tzigane*, rapsodia da concerto per violino e orchestra - vl. D. Erlih, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Kempe

13 (22) **Musiche cameristiche di Ludwig van Beethoven**

Trio in mi bemolle maggiore op. 1 n. 1 per pianoforte, violino e clavicembalo - Trio «Alma» - Quartetto in fa maggiore op. 18 n. 1 per archi - Quartetto di Budapest - Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. W. Schneiderhan, pf. W. Kempp

14,15 (23,15) **Rapsodie**

LINZ: Rapsodia ungherese in do dieci minuti - Orch. della Radiodiffusione Belge, dir. F. André; RACHMANINOV: Rapsodia su un tema di Paganini op. 43 per pianoforte e orchestra - pf. M. Weber, Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. F. Fricsay

15,30-16,30 **Musica lirica in stereofonia**

RAVEL: *L'Heure espagnole* - commedia musicale in un atto di Francis Poulenc

Personaggi e interpreti:

Concepcion: Andre Aubert-Luchini
Consalve: Michel Sénéchal
Torquemada: Eric Tappy
Raima: Pierre Mollet
D. Inigo Gomez: Derruy Olsen
Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Maag

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Parata d'orchestra**
eco Ron Goodwin, Giampiero Boeschi e George Williams

7,45 (13,45-19,45) **Tre per quattro:** Los Machucambos, Charles Aznavour, Eydie Gorné e Gene McDaniels in tre loro interpretazioni

8,25 (14,25-20,25) **Concertino**

9 (15-21) **Musiche di Sigmund Romberg**

9,30 (15,30-21,30) **Canzoni, canzoni, canzoni**

10,15 (16,15-22,15) **Complessi caratteristici**

10,30 (16,30-22,30) **A tempo di tango**

10,45 (16,45-22,45) **Rendez-vous**, con Edith Piaf

11 (17-23) **invito al ballo**

12 (18-24) **Ritratto d'autore:** Mario Consiglio

12,15 (18,15-0,15) **Jazz party**
con i complessi Charlie Parker, Ray Bryant, Chet Baker, Quincy Jones, Bud Shank, Bud Powell e Dizzy Gillespie

12,40 (18,40-0,40) **Giri di valzer**

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Antologia di interpreti**

Dir. Hans Knappertsbusch; Sopr. Rita Streich; Pf. Moura Lympany; Br. Paolo Silveri; Vc. Klaus Störck; Sopr. Marcella Pöbke; Quartetto d'archi Griller; Mosopr. Gubietta Simonato; Dir. Ataúlfo Argentina; Ten. Gianni Poggi; Dir. Fritz Reiner

10,30 (19,30) **Musiche per organo**

FRANCK: Corale n. 2; WIDOR: Sinfonia romana, op. 70 - org. M. Dupré; MILHAUD: Cinque Preludi - org. A. Esposito

11 (20) **Un'ora con Frédéric Chopin**

Sette Melodie polacche, dall'op. 74 - sopr. S. Wytowicz, pf. W. Klimowicz - Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra - pf. H. Czerny-Stefanska, Orch. Filarmonica di Praga, dir. V. Smetacek

12 (21) **Concerto sinfonico diretto da Jean Martinon**

BERLIOZ: *Capriccio romano*, ouverture op. 9 - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi; ROUSSEL: *Le Festin de l'araignée*, balletto pantomima op. 17 - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi; LALO: Concerto in re minore per violoncello e orchestra - vc. P. Fournier, Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi; SCIOSTAKOVIC: Sinfonia n. 1 in fa maggiore op. 10 - London Symphony Orchestra; PROKOFIEV: *L'Amore delle tre melarance*, suite sinfonica dall'opera; DUKAS: *L'Apprenti sorcier*, scherzo sinfonico - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi

13,55 (22,55) **Musica da camera**

ROSSINI: *Preludio, Tema e Variazioni* per corno e orchestra - cr. D. Ceccarossi, pf. A. Renzi; PAGANINI: Quartetto in la maggiore per violino, viola, violoncello e chitarra - Quartetto Paganini: vl. V. Emanuel, vla. B. Berengo Gardin, vc. B. Mosselli, chit. M. Gangi

14,30 (23,30) **Danze e canti di ispirazione popolare**

KODALY: *Ballate e Canti della Transilvania* - sopr. E. Jakahy, pf. L. Franceschini; BARTOK: *Quindici Canti paesani ungheresi* - pf. G. Sandor

15,30-16,30 **Musica sinfonica in stereofonia**

PERCIELLO: *«Laetius sum»*, Salmò 121 per soprano e orchestra d'archi (rielaboraz. di A. Casagrande) - sopr. T. Stich Randall, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Mander; MOZART: Concerto in sol magg. K. 216 per violino e orchestra - vl. D. Oistrakh, Orch. Philharmonia, dir. A. Galigna; HONDEK: *Preludio*, Fuga, Postludio per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. De Bavier

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Melodie intime**

7,20 (13,20-19,20) **Selezione di operette**

7,55 (13,55-19,55) **Arcoabaleno:** voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

8,25 (14,25-20,25) **Buonumore e fantasia**

8,40 (14,40-20,40) **Tutte canzoni**

9,25 (15,25-21,25) **Musiche da film e da commedie musicali**

9,45 (15,45-21,45) **Recital di Buddy De Franco**

10 (16-22) **Brillantissimo**

10,15 (16,15-22,15) **Ritratto d'autore:** Eli-de Suligoj

10,30 (16,30-22,30) **Note sulla chitarra**

10,40 (16,40-22,40) **Maestro prego:** Enzo Ceragioli e la sua orchestra

11 (17-23) **Un po' di musica per ballare**

12 (18-24) **Jazz da camera**

con il quartetto di Marty Paich

12,25 (18,25-0,25) **Incontro con Marcel Amont**

12,40 (18,40-0,40) **Napoli in allegria**

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche pianistiche**

BRAMHMS: *Variazioni su un tema di Haendel*, op. 24 - pf. F. Wührer; DEBUSSY: *Pour le piano*, suite - pf. M. Jones; MARTINU: *Fantasia e Toccata* - pf. R. Fikinsky

8,55 (17,55) **PIMPINONE**, intermezzo di Paolo Pariat - Musica di Georg Philipp Telemann (Revis. di R. Brown)

Personaggi e interpreti:

Vespella: Elena Rizzieri
Pimpinone: Sesto Bruscatelli
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Vernizzi

9,50 (18,50) **Esecuzioni storiche**

PRINCIPI: *Nei boschi del Reno*, El Campiello - vl. R. Principe, pf. L. Ferrari Trecale; GRECHANINOV: *Credo*, dall'Oratorio «Liturgia domestica» op. 79; *La betulla ferita*, op. 1; *Oh, paese mio*, op. 1 n. 4 - Due Cantù popolari russi - sopr. M. Kurtenko, pf. A. Grechaninov; WAGNER: *Tristano e Isotta*; *Preludio e Morte di Isotta* - Orch. Sinf. di Milano, dir. A. Giumrieri

10,30 (19,30) **Complessi per archi**

DUKAS: Quartetto in mi maggiore op. 80 - Quartetto Kohn dell'Università di New York

11 (20) **Un'ora con Arcangelo Corelli**

Concerto grosso in do minore op. 6 n. 3 per archi e organo - org. G. D'Onofrio, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI; K. 337 «Dei Incoronazione» per pianoforte e orchestra - pf. F. Gulda, dir. A. Collina; ELGAR: *The Wand of Youth*, suite op. 1 b - dir. A. Boult; CHAIKOWSKI: Sinfonia n. 3 in re maggiore op. 29 - dir. A. Boult

12 (21) **Concerto sinfonico: Orchestra Filarmonica di Londra**

HAEDEL: *Water Music* - dir. E. van Belnum; MOZART: Concerto in re maggiore K. 487 «Dei Incoronazione» per pianoforte e orchestra - pf. F. Gulda, dir. A. Collina; ELGAR: *The Wand of Youth*, suite op. 1 b - dir. A. Boult; CHAIKOWSKI: Sinfonia n. 3 in re maggiore op. 29 - dir. A. Boult

13,50 (22,50) **Musica da camera**

SCHUBERT: *Improvviso in fa minore* op. 142 n. 1 - pf. C. Curzon

PROGRAMMI dal 22 al 28-XI a
IN TRASMISSIONE dal 29-XI al 5-XII a
SUL IV E V CANALE dal 6 al 12-XII a
DI FILODIFFUSIONE dal 13 al 19-XII a

14 (23) **Oratori**

J. SRAWINSKI: *Oedipus-Rex*, Opera-oratorio in due parti su testo di Jean Cocteau, da Sofocle, per soli, coro maschile, voce recitante e orchestra

Oedipus: Helmut Krebs
Jocasta: Marilyn Horne
Il Messaggero: Mario Petri
Creonte: Franco Ventriglia
Tiresia: Alfredo Nobile
Il Pastore: Roberto Tudico
Voci recitanti: Roberto Tudico
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Previtali, M° del Coro N. Antonellini

15,30-16,30 **Musica leggera in stereofonia**

Orchestra New York Philharmonia, dir. L. Bernstein; Canti del West; Orchestre dirette da: Buddy Bregman, Alfonso D'Artega, Ray Anthony

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**

con le orchestre Percy Faith e Ray Conniff

7,30 (13,30-19,30) **All'italiana:** canzoni straniere cantate a modo nostro

8 (14-20) **Pianoforte e orchestra**

solista e direttore d'orchestra: Joe Bushkin

8,15 (14,15-20,15) **Voci della ribalta:** Nana Mouskouri e Neil Sedaka

8,45 (14,45-20,45) **Club dei chitarristi**

9 (15-21) **Il canzoniere:** antologia di successi di ieri e di oggi

9,40 (15,40-21,40) **Mosaico:** programma di musica varia

10,30 (16,30-22,30) **Vetrina dei cantautori:** Nunzio Gallo

10,45 (16,45-22,45) **Cartoline da Genova**

11 (17-23) **Carnet de bal**

12 (18-24) **Jazz moderno**

12,20 (18,20-0,20) **Strapaese**

12,40 (18,40-0,40) **Tastiera per organo Hammond**

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche clavicembalistiche**

HAEDEL: *Corrente in do minore* - clav. R. Gerlin; J. S. Bach: *Preludio e Fuga n. 23 in si maggiore*, dal 2° Libro del Clavicembalo «ben temperato» - clav. I. Ahlgrimm

8,15 (17,15) **Antologia di interpreti**

Dir. Theodore Bloomfield; Sopr. Oda Siodlovskaya; Vl. Reinhold Barchet; Ten. Waldemar Kmentz; Clav. Elisabeth Goben; Sopr. Graziella Scutti; Pf. Margrit Weber; Bs. Cesare Siepi; Vl. Jascha Heifetz; Sopr. Anny Schlemm; Dir. Istvan Kertesz

10,45 (19,45) **Musiche per chitarra**

ALBENIZ: *Asturias* - chit. A. Segovia; ALBAURIST: *Jota descriptiva* - chit. E. Albiatur

11 (20) **Un'ora con Jan Sibelius**

Le Oceanidi, poema sinfonico op. 73 - Orch. Sinf. della Radio Bavarese, dir. E. Jochum - *Sei Lieder* - sopr. H. Lauenborg, pf. L. Borriello - Concerto in re minore op. 47 per vl. e orch. - vl. D. Oistrakh, Arch. del Festival di Stoccolma, dir. S. Ehrlich

12 (21) **Recital del pianista Arthur R. Stein**

BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 31 n. 3; SCHUMANN: Fantasiestücke op. 12; BRAHMS: Due Rapsodie op.

ROMA - TORINO - MILANO
NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
BARI - FIRENZE - VENEZIA
PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

I programmi stereofonici sottolinea-
dici sono trasmessi anche via
radio per mezzo degli appositi
trasmettitori stereo a modulazione
di frequenza di Roma (Mc/s
100,3), Milano (Mc/s 102,2), To-
rino (Mc/s 101,8) a Napoli (Mc/s
103,9) con fra riprese giornaliere,
rispettivamente alle ore 11,
15,30 e 21. (In quest'ultima ri-
presa, viene trasmesso il pro-
gramma previsto anche il floodi-
fusione per il giorno seguente).

stereofonia

79: in si min., in sol min.; CHOPIN: Cinque
Mazurke op. 7 — Due Scherzi; LISZT: Me-
phisto-Vulzer (da due episodi del «Faust»
di Lennu)

13,40 (22,40) Poemi sinfonici

R. STRAUSS: Così parlò Zarathustra, poema
sinfonico op. 30 — vl. W. Boskowsky,
Drch. Filarmonica di Vienna, dir. H. von
Karajan

14,15 (23,15) Congedo

DEBUSSY: Deux Arabesques: n. 1 in mi
magg., n. 2 in sol magg., pf. R. Frick-
kuny; DUBUC: Tre Liriche; Soupir (testo
di Sally Prudhomme), Chanson triste
(testo di Jean Lahor), Phylidie (testo di
Lecomte de Lisle) — sopr. J. Micheau, pf.
A. Beltrami; CHAUSSON: Poème op. 25, per
violino e pianoforte — vl. I. Stern, pf. A.
Zakin

15,30-16,30 Musica sinfonica in ste- reofonia

SCHUERT: Rosamunda di Clpro, mu-
siche di scena per il dramma di
Helmina von Chezy, per voce, coro
e orchestra — msopr. M. Norman,
Orch. Sinf. e Coro di Torino della
RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R.
Maghini

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Archi in vacanza

7,20 (13,20-19,20) Vedette In passarella:
il quintetto vocale Ruby and The Ro-
mantics, Joao Guberto, Dalida e Johnny
Halliday

8 (14-20) Capriccio: musiche per signora

8,30 (14,30-20,30) Motivi del West: ba-
late e canti dei cow-boys e pionieri del
Nord America

8,40 (14,40-20,40) Tà per due

con Gianni Raso e Oscar Valdambri

9 (15-21) Infermezzo

9,30 (15,30-21,30) Le allegre canzoni de-
gli anni 40

10 (16-22) Ribalta Internazionale: rasse-
na di orchestre, cantanti e solisti ce-
lebrità

10,20 (16,20-22,20) Suona tzigano

10,30 (16,30-22,30) Ballabili e canzoni

11,30 (17,30-23,30) Retrospective musicali
Festival tedesco degli Amatori del jazz
a Düsseldorf 1963 (Concerto del 4-10)
(programma scambio con il Westdeut-
scher Rundfunk di Colonia)

12,40 (18,40-0,10) Luna park: breve gio- stra di motivi

10,10 (19,10) Musiche di balletto

PROKOFIEV: Romeo e Giulietta, suite dal
balletto op. 64 b — Orch. della Suisse Ro-
mande, dir. E. Ansermet

11 (20) Un'ora con Franz Liszt

Variazioni sopra un tema di Johann Se-
bastian Bach — pf. I. Haymassy — Sei
Studi da concerto — pf. C. Vidusso —
Amieto, poema sinfonico (da Shakespeare)
— Orch. della Società dei Concerti del
Conservatorio di Parigi, dir. K. Mün-
chinger

12 (21) I PESCATORI DI PERLE, opera in tre atti di Michel Carré e Eugène Cormon - Musica di Georges Bizet

Personaggi e interpreti:

Nadir Alfredo Kraus
Zurga Giuseppe Taddei
Nourabad Carlo Cava
Lelia Pina Margarin
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI,
dir. Armando La Rosa Parodi, M° del
Coro Giulio Bertola

13,45 (22,45) Compositori greci

PAPAYANNIS: Suite per violino e piano-
forte — Duo Spyros e Harà Trombas;
Kavrou: Piccola Sinfonia per tromba
e orchestra — Orch. Sinf. Greca, dir. A.
Paradis

14,10 (23,10) Serenata

RECH: Serenata in sol maggiore op. 141 a
per flauto, violino e viola — fl. R. Bob-
zien, vl. R. Koekert, vc. O. Riedl; Dvo-
rak: Serenata in mi maggiore op. 22 per
orchestra d'archi — Orch. Filarmonica
di Israele, dir. R. Kubelik

15,30-16,30 Musica leggera in ste- reofonia

Girl di valzer; Cantano Donna High-
tower e Nat King Cole; Musica da
ballo con le orchestre Nick Carras,
Bobby Gutesha e Paul Tanner

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni al pia- noforte di Pino Calvi

7,20 (13,20-19,20) Cantano Flora Gallo, Luciano Bonfiglioli e Los Chachaleros

7,50 (13,50-19,50) Musica jazz

8,15 (14,15-20,15) Music-hall: parata se- ttimanale di orchestre, cantanti e soli- sti celebri

9 (15-21) Cantate con noi

9,45 (15,45-21,45) Fantasia musicale

10,10 (16,10-22,10) Ritratto d'autore: An- gelo Galletti

10,25 (16,25-22,25) Spirituale e Gospel songs

10,40 (16,40-22,40) Dischi d'occasione

11 (17-23) Vietato ai maggiori di 16 anni: programma di musica da ballo

12 (18-24) Rapsodia Ispano-Sudamericana

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche del Settecento

DALL'ASACO: Concerto da chiesa in sol
minore op. 2 n. 5 — Drch. Sinf. di Roma
della RAI, dir. U. Cottini; AULETTA: (Revis.)
di Barbara Giuranna: Concerto in do
maggiore per clavicembalo e archi — clav.
R. Gerla, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli
della RAI, dir. P. Argento

8,30 (17,30) Antologia di interpreti

Dir. Tullio Serafin; Sopr. Virginia Zeani;
Duo di Amsterdam: Nap. De Klijn vl.
Alice Hekhs, pf.; Bs. Nicola Rossi Leme-

ni; Dir. Edmond De Stoutz; Sopr. Alda
Noni; Pf. Svyatoslav Richter; Ten. Set
Svanholm; Fl. Kurt Redel; Sopr. Renata
Scotti; Dir. Gianandrea Gavazzeni

11 (20) Un'ora con Wolfgang Amadeus Mozart: Musiche per strumenti a fiato

Diversimento in mi bemolle maggiore
K. 289 per due oboi, due fagotti e due
corni — Serenata in do minore K. 384,
per due oboi, due clarinetti, due fagotti
e due corni di bassetta — Adagio in si
bemolle maggiore K. 411 per due clari-
netti e tre corni di bassetta — Diver-
timento in mi bemolle maggiore K. App.
226 per due oboi, due clarinetti, due fa-
gotti e due corni — London Wind Soloists,
dir. J. Brymer

12 (21) Grand-Prix du Disque

CHARPENTIER: Messe de Minuit, per voci e
strumenti — sopr. C. Collart e J. Fort,
contr. M. Th. Cahn, ten. G. Friedmann,
bs. G. Alberton, Orch. della Società di Mu-
sica da camera di Parigi, dir. A. Jouve
(Disco Dueret Thomson - Premio 1954)

12,35 (21,35) Compositori contemporanei

HONIGER: Concertino per pianoforte e or-
chestra — pf. M. Weber, Orch. della Radio
di Berlino, dir. F. Fricsay — Sinfonia n. 5
«Di tre re» — Orch. dei Concerti Lamou-
reux di Parigi, dir. I. Markevitch

13,10 (22,10) Racital del Quartetto d'ar- chi Loewanguth di Parigi: Alfred Leo- wenguth e Maurice Fureri, violini; Roger Roche, viola; Pierre Basseux, violon- cello

MOZART: Quartetto in si bemolle mag-
giore K. 458 «La caccia»; PROKOFIEV:
Quartetto in fa maggiore op. 92; RAVEL:
Quartetto in fa

14,30 (23,30) Suites

J. S. BACH: Suite n. 4 in re maggiore per
orchestra — Drch. da camera di Stoccarda,
dir. K. Münchinger

15,30-16,30 Musica sinfonica in ste- reofonia

BRAMHIS: Serenata in la magg. op.
16 per piccola orchestra — Orch. Sinf.
di Roma della RAI, dir. R. Leibo-
witz; SYMAKOWSKI: Stabat Mater
per soli, coro e orchestra — sopr. I.
Bozzi Lucca, msopr. A.-M. Rota, br.
W. Alberti, Orch. Sinf. e Coro di
Milano della RAI, dir. G. Semkow.
M° del Coro G. Bertola

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Mappemonde: Itinerario inter- nazionale di musica leggera

7,35 (13,35-19,35) Franco Goldani e il suo complesso

7,50 (13,50-19,50) Il juke-box dalla Fila

8,35 (14,35-20,35) Sosta a Cuba

8,50 (14,50-20,50) Concerto di musica leggera

9,50 (15,50-21,50) Putipù: gran corosello di canzoni e musiche napoletane

11 (17-23) Pista da ballo

12 (24) Epoche del jazz: lo stile ca- liforniano

12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra

HAYDN: Messa in si bemolle maggiore
(«Grosse Orchestre») per soli, coro, or-
gano e orchestra — sopr. U. Buckel, contr.
Y. Nagano, ten. J. van Kesteren, bs. J.

Flottau, Strumentisti dell'Orch. della Ra-
dio Bavarese - Cori «Regensburger Dom-
spitzen» e «Domchor» diretti da T.
Schrems

8,40 (17,40) Sonata moderna

BLOCH: Sonata per violino e pianoforte —
vl. R. Brengola, pf. G. Dordoni-Brengola;
PROKOFIEV: Sonata n. 8, op. 84 per piano-
forte — pf. P. Scarpini

9,45 (18,45) Sinfonie di Johannes Brahms

Sinfonia n. 1 in do minore op. 68 — Orch.
Filarmonica di Vienna, dir. W. Furtwaen-
gler

10,50 (19,50) Piccoli complessi

LOEFFLER: Due Rapsodie per oboe, viola
e pianoforte — ob. R. Gomborg, v.la M.
Katims, pf. D. Mitropoulos

11 (20) Un'ora con Paul Hindemith

Sonata per clarinetto e pianoforte — cl.
R. Kell, pf. J. Rosen — Da «Das Ma-
rienleben», ciclo di Lieder op. 27 su testi
di Rainer Maria Rilke, per soprano e pia-
noforte: Geburt Maria, Maria Verkündi-
gung, Verkündigung über die Hirten, Ge-
burt Christi Vor der Passion, Pietà, Vom
Todes Maria — sopr. M. Lazzio, pf. G. Fa-
varetto — Kammermusik op. 24 n. 1 per
piccola orchestra — Orch. «A. Scarlatti»
di Napoli della RAI, dir. F. Previtali

12 (21) IL MATRIMONIO SEGRETO, melodramma giocoso in due atti di Gio- vanni Bertati - Musica di Domenico Ci- marosa

Personaggi e interpreti:

Geronimo Bruno Marangoni
Ellsabetta Marisa Zotti
Carolina Virginia Denaristefani
Fidalmi Rosa Laghezza
Il Conte Robinson Angelo Nosotti
Paolino Renzo Casella
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI,
dir. E. Grais

14,10 (23,10) Racital del violinista Aldo Ferraresi, con la partecipazione del pia- nista Riccardo Castagnone

PAGANINI: Variazioni sull'aria di Paisiello
«Nel cuor più non mi sento», per vl.
solo; YSAIE: Diversimento; SYMAKOWSKI:
Dryades et Pan, da «Mythes» op. 30;
SKR: Bulersea; WIENIAWSKI: Polonaise
brillante

15,30-16,30 Musica leggera in ste- reofonia

Joe Saye al pianoforte, Red Allen
alla tromba e Bob Prince al sax alto,
Concerto Frank Sinatra, Helen Mer-
rill, Los Machucabos; Orchestra
dir. da Arturo Mantovani

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Caffè concerto

7,45 (13,45-19,45) Canzoni di casa nostra

8,30 (14,30-20,30) Colonna sonora: mu- siche per film di Ernest Gold

8,50 (14,50-20,50) Jazz Combo Moderno

9,15 (15,15-21,15) Folklore In musica

9,35 (15,35-21,35) Suonano la orchestra diretta da Billy May e Paul Weston

10,20 (16,20-22,20) Motivi in voga

11 (17-23) Il sabato del villaggio: pro- gramma di musica da ballo

12 (18-24) Tastiera per pianoforte

12,15 (18,15-0,15) La voci di Niki Davis a Mario Trevi

12,40 (18,40-0,40) Invito al valzer

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche romantiche

BETHOVEN: Il Momento glorioso, «Cantata
per la pace» op. 136 per soli, coro e
orchestra — sopr. L. Udovich, msopr. M.
Pirazzini, ten. A. Bertini, bs. P. Montar-
solo, Drch. Sinf. e Coro di Torino della
RAI, dir. H. Scherchen, M° del Coro R.
Maghini; SCHUBERT: Quartetto in la ma-
giore op. 29 per archi — Quartetto Italiano;
WISSE: Grande Concerto n. 2 in mi be-
molle maggiore op. 32, per pianoforte e
orchestra — pf. L. De Barberis, Orch.
Sinf. di Roma della RAI, dir. T. Bloom-
field

9,35 (18,35) Compositori Italiani

A. Zaccari: Ricerche e Toccata per orchestra,
Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir.
E. Verizzi; L. Corrao: Quattro Ddi di
Ronsard, per voce e orchestra — sopr. L.
Gaspari, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli
oella RAI, dir. M. Pradella

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche del Settecento

DALL'ASACO: Concerto da chiesa in sol
minore op. 2 n. 5 — Drch. Sinf. di Roma
della RAI, dir. U. Cottini; AULETTA: (Revis.)
di Barbara Giuranna: Concerto in do
maggiore per clavicembalo e archi — clav.
R. Gerla, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli
della RAI, dir. P. Argento

8,30 (17,30) Antologia di interpreti

Dir. Tullio Serafin; Sopr. Virginia Zeani;
Duo di Amsterdam: Nap. De Klijn vl.
Alice Hekhs, pf.; Bs. Nicola Rossi Leme-

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra

HAYDN: Messa in si bemolle maggiore
(«Grosse Orchestre») per soli, coro, or-
gano e orchestra — sopr. U. Buckel, contr.
Y. Nagano, ten. J. van Kesteren, bs. J.



E' regolabile:
per questo vi rade
dolcemente e a fondo
quanto voi volete



Regolabilità

Basta un tocco del dito per adattare il vostro Remington Roll-A-Matic 25 alla rasatura che preferite.

La più ampia

superficie radente
Testine autoaffilanti; il motore più veloce per una rasatura rapida, confortevole, perfetta.

REMINGTON ROLL-A-MATIC® 25
il rasoio elettrico regolabile

QUI I RAGAZZI

Fra i programmi televisivi della settimana vi segnaliamo

Lunedì 23 novembre

IL MONDO DEI MINERALI: «CHI E' COSA SONO I MINERALI» - Viene presentata una serie di campioni, dalle pietre più pregiate alle più modeste, illustrando le loro caratteristiche dal punto di vista strettamente mineralogico, senza trascurare aneddoti e curiosità.

IL MAGNIFICO KING: «LE TONSILLE DI DONALD» - Donald e suo padre Herbert vengono a trovarsi in una curiosa situazione: entrambi devono subire un'operazione alle tonsille. Solo che Herbert ha più paura di Donald. Per non sfigurare davanti al figlio, anche Herbert è costretto ad entrare in camera operatoria.

Martedì 24 novembre

GIRAMONDO: Cinegiornale di notizie e varietà. Segue il cartone animato della serie VITA ALLO ZOO: «WALLY E L'ABITO A RIGHE» - Un evaso butta nel recinto dello zoo il suo abito da galeotto; il cocodrillo lo indossa e scappa. Tutti lo inseguono, finché Wally seccatissimo e senza capire perché il suo vestito suscita tanto interesse, se lo toglie e torna allo zoo.

IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE: «SQUADRA DI SALVATAGGIO» - Esistono a Sidney, in Australia, delle scogliere rocciose a picco sul mare dove spesso, purtroppo, si verificano disgrazie dovute ad imprudenza. Il colonnello John D. Craig ha costituito una squadra di salvataggio sempre pronta a recarsi sul posto per aiutare le persone in pericolo. Il colonnello Craig racconterà le coraggiose imprese sue e dei suoi uomini che sfidano continuamente la morte per salvare una vita.

Giovedì 26 novembre

VISITA ALLO ZOO DI PARIGI - Il professor Ermanno Bronzini, direttore dello Zoo di Roma, guida ancora una volta i ragazzi nella visita di un giardino zoologico. Oggi è la volta di Parigi. Qui gli animali vivono in apparente stato di libertà, poiché non esistono sbarre né reti metalliche. Vedrete, tra l'altro, le antilopi algalze, i tapiri indiani e uno strano carnivoro ottenuto da un incrocio tra una leone e un leopardo.

Venerdì 27 novembre

CAPOLANCETTA - Continua il gioco televisivo a premi.

Sabato 28 novembre

INCONTRO CON I VIGILI DEL FUOCO - Nella terza trasmissione della serie, i ragazzi avranno modo di assistere ad incendi e relativi spegnimenti con mezzi schiumogeni e acqua nebulizzata e al salvataggio di un manichino che rappresenta il pilota di un aereo in fiamme.



I GONDOLIERI DI VENEZIA

Marino, il più piccolo della numerosa famiglia del gondoliere Angelo Grossi, è il protagonista del film documentario «I gondolieri di Venezia», che ha vinto l'Oscella d'argento alla XVI Mostra Internazionale del Film per Ragazzi, per la categoria «Telefilm documentari e di attualità», e che sarà trasmesso alla televisione sabato 28 novembre. Nella fotografia: il piccolo Marino, nella gondola di suo padre, in un canale di Cannaregio.



Mister Wizard, il protagonista della serie televisiva

I MISTERI DI MISTER WIZARD

tv, venerdì 27 novembre

Incomincia una nuova serie di programmi di divulgazione scientifica ideata e presentata da un professore americano di scienze. In ogni trasmissione Mister Wizard spiegherà ad un ragazzo o ad una ragazza alcuni basilari principi scientifici con delle semplici esperienze.

La prima trasmissione si intitola «Costruiamo una macchina fotografica». Molti di voi avranno giocattoli che consentono di fabbricare cose quasi vere: automobili, navi, aerei, locomotive e perché no, missili. Ma una vera macchina fotografica, non avevate certo mai pensato di fabbricarla. Date dunque retta a Mister Wizard che vi svelerà il mistero, un mistero alla portata di tutti, purché si presti un minimo di attenzione. Pensate che i materiali utilizzati costano pochissimo: una lente di ingrandimento di quelle che vendono i cartolai, una scatola di cartone, una carta incartata, uno spillo, un rotolo di «scotch», una lamina di alluminio, un barattolo e altre cosette del genere. Ma non vogliamo anticipare i risultati: la macchina fotografica la vedrete nascere a poco a poco dalle mani del signor Wizard.

Per il Festival internazionale di marionette e burattini

Il gatto della principessa Chimpanghu

tv, mercoledì 25 novembre

Per la seconda giornata dedicata al Festival internazionale del programma di marionette e burattini, andrà in onda una fiaba presentata dalla Radiotelevisione belga, del titolo «Il gatto della principessa Chimpanghu». La piccola principessa, figlio del re Tchintchin, si sente molto triste nel bellissimo giardino della reggia, dove ha tante cose belle, ma non ciò che desidera di più: una piccola amica, un piccolo compagno di giochi. Il re suo padre non le permette nemmeno di tenersi come compagno un animale. Tchintchin infatti è talmente avaro da scacciare persino gli uccelli perché teme che gli rubino il grano.

Unico amico della principessa è il vecchio giardiniere che, vedendolo così sconsolata, decide di andare lontano, fino alle montagne della Luna, dove c'è il Poese dei geni, dei piccoli nomini cioè che possono fare cose meravigliose. Chiederà loro consiglio per aiutare la principessa triste. In questo fatato Paese il giardiniere incontra

un genio che, riconoscendo per un favore ricevuto, gli regala un gatto. Felice del regalo, lo principessa Chimpanghu stringe fra le braccia l'animale ma è terrorizzato dal pensiero che il padre lo voglia scocciare. Infatti il re, quando lo vede, si infuria e ordina di mandarlo via dal parco. Interviene il giardiniere che, con molta astuzia, chiede al re di tenere il gatto che potrà cacciare gli uccelli senza l'aiuto delle guardie, e quindi con gran risparmio di danaro. L'orgoglio persuade Tchintchin che lascia libera la bestiola. Un giorno, i sovroni dei regni vicini a quello di Tchintchin, stanchi del suo egoismo, gli dichiarano guerra e, dopo un non lungo assedio, riescono ad impadronirsi dello sua capitale. Il re e la principessa vengono fatti prigionieri. Il gatto allora, per magia, si trasforma in una specie di demone nero delle tenebre. Così, con un solo colpo, fa fuggire le guardie della prigione e salva il re e la principessa. Ormai Tchintchin ha capito i suoi errori e, come ha promesso al gatto, imparerà a non essere più avaro ed egoista.

Seconda puntata del romanzo sceneggiato di De Martino

Le avventure della squadra di stoppa

tv, domenica 22 nov.

In una classe di terza media, la III A, è sorta una rivalità tra due ragazzi: Luciano Bardi e Renato Negretti. Quest'ultimo, figlio di un industriale, è stato molto viziato dal padre e assume spesso atteggiamenti di superiorità. Bardi non lo tollera. La rivalità s'accende quando il professor Lombardi propone di formare tra gli alunni una squadra di calcio per il torneo scolastico. Negretti, con il danaro di papà, riesce facilmente a mettere insieme la sua squadra dalla quale, naturalmente, Bardi è escluso. Ma Luciano non si dà per vinto e, sebbene abbia scarse possibilità finanziarie, riesce a racimolare ciò che occorre per organizzare anche lui una squadra che viene battezzata dal gruppo di Negretti, la «squadra di stoppa». Gli è stato di grande

aiuto Giacomo Galoppi, un amico di famiglia che, dalla morte del padre di Luciano, gli fa da padrino.

La seconda puntata incomincia con una panoramica del campo sportivo comunale dove Giacomo Galoppi sta allenando i ragazzi di Bardi. I risultati, dopo tre settimane di allenamento, sono soddisfacenti. C'è un unico punto nero ad offuscare l'entusiasmo della «squadra di stoppa»: Gianni Anfossi, l'agilissimo portiere, è molto preoccupato perché la madre è gravemente ammalata e per curarla occorrono molti soldi. Ma la sua famiglia è povera e non è possibile comperare le medicine necessarie. Nonostante questo, Anfossi cerca di farsi forte e le prime partite di eliminazione disputate dalla «squadra di stoppa» vengono vinte. Alla fine rimangono in campo proprio le due formazioni della

III A: quella di Negretti contro quella di Bardi. Il gran giorno è arrivato. I ragazzi sono tesi ed eccitati. Poco prima della partita il «capitano» Bardi ha portato alla madre di Anfossi, senza che egli lo sappia, una somma in danaro laticosamente raccolta tra i compagni per le medicine.

L'inizio della partita è brillante, i giocatori, sia da un lato che dall'altro, si battono da leoni. Ma, ad un tratto, il portiere Anfossi sembra confuso: se ne sta in porta con le mani ciondoloni, distaccato ed assente. Luciano Bardi se ne accorge e si innervosisce. Il suo nervosismo si propaga in breve a tutta la squadra. Un pallone parabolissimo, tirato da Negretti, finisce in rete. Da quel momento le sorti precipitano e il secondo tempo della partita finisce con una netta vittoria della squadra guidata da Renato Negretti.



per
coronare
la sua bontà

ogni pacchetto ha
la sua bustina sigillata
di caramellato fresco...
compresa nel prezzo!

In ogni pacchetto di Crème Caramel Royal troverete anche la giusta dose di caramellato, bell'e pronto, in una bustina sigillata che lo conserva fresco come appena fatto - senza spesa in più! È semplice preparare la Crème Caramel Royal: basta aggiungere latte e mettere sul fuoco. Servitela spesso.



Crème Caramel Royal

UN ALTRO GENUINO PRODOTTO PILETTI



studio Damoli 7235

Come è elegante la maglieria in 'Dralon'!

Vi fa sentire sempre come desiderate: in casa e in ufficio siete eleganti e a posto, perché la maglieria in 'Dralon' si conserva come nuova anche dopo moltissime lavature: non si deforma, non infultrisce e i suoi colori sono sempre luminosi. Chiedete la maglieria in 'Dralon' nei migliori negozi, troverete nuovissimi modelli di completi e pullovers, maglie e maglioni, nei colori di moda. Ma controllate sempre l'etichetta 'Dralon', cucita nel collo!

'Dralon' elegante e pratico



LA DONNA E LA CASA

Casa nostra: circolo dei genitori Le tre generazioni

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta in onda domenica 15 novembre sul Programma Nazionale alle ore 11,25

Moderatore dell'Incontro: prof.ssa Ada Marchesini Gobetti, direttrice de « Il giornale dei genitori ».

Esperto: dr. Mario Melino, direttore generale della Società Umanitaria di Milano.

Un nonno — Perché oggi è così profondo il dissenso fra le due generazioni?

Dr. Melino — Per un motivo assai semplice: il mondo oggi cammina molto in fretta, modificando i rapporti fra individui nella società, in modo così violento come mai era accaduto prima. Ecco perché una volta erano meno polemitici i rapporti fra padri e figli. A più forte ragione i nonni debbono avere maggiore comprensione verso i figli e i figli verso i genitori.

Una nonna — Mi sono sempre occupata dell'educazione e degli studi della mia nipotina, ora quattordicenne, e sono piuttosto intransigente. Mio figlio da qualche tempo segue direttamente gli studi della bambina e mi ha invitato ad assecondare la sua linea educativa. E' giusto?

Seconda nonna — Ricordo che quando ebbi il primo bambino, lontano dall'Italia, lo allevai con sistemi moderati, regolando le ore dei pasti con molto scrupolo e il bimbo crebbe molto facilmente. Tornata in Italia, mi nacque la seconda figlia, in casa di mia madre, la quale visse la piccola, complicando i miei doveri di madre. Trovo che i giovani debbono seguire i loro sistemi e i loro criteri, senza che i

genitori si intromettano con critiche e giudizi non richiesti. Quando i miei figli mi chiedevano consiglio sono pronta a darlo; altrimenti lascio che facciano le loro proprie esperienze coi loro bambini come feci io con i miei.

Dr. Melino — In fatto di educazione dei ragazzi non è buona politica per i nonni trascurare il parere dei genitori. Certe funzioni spettano ai genitori e i nonni debbono aiutarli a svolgere il loro mestiere di padri e di madri. Se i nonni vogliono intervenire nei confronti dei nipoti lo facciano sempre « attraverso » i genitori, raggiungendo così il duplice scopo di agire sui nipoti e di agire sui propri figli, educandoli ulteriormente.

Conclusione — Si tenga conto che l'età cronologica non corrisponde all'età fisiologica. Non si diventa vecchi, cioè, in virtù di legge. Si può diventare vecchi in qualsiasi momento della vita; ma si può rimanere giovani per tutta la vita. Ecco perché l'anziano si sente disponibile anche se è nonno o pensionato, in quanto egli sente che ha ancora qualche cosa da fare e da dire. Confinare l'anziano in una situazione subalterna è crudele e pericoloso, perché noi abbiamo bisogno di anziani socialmente integrati e non esclusi dalla società.

Volete saperne di più?

« Gli anziani, liberi da impegni lavorativi, occupano il loro tempo compiendo le varie faccende domestiche. Questo vale sia per gli uomini che per le donne. La dimensione apparentemente eccessiva che tali faccende assumono nel quadro abituale della giornata può essere spiegata tenendo conto, in primo luogo, delle ridotte capacità di lavoro degli anziani, costretti ad impiegare per queste faccende un tempo notevolmente superiore a quello abituale nell'età matura. Si aggiunga che, mancando il condizionamento dell'attività di lavoro, l'anziano non ha più alcuna ragione di affrettarsi o di ridurre i suoi impegni domestici; può anzi trovare piacere nello svolgerli, specie ora che può agire con tempo e tranquillità. Le operazioni domestiche occupano larga parte del tempo degli anziani, non soltanto perché condotte con grande cura e interesse, ma anche perché portate a termine con lentezza, almeno rispetto ai tempi dell'età matura. V'è da aggiungere che nel corso di tali operazioni sono frequenti le pause, sia per tempi di mero riposo che di divertimento ».

(Da: Angelo Pagani: « Sociologia della vecchiaia » - Edizioni A.N.E.A., Milano, 1964, pagg. 198, L. 1500).

« Mia suocera sostiene che per la sua esperienza e la sua età è insostituibile che si sapia più di noi, che noi abbiamo torto sia non accettiamo il suo giudizio. Spesso, devo confessarlo, respingo un buon consiglio per i modi dittatoriali con cui viene dato. Essa considera il mio rifiuto di accettare qualcosa delle sue idee come un affronto personale. Disapprova profondamente i miei interessi extra-domestici (che non mi impediscono di fare quel che devo) definendoli frivoli, e quando ricorriamo a lei, due o tre volte l'anno, per qualche grande occasione, ci lascia con l'impressione di essere molto colpevoli ».

I torti di questa nonna sono così evidenti, che forse vi sembrerà che non valga la pena di discuterne. Ma in una situazione esasperata è più facile osservare dei fattori, che non sarebbero così evidenti in una situazione più comune. Un fatto mi sembra indiscutibile, che la nonna non è solo « egoista » e « dittatoriale », ma è molto gelosa.

(Da: Benjamin Sinek: « Problemi dei genitori » - Ed. Longanesi e C., Milano, 1964, pagg. 399, L. 2000).

Notiziario

E' nato a Roma il « Comic's club », Associazione per lo studio della stampa a fumetti, collegato al Centro di Sociologia delle Comunicazioni di massa presso l'Università. Scopo della nuova Associazione è principalmente di ricercare e conservare fumetti italiani e stranieri, scegliere gli argomenti e realizzare film ispirati ai fumetti e favorire

infine lo studio di questo importante strumento della cosiddetta « cultura di massa », parallelamente a quanto altri istituti italiani e stranieri fanno per la TV, il cinema o la radio. L'indirizzo è: « Comic's club », presso il Centro di Sociologia delle Comunicazioni di massa, Università di Roma, Istituto di Pedagogia.

LA DONNA E LA CASA LA DONNA E LA CASA

moda

Fossili per gioielli

La storia dei gioielli si perde nei millenni. Da sempre le donne (e spesso anche gli uomini) hanno provato e provano una vera passione per i monili, spingendo spesso questa passione a manifestazioni piuttosto bizzarre come quella di Aimée Dubuck de Rivery, sultana di Turchia. La cugina di Joséphine de Beauharnais, poi diventata imperatrice di Francia, quando si recava sul Bosforo, faceva attaccare alla sua imbarcazione con sottili catenelle d'oro numerosi pesci, ornati di pietre preziose che rendevano l'acqua ancora più smagliante sotto il sole.

Molto tempo prima di lei, Antonia, vedova di Druso, decorava i pesci dei suoi vivai con gioielli di ogni gene-

re, per «rallegrarsi gli occhi». Durante il regno di Enrico III, re di Francia, gli uomini adottarono la moda degli orecchini: lunghi, penduli e rutilanti di gemme preziose. Ancora prima di loro, gli etruschi (uomini e donne) amavano adornarsi con monili lavorati con estrema finezza e con sistemi ancor oggi misteriosi, come quello di cospargere la superficie delle collane e dei bracciali, degli anelli e dei lermagli con una polvere d'oro (migliaia di grani fissati con una saldatura di cui si è perso il segreto).

Ispirate ai gioielli etruschi sono le creazioni di Alberto Zucchetto, scultore ed orafo, il quale, con una concezione tutta moderna, incastona nell'oro preziosi e rari esem-

plari pietrificati della fauna e della flora di Bolca, un atollo corallino che conta quarantacinque milioni di anni. Si tratta di fossili, soprattutto di pesci, dai delicati colori (ambra, bruno, verdastro) che prendono risalto e luce dal metallo prezioso, l'oro, in cui vengono incastonati. Questi fossili, scoperti nel '500, interessarono l'imperatore Francesco Giuseppe d'Austria ed ebbero una parte importante nella storia di Verona. Infatti il conte Gazola cedette gran parte della sua collezione di ittiofili a Napoleone, per salvare la sua città da un probabile saccheggio.

Oggi, i fossili bolcesi hanno uno scopo meno diplomatico. Servono infatti per rendere più preziose collane e spille, entrando così nel mondo della moda, come i gioielli di altri artisti: Mirko, Leoncillo, Pomodoro. Modernissimi per fattura, recano un messaggio antico, fondendo in un'armonia di colori il passato col presente.

m. c.



Originali spille create dallo scultore Alberto Zucchetto

Dal tailleur al vestito da cocktail o da sera, dal soprabito alla blusa in cashmere, il gioiello è un prezioso accessorio che s'intona occasione per occasione. Di moda i monili moderni, che danno sempre una nota di personalità, in quanto difficilmente vengono riprodotti in serie



Un modello elegante in nallon blu, ricamato a rosoni di grosse pallettes dello stesso colore. Mantello dello stesso tessuto, ma senza ricami, chiuso, alla scollatura, da un nastro di raso sempre blu. Mod. Griffe

In gaurfé rhoda a motivi cashmere, sul toni-grigi, l'abito a tunica, completato da un giacchino chiuso da grandi bottoni forati da smeraldi e strass. Cappello in raso grigio perla. Mod. Biki

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che Lisa Biondi ha preparato per voi (dal 16 al 21 novembre)

A tavola con Gradina

TEPPA ALL'ORIGANO - In margarina GRADINA imbondita fate insaporire delle bistecche di trippa già bollite, unite della salsa di pomodoro, dell'origano, un pezzettino di peperone rosso, sale e, dopo qualche minuto, versatevi del brodo. Lasciate cuocere lentamente a pentola coperta finché il sugo si sarà addensato.

INVOLTINI DI MANZO AL VINO ROSSO - Strofnate con dell'aglio 4 bistecche sottili di manzo, salate, pepate e coprite con un leggero strato di salsa e uno di prosciutto e cipolle tritati, poi arrotolate a legatole. Fate dorare gli involtini infarinati in manteca GRADINA imbondita, poi versatevi un bicchiere abbondante di buon vino rosso, 1 cucchiaino di salsa di pomodoro stemperata in poco vino, sale, peperone, cipolle e lasciate cuocere lentamente per circa 1 ora.

CASTAGNACCI - A delle farine di castagna, unte con olio, unite mescolando, dell'acqua fredda fino ad ottenere un impasto piuttosto sgradevole e senza grumi. Aggiungetevi un pizzico di sale, dell'uovette, dei pinoli e scorza grattugiata di limone. In una tortiera, unta abbondantemente di margarina GRADINA, versate il composto alto 2-3 cm. Fate cuocere in forno moderato per circa 40 minuti.

Variazioni con Deb

CREMA DI FIOCCHI DEB - In 20 gr. di burro o margarina vegetale insaporite 2 porri tagliati a metà nel senso della lunghezza, versatevi $\frac{1}{4}$ di litro d'acqua e $\frac{1}{4}$ di litro di latte, 2 cubetti di dado e lasciate bollire per 5 minuti. Togliete dal fuoco, levate i porri e versate il liquido in una terrina rontente $\frac{1}{2}$ busta di fiocchi DEB. Mescolate, coprirete di prazemo tritato e servite con parmigiano grattugiato e crostini di pane.

GNOCCHI DEB - Scaldate, senza far bollire, 570 gr. di acqua con un cucchiaino di sale, poi versate il liquido sul rontenuto di una busta di fiocchi DEB messi in una terrina. Dopo un minuto mescolate, unitevi un uovo intero, circa 200 gr. di farina poi lavorate rapidamente l'impasto e versate sul tavolo infarinato. Formate dei normali gnocchi poi ritagliati subito, pochi per volta, in acqua bollente salata e toglieteli con il mestolo forato. Condite a piacere con del sugo o con del burro fuso e formaggio.

PINTO PESCE - In 125 gr. di acqua bollente mettete un pizzico di sale, 125 gr. di latte freddo, poi versate il liquido sul rontenuto di $\frac{1}{2}$ busta di fiocchi DEB. Dopo un minuto mescolate, aggiungetevi 140 gr. di tonno e 30 gr. di capri aghiacciati nel passaverdura con 100 gr. di burro o margarina vegetale. Montate il composto a spuma poi versatelo in uno stampo foderato di garza inumidita, sapomandolo a mo' di pesce. Servite il «Pinto pesce» guarnito a piacere dopo averlo tenuto in frigorifero per qualche ora.

GRATIS
altre ricette scrivendo al
«Servizio Lisa Biondi»
Milano

L.B.

Il dott. Nico risponde alle gentili signore:

(ritagliare e conservare)

1) ... Sono convinta che la mia pelle necessita di una pulizia come si deve...

Maria M. (a. 23) - Brescia
Si affidi a prodotti semplici, sicuri, venduti in farmacia. Il «latte di Cupra» (L. 1000), che fa parte della famosa linea di bellezza «Cupra», serve per pulire a fondo la carnagione femminile, senza irritarla. Il «Tonico di Cupra» (L. 1000) rinfresca, rende la pelle compatta, liscia, priva di untuosità. Si usano entrambi alla sera ed al mattino. Il risultato è quell'aspetto ben curato, a posto, che tutte le donne sognano.

2) ... Mi accorgo che una bocca bella è proprio un invito, desta simpatia, mentre io...

Elisa F. (a. 34) - Avellino
Consideri i denti cosa preziosa e ne curi l'igiene in maniera perfetta con l'uso di due prodotti fidati, che troverà in farmacia. La «Pasta del Capitano» (L. 300) è il dentifricio, che dona denti bianchissimi e un sorriso radioso. L'«Elixir del Capitano» (L. 100) è un dentifricio liquido concentrato, davvero speciale, a base di spezie aromatiche scelte. Sciacquando la bocca, rende il respiro fresco, profumato. Una bocca fresca, invitante ha molto fascino.

3) ... Ho rivisto una mia compagna di scuola dopo molti anni. Ha una pelle così bella che sembra assai più giovane di me...

Alna D.A. (a. 39) - Brunate
Il tempo — lo sanno tutti — è nemico delle belle donne, ma riesce a sciupare soltanto quelle che si trascurano. Ad un certo momento bisogna decidersi ad avere cura della pelle come di un bene importante. Anche se non abituata, le sarà facile massaggiare la pelle con «Cera di Cupra». Questa crema a base di cera vergine d'api costa in farmacia L. 500 il tubo, L. 1000 il vaso. Donne di tutte le età ne hanno tratto un netto miglioramento, un aspetto più giovane e ammirato.

4) ... Avrò un naso delicato ma il cattivo odore dei piedi sdruciti di mio marito si nota proprio...

Viviana R. (a. 28) - Modena
Chieda per lui in farmacia 100 gr. di «Esatinodore» (con Polvere di Timo) del Dott. Ciccarelli a L. 400 oppure la confezione tripla a L. 1000. Asciuga il sudore, elimina del tutto il cattivo odore.

5) ... Ho deciso di non usare più sapone visto che la mia pelle si irrita.

Paola L. (a. 31) - Catania
E' proprio sicura di riuscire a farne a meno? Ascolti un mio consiglio: scegli in farmacia a L. 600 il «Sapone di Cupra Perviso», un sapone speciale, raffinato, che è dedicato proprio alla pelle sensibile, delicata delle signore.

6) ... Che piedi indolenziti! Che caviglie appesantite! C'è un rimedio?

Nannina Z. - Mestre
Per avere finalmente sollievo chiedi in farmacia a L. 400 il «Balsamo Riposo». E' un prodotto assai richiesto, che le consiglio ad occhi chiusi.

Dottor NICO
chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli
usar non vuoi perdi i denari
e i calli restan tuoi

LA DONNA E LA CASA LA DONNA E LA CASA

arredare

Semplicità di linea

L'arredamento moderno ci ha abituati ad una semplicità di forme e di espressione da farci risultare, a prima vista, spogli e privi di qualsiasi particolare interesse ambienti che, esaminati attentamente e pezzo per pezzo, rivelano piccoli accorgimenti impensati e notazioni interessanti. L'ambiente qui illustrato ha funzione di pranzo-soggiorno: è impostato ad una rigorosa semplicità anche se la disposizione dei vari pezzi è del tutto informale.

E' da notare, anzitutto, il caminetto di lineare struttura; la cappa è dritta e semplicemente imbiancata. Il piano e la mensola del caminetto, in ardesia, si prolungano in sottili strisce che corrono parallelamente sui muri della stanza.

Le pareti, bianchissime, contrastano col nero di queste mensole su cui sono sistemati oggetti di vario genere, libri, bottiglie.

Le tonalità del tappeto, del divano, del basso pouff, sono state scelte nelle varie sfumature del bruno, del marrone, del beige, in contrasto col verde intenso del pavimento.

Il tavolo da pranzo, in legno di tek su supporti metallici, è appoggiato, abitualmente ad una parete, come una consolle.

L'illuminazione è affidata a fonti di luce sparse, appliques, lampade a stelo, non moderne; nei vari angoli si possono disporre poi diversi tipi di piante verdi.

Achille Molteni



vi parla un medico

La vaccinazione contro la poliomielite

Dalla conversazione radiofonica del prof. Luigi Auricchio dell'Università di Napoli, presidente della Società Italiana di Pediatria, in onda lunedì 16 novembre alle ore 17.55 sul Programma Nazionale.

Dopo la sosta estiva è ripresa in questo mese, per disposizione del Ministero della Sanità, la vaccinazione antipoliomielitica col vaccino Sabin. I bambini che riceveranno le

tre dosi nella primavera scorsa dovranno ora prendere la quarta dose (trivalente, cioè contenente i tre tipi di virus insieme) allo scopo di consolidare definitivamente l'immunità già acquistata, e con ciò avranno terminata la vaccinazione; gli altri la cominceranno ora, con una dose ogni mese.

Potrebbe sembrare superfluo ritornare ancora una volta sull'argomento, ma su-

perfluo non è in quanto nelle nostre regioni meridionali e insulari, dove l'afflusso ai centri di vaccinazione è stato irregolare, i casi di poliomielite persistono, mentre altrove, dove i bambini furono vaccinati in massa, si può dire che la grave malattia sia scomparsa, a dimostrazione della grande efficacia del metodo Sabin, del resto già nota per i risultati conseguiti da centinaia di milioni di vaccinazioni in numerosi Paesi europei e di altri continenti.

Le ragioni d'una certa diffidenza persistente in alcune zone sono incomprensibili, o meglio si spiegano soltanto con la diffusione di pregiudizi come quello che il vaccino Sabin sia pericoloso: invece si può tranquillamente affermare che l'innocuità è assoluta. Ha detto a questo proposito il professor Auricchio: «La verità è che su centinaia di migliaia di soggetti vaccinati nella scorsa primavera in provincia di Napoli, solo in una ventina di casi seguirono fenomeni morbosi che si sospettarono legati al vaccino ingerito. Per disposizione delle autorità sanitarie questi soggetti furono isolati in ospedale e sottoposti a tutti gli accertamenti diagnostici, e in tutti i casi si dovette escludere qualsiasi rapporto col vaccino ingerito».

Anche le controindicazioni sono pochissime: stati febbrili, malattie gastroenteriche acute con sintomi im-

ponenti, operazioni sulle tonsille e adenoidi (attendere due settimane dopo l'intervento). La vaccinazione può essere attuata anche durante i raffreddori ed i leggeri catarri bronchiali o intestinali.

Ogni perplessità e ogni scetticismo in questo campo sarebbe colpa gravissima, per non dire un delitto. Tutti i bambini a quattro mesi d'età devono essere vaccinati, e così pure gli altri già più avanti negli anni, fino a venti anni d'età. Il ritmo della vaccinazione antipolio — ha concluso il prof. Auricchio — va intensificato ed esteso senza tregua, nella convinzione assoluta che essa, mentre è una delle vaccinazioni più innocue, costituisce per esperienza non solamente nostra, ovviamente ancora limitata, ma per esperienza ormai universale, l'arma più efficace nella lotta per la definitiva sradicazione del flagello della poliomielite anche nelle nostre popolazioni. E' pertanto un preciso dovere morale per tutti i cittadini e particolarmente per i genitori di tutti i bambini, nell'interesse esclusivo dei loro figli stessi, secondare l'opera veramente ardua e decisiva intrapresa e condotta in questo campo, con i più adeguati mezzi, dal governo e dalle autorità sanitarie del nostro Paese».

Dottor Benassisi



Alberti Sabin, lo scienziato americano che ha legato il suo nome al vaccino antipolio per uso orale, rivelatosi efficacissimo nella lotta contro la terribile malattia. Recentemente Sabin ha ricevuto in Italia il «Premio Fellrini».



dove passa Bravo brilla un nuovo splendore

basta con la vecchia paglietta...

ora ci sono i cuscinetti Bravo!



Le pentole pulite con Bravo hanno davvero **un nuovo splendore!** Perché i cuscinetti Bravo sono preparati con **sapone speciale**, più attivo, più sgrassante. I cuscinetti Bravo sono tanto comodi: rotondi e compatti, si tengono bene in mano, non pungono e arrivano a pulire dappertutto.

Bravo partecipa alla
GRANDE RACCOLTA PUNTI **QUALITA'**



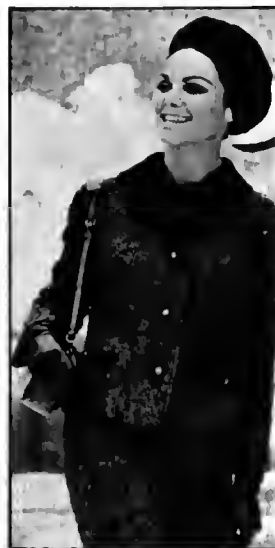
Triumph
INTERNATIONAL

nuova immagine di voi

Una linea delicata, più femminile; guardatevi! Elasti sostiene e dà più forma. Di taglio indovinatissimo segue il minimo movimento: è la guaina in Lycra, tanto più leggera! Elasti VK extra Y, interamente priva di stecche, con rinforzi a V e agevole chiusura lampo anteriore. Modello firmato Triumph L. 13.900.

elasti

LA DONNA E LA



Un tailleur pesante in tweed bouclé avana e nero. Mod. Sealup. Accessori Italosport

lavoro

Per le giornate più fredde in città oppure per completare il costume da sci, sempre di moda il passamontagna, che può essere di tinta vivace oppure bianco.

Occorrente: gr. 150 dralon sport, ferri n. 4, 1 ferro a 2 punte.

Punto impiegato: *punto coste a treccia*. 1° ferro: 1 maglia a rovescio, & 4 maglie a diritto, 2 maglie a rovescio, & 2° ferro e ferri pari: lavorare le maglie come si presentano; 3° ferro: 1 maglia a rovescio, & eseguire l'incrocio sulla prima colonna a diritto: mettere la 1° e la 2° maglia sul ferro corto e tenerle dietro il lavoro, lavorare la 3° e la 4° maglia poi le 2 maglie in sospenso; 2 maglie a rovescio, 4 maglie a diritto, 2 maglie a rovescio, & 5° ferro: come il 1°; 7° ferro: 1 maglia a rovescio, & 4 maglie a diritto, 2 maglie a rovescio, mettere sul ferro corto la 1° e la 2° maglia a diritto e tenerle davanti al lavoro, lavorare la 3° e la 4° maglia poi le 2 maglie in sospenso; 2 maglie a rovescio, & 9° ferro: ripetere dal 1° ferro.

Descrizione: avviare 84 maglie e lavorarle a punto coste a treccia. A cm. 14 chiudere 20 maglie al centro, lavorare separatamente sulle 32 maglie dei lati per 8 ferri poi mettere 20 maglie a nuovo al centro e lavorare sulle 84 maglie per cm. 14.

Sul ferro a diritto del lavoro, dopo l'incrocio, eseguire una diminuzione su ogni

CASA LA DONNA E LA CASA



Di Enzo l'abito in velluto misto cotone-leacrif color champagne cangiante. Maniche ampie sulla vita sottile, stretta dalla cintura. Gonna appena arricciata. Doppia abbottonatura

Il passamontagna



Il passamontagna per le giornate fredde o come complemento del costume da sci: un riparo dai rigori dell'inverno

costa a rovescio lavorando assieme le 2 maglie a rovescio. Eseguire l'8° incrocio, nel ferro a diritto seguente lavorare assieme, in una maglia a diritto la maglia a rovescio con la 4° maglia a diritto di ogni colonna. Proseguire a maglia rasata

diminuendo 1 maglia ogni 2 maglie per 4 ferri; eseguire 2 ferri lavorando 2 maglie assieme per tutto il ferro. Passare un filo nelle ultime maglie arricciare e affrancare. Cucire la metà dietro del passamontagna sul diritto del lavoro, a punto serrato.



Come lavare 5.000 piatti e avere belle mani

5.000 sono i piatti che si lavano in un anno... ma con Marigold le vostre mani non se ne accorgono! I guanti di gomma Marigold New Style sono fatti in doppio spessore di gomma, perciò proteggono completamente le vostre mani dall'acqua calda, dai detersivi, dalla polvere e dallo sporco - perciò *durano il doppio!* (E non dimenticate che il loro polso rinforzato, alto, protegge anche le vostre braccia). Se ci tenete alla bellezza delle vostre mani proteggetele! Marigold New Style L. 500 - Misure da 6½ a 10



Marigold

guanti di gomma
doppio spessore - doppia vita

VEDETE....
SENTITE.....
PREGUSTATE..
CHE È...

DOPPIO BRODO
STAR

...vedete...sentite...pregustate nel
brodo, quell'unico doppio brodo che
dà doppio gusto alle minestre come
pure alle pietanze (una piccola aggiun-
ta basta!)

regali!

STAR

PER I
BELLISSIMI
REGALI
TROVERETE
QUESTI PUNTI

2 DOPPIO BRODO STAR

1-2 MARGARINA FOGLIA D'ORO

1-2-6 SUCCHI DI FRUTTA GÒ

2-4 MACEODONIA DI FRUTTA GÒ

6 OLIO DI SEMI OLIVA

4 CAMOMILLA SOGNI D'ORO

2-4 GRAN RAGU STAR

2-4 GRAN SUGO STAR

3 MINESTRE STAR

3 FRIZZINA

2-3-4 TÈ STAR

3 BUDINO STAR

8 FORMAGGIO RAMEK

6 PANETTO RAMEK

2-6 SOTTILETTE KRAFT

2-3-6 MAYONNAISE KRAFT

6 FORMAGGIO PARADISO

NUOVE SPECIALITÀ STAR

3 PISELLI FRESCHI AL NATURALE STAR.

2 POMODORO STAR

Personalità e scrittura

efire te, mio Iamno
Iamno ad affire, bella p.

Eleonora — Dio sa come vorrei darle l'aiuto morale che mi chiede: valga a dimostrarle la buona intenzione amica questa mia scrupolosa ricerca grafologica attraverso le due grafie in esame. Il suo caso non è facilmente districabile, mancando nelle loro scritture quegli elementi negativi che giustificano un disaccordo coniugale, un'intolleranza di intima convivenza. Talvolta è così evidente da che parte è il torto da far stupire non riescono gl'interessati a capirlo da soli. Ma qui ci troviamo di fronte a due personalità di merito, ognuna esplicata sia pure nella forma più congeniale alla propria natura, ma comunque degoissime entrambe di una giusta valutazione reciproca. «Lei» è la donna di furte attaccamento affettivo, fornita d'intelligenza, stile, dignità, buon gusto, sensibilità viva. «Lui» è l'uomo di caldo temperamento e non certo arido di cuore; sa farsi amare, ha modi attraenti e comunicativi, sa realizzare i suoi programmi con attività, esperienza, e fiducia nei risultati. Quale origine può avere il distacco da una moglie come lei? E' tipo da saper giudicare chiaramente il bene ed il male, e contrario a discorde conturbanti. Forse la causa è dovuta ad occasioni insidiose di attrattive sensoriali sempre in agguato per un individuo particolarmente predisposto. Bene, spesso non è il sentimento ad essere intorcitato ma i sensi, non lo spirito ma la materia. E lei (se vuole salvo il nucleo familiare) eviti asprezza, reazioni nervose, gelosie, scatti d'orgoglio e critiche dure come certo dimostra nel suo «decano» Verdi di resistere e di pazientare ancora.

strana infigurazione deuo tiris'

Una testa matta — Essere giudicata «strana» ed un po' «matta» piace alla sua mentalità di diciassettenne; forse le pare di rendersi interessante assumendo atteggiamenti provocanti o sdegnati, ermetici od esuberanti, spregiudicati o «crispolosi». Così, invece di essercisi a correggere i difetti innati del suo carattere si diverte ad accentuarli per produrre dell'effetto, con quella civetteria tutta femminile, ch'è un po' come lo specchio per attorcere le allodole nella rete. Le scritture, tipo la sua, riflettono sempre qualcosa d'insincero, di artificioso, di narcisistico. E' di solito una caratteristica giovanile ed esprime pure un certo grado di autolesione dell'inesperienza che vuol mascherare l'insicurezza interiore. Guardi però che lei si fa tanto ad insistere sui lati negativi della sua «sboccante» personalità, deve accorgersi di possedere quanto occorre d'intelligenza, di stile, di buon gusto, di dignità per sostanziali conquiste nel presente e nell'avvenire. Riesce bene negli studi, ha disposizioni culturali che possono estendersi ben oltre i corsi di «ragioneria» dandole soddisfazioni anche letterarie ed artistiche. C'è da supporre che trascuri così belle inclinazioni. Certo dipende dalla poca volontà ad applicarsi, a sobbarcarsi sforzi, fatiche e sacrifici. Non s'impegna mai a fondo; il buon esito scolastico è dovuto più all'arte del distraggersi che al senso del dovere accettato con serietà. Preferisce eludersi alla lontana che provvedere ad una preparazione solida. La gralla, benché ricca di segni validi, rivela una deplorevole inconsistenza di carattere, che potrebbe portarla a conseguenze gravi ed irrimediabili. Il bene non nasce da sé ma si acquista pensando ed operando con criterio e coerenza.

in 'Dinui' fuolli' l'esse

Napoletano 56 — Lei si ritiene un uomo uneso, leale e la gralla ne è la prova più evidente. Questo è il primo elemento da mettere in rilievo ma ve ne sono molti altri non meno interessanti. Lo scrivente, come pratica le sue qualità morali? Si può essere persona stimabile ma avere un'indole scorbatica, o idee ristrette o scarso sentimento. Nel caso in esame si tratta invece dell'individuo più amabile, comprensivo, socievole, attento e di giuste vedute che si possa immaginare. La gentilezza dell'animo, innanzi a una buona educazione, acquista le rendono talmente benevole e conciliante da scontentare, talvolta, in una certa debolezza di carattere, che però la ragione mal dissociata dal buon senso limitano nel modo più opportuno. L'aspetto calmo della scrittura e l'armonia dei tratti dimostrano che la sua vita trascorre serena, senza problemi sconvolgenti, tra affetti familiari e soddisfazioni sociali. Intrapreso al gusto ed alto stile che le è proprio, le fa sentire il compiacimento di se stesso e di quanto la circonda, nella carevolezza di meritarli la propria parte di felicità, in questo mondo. E' ultimista ma non creduto, conserva una grande freschezza d'idee pur nell'esperienza dell'uomo maturo; sa giudicare il bene ed il male ma senza rigidità o preconcetti. Quel tanto di fantasia che si concede non le toglie il senso della realtà. Direi che ha un vero culto della bellezza in tutte le sue forme, con aspirazioni naturali di estetica, di eleganza, di linearità, di buona apparenza. L'importanza di un tale culto prevale, in genere, su questioni più sostanziali o più approfondite. Evita abilmente i sacrifici inutili, le lotte ad oltranza, le resistenze ostinate, i rigori e le austerità dei moralisti intransigenti.

Lina Pangella

Scrivere a «Radiocorriere-TV» - «Rubrica grafologica», corso Brannante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del «Radiocorriere-TV». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo), al rispondere sul giornale, al limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

L'oroscopo

22-28 novembre

ARIETE — Marte vi predisporrà alla lotta, al nervosismo e alle soluzioni violente. E' bene frenarsi per non danneggiare i rapporti con i collaboratori. Il corpo avrà bisogno di riposo e di massaggi generali. Giorni da sfruttare: 22, 26 e 28.

TORO — E' bene evitare i colpi di testa o le azioni troppo precipitose. Spostamenti senza rischi vi daranno i risultati che attendete. Datevi da fare per portare a buon fine un compromesso. Mediocri il 23 e il 25.

GEMELLI — Buoni auspici per i commercianti e gli artigiani. La fermezza di propositi vi porterà sicuramente al benessere e alla stabilità economica. Nel campo affettivo, dovreste insistere per imporvi una volta per sempre. Cautela nei giorni 22 e 23.

CANCRO — Fantasticherie e tendenza a vedere tutto trasformarlo in senso negativo. Evitate di cedere al vostro temperamento ragionatore, a sfondo pessimistico. Mettetevi gli occhiali rosa per accettare le vicende dell'esistenza con altra mentalità. Agire con volontà nei giorni 24, 26 e 28.

LEONE — Rimandate le decisioni, se non siete convinti di essere in forma. Piena lucidità e sicurezza. Qualche amica vi darà un aiuto. Giorni da sfruttare: 27 e 28.

VERGINE — Dovrete imporvi la calma e adattare la volontà al riuscire. Siate più fiduciosi in voi e nella bontà del prossimo: dubitare sempre è controproducente, e rende sterili i vostri sforzi per riuscire nella vita. Insistete nelle vostre azioni, nei giorni dal 23 al 26.

BILANCIA — Situazione costellata da mille contrattempi. Arriverà in tempo una mano amica per darvi d'impaccio. Rischio di commettere un errore di valutazione con danno ai vostri interessi. Siate cauti nell'accettare i consigli. Giorni favorevoli: 25, 27 e 28.

SCORPIONE — Guadagnerete fiducia e rispetto, malgrado le insinuazioni di una donna falsa. Avrete il pieno dominio della situazione affettiva. Ispirazioni costruttive che metterete in atto durante la settimana. Per ottenere, moltiplicate la vostra cordialità. Ansietà nei giorni 22 e 23.

SAGITTARIO — Farete luce su alcuni misteri. Favorite le iniziative audaci, intuizioni. Tutto sarà avviato nel migliore dei modi. Attuazione di un vecchio progetto. Facili incontri sentimentali. Giorni fausti: 22, 24 e 26.

CAPRICORNO — Benché modesta nella sua apparenza, la persona che verrà a voi sarà utile in molte circostanze. Attenzione alle spese eccessive: è bene calcolare meglio il vostro bilancio. Possibilità di migliorare le relazioni sociali. Giorni fausti: 24 e 27.

ACQUARIO — Marte e Saturno centuplicheranno le vostre energie e sarete in grado di trionfare su tutto e su tutti. Sarete convincenti. Scritti psicologicamente indovinati. Con la prudenza e la volontà, vi farete strada in ogni settore. Giorni vantaggiosi: 23, 25 e 27.

PESCI — Potrete chiedere, desiderare, sognare perché tutto sarà alla portata delle vostre mani. Due persone si faranno in quattro per favorirvi nei vostri disegni. Ispirazioni che vi additeranno la strada migliore per arrivare dove volete. Giorni fausti: dal 22 al 26.

Tomaso Palamidessi

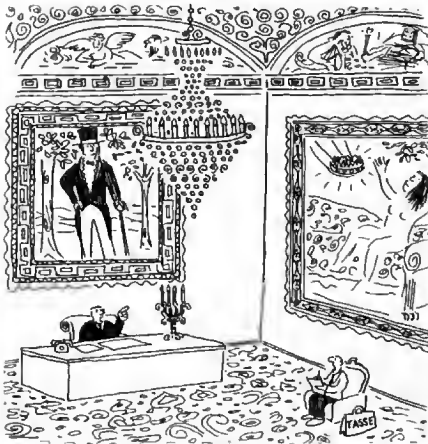
POLITICA



— Sai? Ho trovato un ottimo partito!
— Ti sposi?
— No, m'iscrivo!

in poltrona

ESTREMA DIFESA



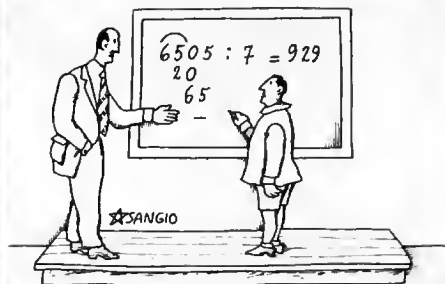
— Non si lasci ingannare dalle apparenze!

CHI HA ORECCHIE PER INTENDERE...



— Non prenda appuntamenti per il futuro!

A SCUOLA



— E il resto?
— Mancala!

BELLA IMPUDENZA GIOIELLIERE



— Oh, Giovanni, temo che dovrò acquistarlo; non riesco a toglierlo!

LA FOTO



— Nel gruppo, sono il quarto da destra in prima fila!

RICATTO AL TELEFONO



— Carlotta, dimmi che mi sposerai, altrimenti mi butto dal quarto piano!



UN'OPERA DI GRANDE IMPEGNO STORICO E SOCIALE CHE SI LEGGE
COME IL PIÙ SPREGIUDICATO REPORTAGE GIORNALISTICO

CURCIO

presenta

STORIA DEGLI STATI UNITI D'AMERICA

DI RENATO RINALDI

2 VOLUMI IN GRANDE FORMATO (cm 17,5x25) INTERAMENTE STAMPATI
SU CARTA PATINATA E RILEGATI IN FINE TELA E ORO CON SOPRAC-
COPERTURE PLASTIFICATE A OTTO COLORI. 1360 PAGINE CONTENENTI
1200 ILLUSTRAZIONI A 2 COLORI NEL TESTO PIÙ 48 TAVOLE A 8
COLORI FUORI TESTO OLTRE A NUMEROSE CARTINE GEOGRAFICHE.

**COSTO DELL'OPERA COMPLETA LIRE 15.000
PAGABILI IN 14 RATE MENSILI**

Amico editore, ti prego volermi cortesemente spedire la tua opera
STORIA DEGLI STATI UNITI D'AMERICA

del costo di L. 15.000 complessive, che desidero pagare come segue.

* CONTRO ASSEGNO DELL'INTERO IM-
PORTO USUFRUENDO DELLO SCON-
TO DEL 10% (L. 13.500 NETTE)*

* CONTRO ASSEGNO DI L. 2.000 E MI
IMPEGNO A VERSARE LA DIFFEREN-
ZA IN 13 RATE DA L. 1000*

Firma

*Cancelli con un tratto di penna le forme di pagamento non desiderate

Compili e spedisce queste cedole in busta chiusa a su cartolina indirizzando a
ARMANDO CURCIO EDITORE - VIA CORSICA, 4 - ROMA

Nome e Cognome

Indirizzo

Città e Provincia